



Comune di Rimini

RIMINI, la città permanentemente attiva *(Censis)*

Rendiconto 2007



RIMINI



In copertina:
© Foto Emilio Salvatori - elaborazione grafica Paolo Bezzi



RIMINI, la città permanentemente attiva - Rendiconto 2007
continuità al processo di rendicontazione sociale

RIMINI, la città permanentemente attiva

Rendiconto 2007

Le sicurezze

La tutela del territorio e dell'ambiente

Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, turistico, occupazionale

La costruzione di una città delle culture, del sapere, del buon vivere, dell'utilizzo intelligente del territorio

Redazione del documento

Indirizzo politico

Alberto Ravaioli

Sindaco del Comune di Rimini

Ideazione, coordinamento e gestione del progetto

Gruppo di lavoro

Antonella Beltrami

Assessore al Bilancio del Comune di Rimini

Laura Chiodarelli

Direttore Generale del Comune di Rimini

Gabriele Burnazzi

Dirigente U.O. Pianificazione Generale, Controllo di Gestione,
Bilancio Sociale e Sistemi Informativi Territoriali

Paolo Bezzi

Posizione Organizzativa Controllo di Gestione

Federica Sabattini e Paola Balducci

Ufficio Controllo di Gestione

Progetto grafico: **Ufficio Controllo di Gestione - Comune di Rimini**

foto **Emilio Salvatori** ©

Stampa: **Stamperia Comunale**

Paolo Castellani

Andrea Achilli

Maggio 2008

Indice

Presentazione	p.	7
Nota metodologica.....	p.	8
La città	p.	9
La popolazione	p.	9
L'economia.....	p.	15
Il Comune.....	p.	19
Il Sindaco e la Giunta	p.	19
Il Consiglio Comunale	p.	20
L'assetto organizzativo	p.	21
Gli Strumenti.....	p.	23
Le Risorse economiche.....	p.	23
Le Risorse umane	p.	25
Le Public Utilities	p.	29
LA RENDICONTAZIONE.....	p.	31
LE SICUREZZE	p.	33
LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	p.	65
LO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE, TURISTICO E OCCUPAZIONALE.....	p.	89
LA COSTRUZIONE DI UNA CITTA' DELLE CULTURE, DEL SAPERE, DEL BUON VIVERE, DELL'UTILIZZO INTELLIGENTE DEL TEMPO.....	p.	109

Documenti e fonti consultate

- Programma di mandato per gli anni 2006 - 2011;
- Relazioni previsionali e programmatiche anni 2006, 2007;
- Piani Esecutivi di Gestione anni 2006, 2007;
- Rendiconti di gestione anni 2001, 2007;
- Relazioni ai rendiconti di gestione anni 2006, 2007;
- Reports del Controllo di Gestione e sistema di contabilità economica ed analitica del Comune di Rimini;
- "Rimini in cifre": sito internet dell'Ufficio Statistica del Comune di Rimini;
- "Le statistiche": sito internet dell'Ufficio Statistica della Provincia di Rimini;
- "S.I.T." sito internet del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Rimini;
- "Guida ai servizi del Comune di Rimini" a cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Rapporto sull'Economia della Provincia, pubblicazione a cura della Camera di Commercio di Rimini, edizione 2006/07



Presentazione

Nel decidere di continuare, pur con alcuni aggiustamenti metodologici, il percorso di rendicontazione sociale, il Comune di Rimini ha scelto di investire su un modello di governo ispirato ai valori della responsabilità, della trasparenza e della partecipazione, impegnandosi in un progetto che possa ottenere risultati verificabili e gradualmente migliorabili. Progetto il cui valore è duplice: in primo luogo quello di assicurare alla comunità la possibilità di una conoscenza più approfondita dell'azione svolta dall'Ente e, in secondo luogo, quello di consentire la valutazione della coerenza delle azioni alla missione e ai programmi fatti propri dalla Giunta.

La decisione di presentare il documento insieme al consuntivo di bilancio è motivata dall'esigenza di associare ai dati finanziari precisi contenuti informativi e verificabili.

Il rendiconto sociale 2007, rispetto a quelli precedenti, fornisce un quadro ancora più espressivo dell'attività realizzata poiché l'analisi ha coinvolto l'intera organizzazione, comprese le strutture aventi funzioni trasversali. Ciò porta in dote una maggiore consapevolezza nell'esprimere il valore complessivo dell'azione svolta.

Dal documento si evidenzia la priorità attribuita alle politiche di sviluppo economico-sociale, incamminate lungo due direttrici che si confermano e che rappresentano il punto di forza e di maggior visibilità della nostra istituzione: il rafforzamento del welfare locale e l'ingente investimento in opere pubbliche. Contemporaneamente emerge anche l'impegno profuso verso obiettivi innovativi e sfidanti, che hanno permesso di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni rese agli utenti.

Il rendiconto sociale 2007 è frutto dell'impegnativo lavoro di dipendenti comunali, motivati e professionali, ai quali va il nostro sentito ringraziamento.

Rileggere ciò che abbiamo fatto ci ha consentito di mettere ulteriormente a fuoco le esigenze dei cittadini e di verificare modalità e tempi delle risposte fornite. Il documento fornisce quindi lo spunto per trasformare il sistema di rendicontazione in uno strumento utile a migliorare la nostra performance, cercando di coniugare la qualità dei servizi all'indispensabile razionalizzazione della spesa pubblica. In questa fase, particolarmente delicata della vita del nostro paese, la classe dirigente degli enti locali deve riservare un'attenzione straordinaria alle modalità di impiego delle sempre più scarse risorse a disposizione. Sempre più il cittadino giustamente chiede, in cambio di un prelievo fiscale oggettivamente elevato, riscontri concreti in termini di maggiori e nuovi servizi erogati e/o di investimenti nel territorio, in un contesto di maggiore efficienza e di efficacia degli interventi attuati.

La strada da percorrere è tracciata.

Vogliamo compiere un ulteriore passo in avanti per consegnare al futuro un Comune realmente espressione della Comunità che rappresenta, "Rimini, la città permanentemente attiva", secondo una definizione del Censis, capace d'essere protagonista del cambiamento nei nuovi scenari nazionali ed internazionali che vanno definendosi.

L'Assessore al Bilancio
Antonella Beltrami

NOTA METODOLOGICA

Oggi le amministrazioni pubbliche sono chiamate, sempre più spesso, a dare conto ai cittadini del loro operato e dei risultati conseguiti con l'uso delle risorse pubbliche.

Tale esigenza implica la capacità dell'ente di rendicontare le scelte di programmazione, le loro modalità di attuazione e gli impatti prodotti dalle politiche di intervento.

Quindi occorre saper esplicitare il rapporto tra il processo di formulazione ed attuazione delle scelte ed il livello di benessere della collettività. Ossia il valore prodotto per i cittadini.

Per fare ciò è sempre più necessario introdurre strumenti di rendicontazione diversi ed aggiuntivi rispetto al bilancio di esercizio, che rendano più trasparenti e leggibili al destinatario finale i risultati raggiunti dall'Amministrazione.

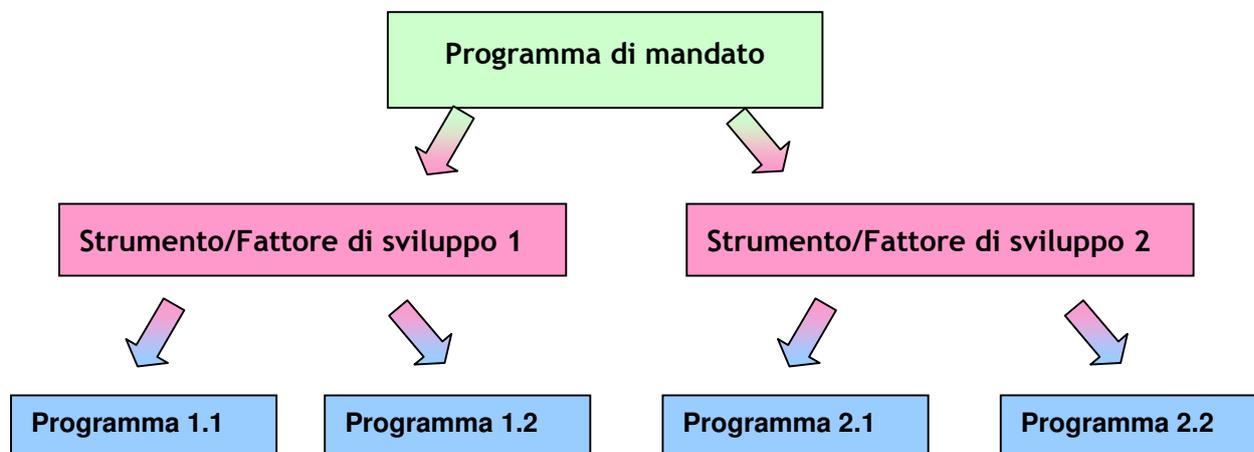
A tal proposito, nel precedente mandato amministrativo il Comune di Rimini ha introdotto il Bilancio Sociale, in forma sperimentale su 4 aree di attività, poi esteso all'intera attività dell'ente con la realizzazione del Bilancio di Mandato 2001-2006.

Nel presente mandato amministrativo viene data continuità al processo avviato realizzando un documento di rendicontazione sociale denominato, riprendendo una definizione del Censis: "Rimini, la città permanentemente attiva". Il documento, realizzato annualmente ed esteso all'intera attività amministrativa, è allegato al Rendiconto di ogni esercizio finanziario a completamento dell'illustrazione dello stesso.

La struttura della rendicontazione

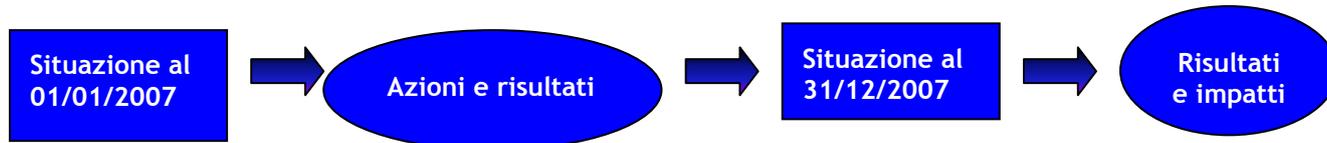
La struttura del documento rispecchia quella del programma di mandato del Sindaco e si articola pertanto su tre livelli: programma di mandato, risorse/fattori di sviluppo, programmi; per ogni programma monitora i risultati conseguiti e gli impatti prodotti.

Questo facilita la trasparenza e la comprensione della concreta realizzazione del programma di mandato del Sindaco.



Ogni programma conterrà informazioni riguardanti: la situazione di contesto, le azioni poste in essere, i risultati conseguiti, e, ove possibile, gli impatti prodotti.

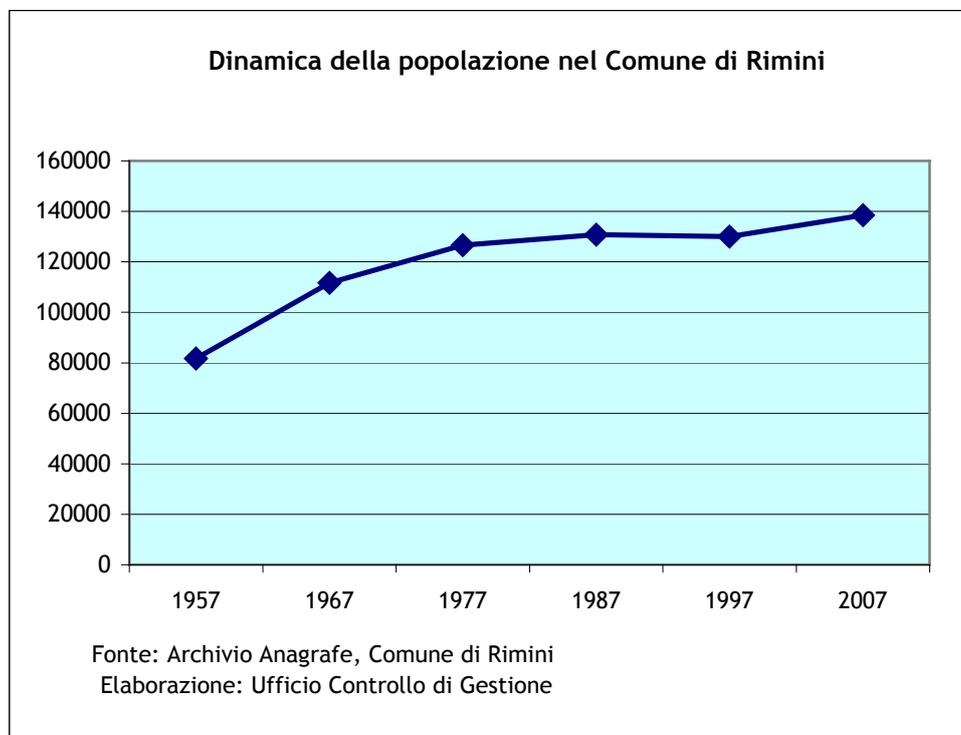
La rendicontazione delle azioni riguarderà gli obiettivi specifici previsti dal programma di mandato e l'attività di erogazione dei servizi.



La popolazione

Dal quadro demografico al 1 gennaio 2008 rileviamo le più recenti e significative tendenze della comunità residenziale riminese.

Il numero dei residenti raggiunge le 138.465 unità, composte da 66.686 maschi e 71.579 femmine.



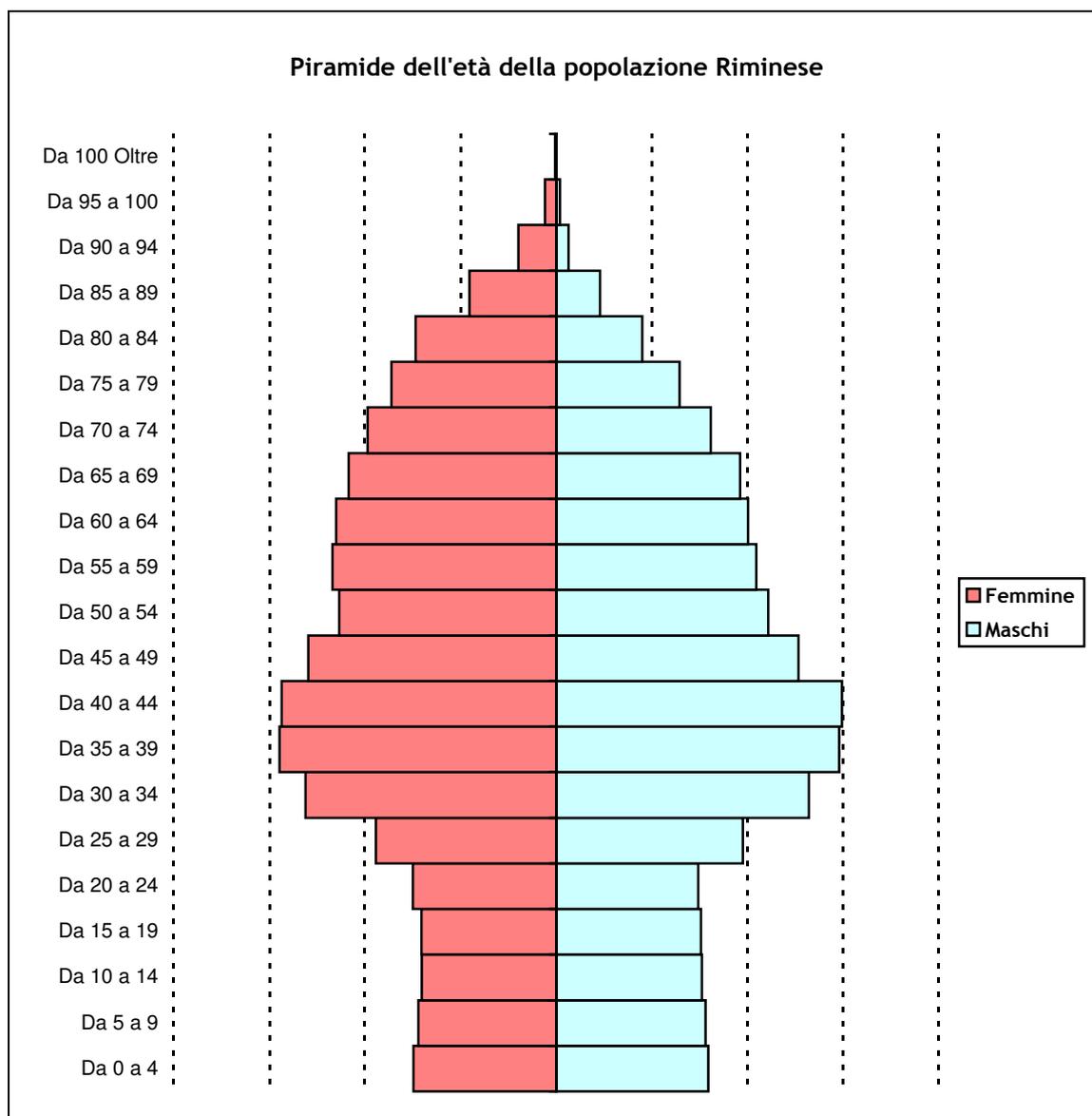
La dinamica della popolazione negli ultimi 50 anni mostra una crescita costante: dalle 81.663 unità del 1957 alle 138.465 raggiunte appunto a fine 2007.

Il quadro demografico del Comune di Rimini					
	2003*	2004	2005	2006	2007
popolazione residente ad inizio anno	129.675	131.785	134.700	135.682	137.523
nati	1.152	1.213	1.278	1.244	1.317
morti	1.355	1.293	1.282	1.297	1.357
saldo naturale	-203	-80	-4	-53	-40
immigrati	4.621	5.717	3.733	4.501	3.790
emigrati	2.308	2.722	2.747	2.607	2.808
saldo migratorio	2.313	2.995	986	1.894	982
incremento	2.110	2.915	982	1.841	942
popolazione a fine anno	131.785	134.700	135.682	137.523	138.465
(*) dati rettificati sulla base delle risultanze definitive del censimento 2001					
Fonte: Archivio Anagrafe, Comune di Rimini					
Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione del Comune di Rimini					

L'analisi più dettagliata effettuata sugli ultimi 5 anni conferma la crescita e mostra come questa sia dovuta al saldo migratorio. Sempre positivo quest'ultimo, dal 2003 ad oggi.

Esattamente opposto l'andamento del saldo naturale, negativo nel 2007 di 40 unità; ciò significa che i decessi hanno superato le nascite, come ormai avviene sin dall'inizio degli anni '80.

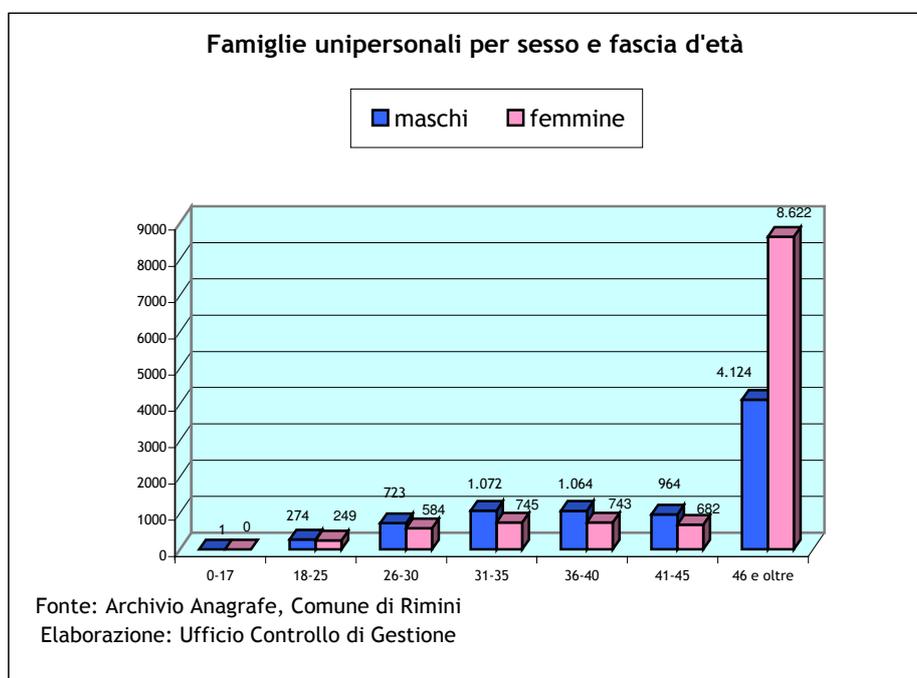
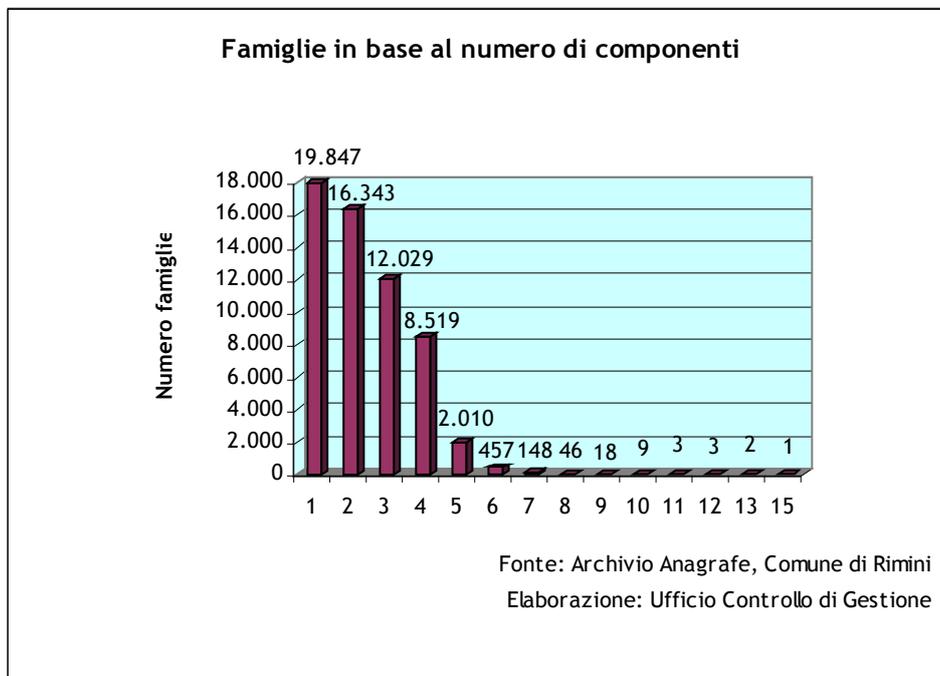
Sono nati 1.317 bambini. Le nascite aumentano del 5,86% rispetto all'anno precedente pur non compensando i decessi. 207 nuovi nati sono stranieri e rappresentano il 16% delle nascite.



La rappresentazione della popolazione per fasce di età mostra che le classi più popolose sono la 35-39 e la 40-44. L'età media dei residenti è di 44 anni, ma anche le classi di età più elevata si presentano piuttosto numerose. Gli ultrasessantacinquenni sono il 22% della popolazione. L'indice di invecchiamento della popolazione, che rappresenta la proporzione tra giovani sino a 14 anni e anziani con più di 65 anni, è pari a 168%; questo significa che ogni 100 adolescenti ci sono 168 anziani.

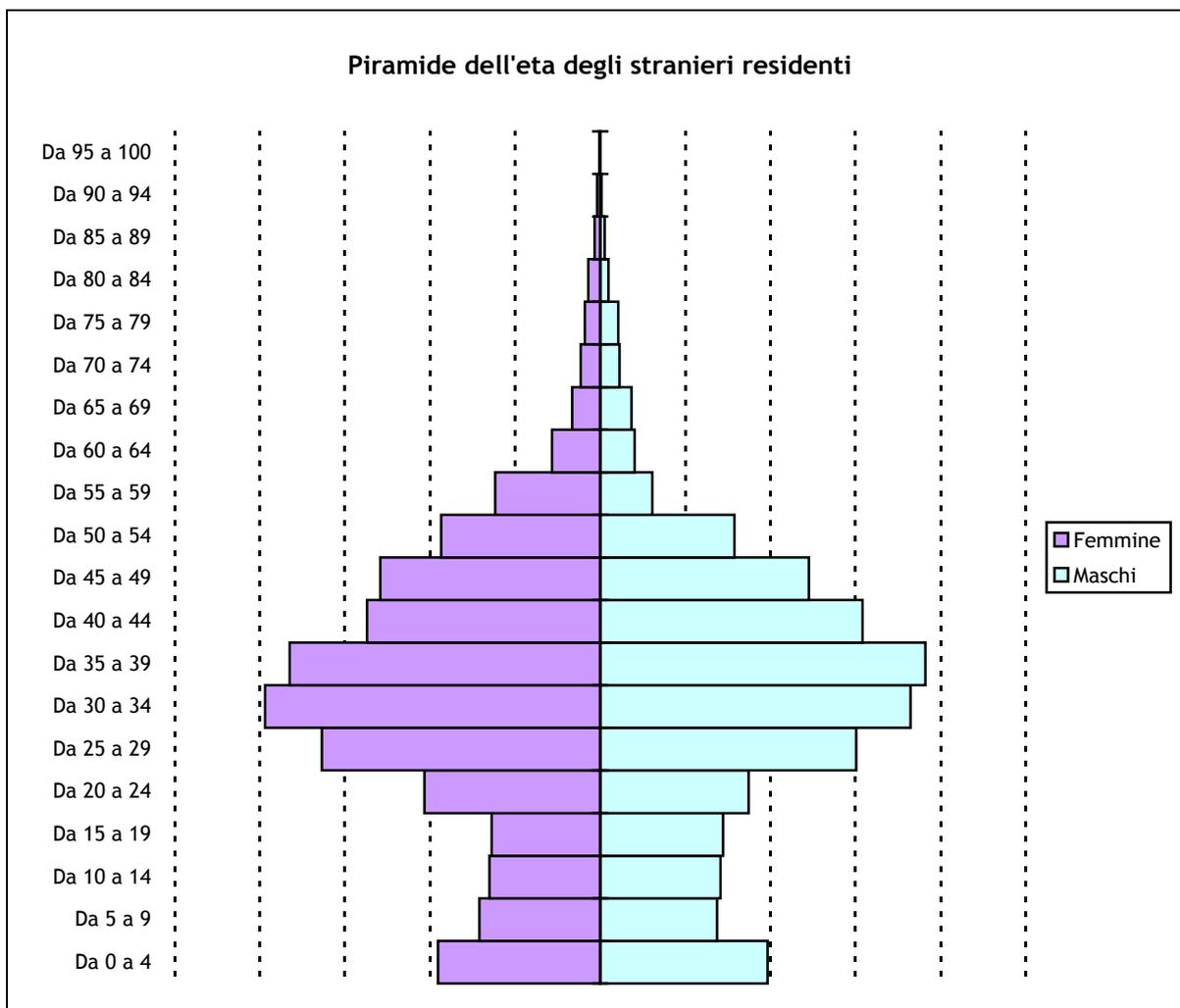
Analizzata la consistenza della popolazione riminese è utile approfondire le dinamiche dei nuclei familiari, il fenomeno migratorio e la popolosità dei quartieri.

Le famiglie iscritte in anagrafe sono 59.435, paragonate al 1998 quando erano 51.025 hanno registrato un aumento di 8.410 nuclei, pari a 16%. Le famiglie unipersonali sono circa 1/3 di quelle totali e l'ampiezza media familiare si assesta su 2,3 componenti.

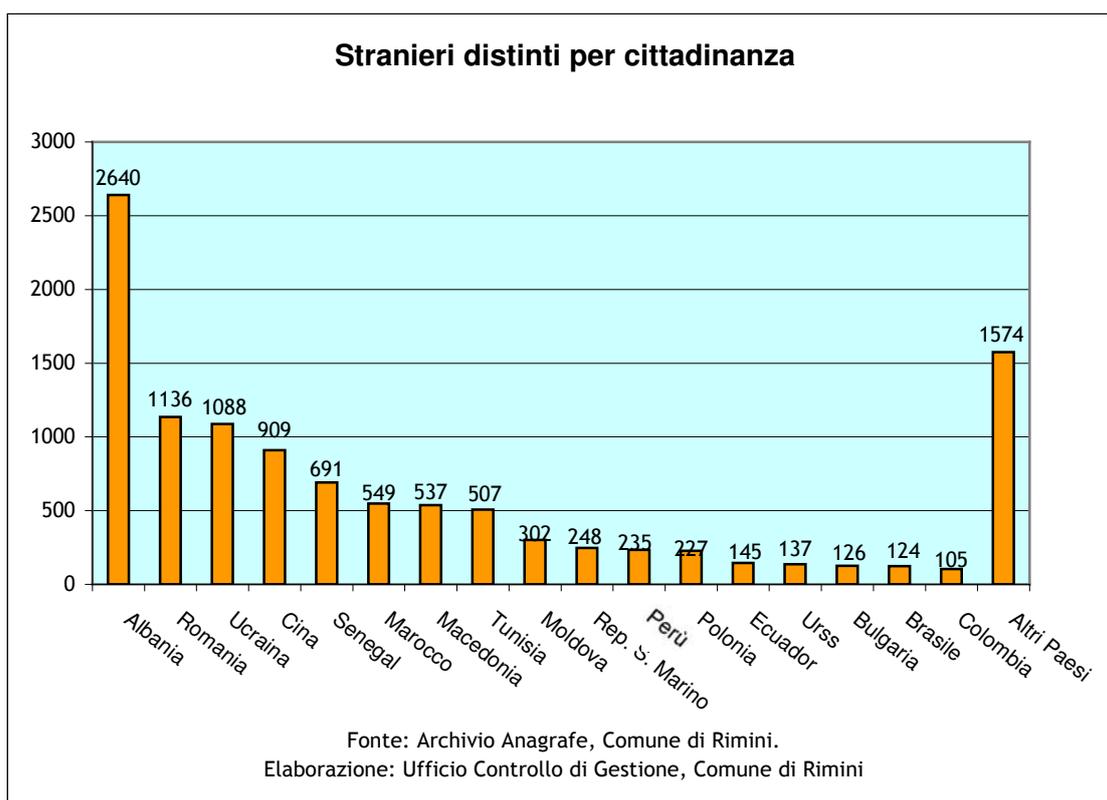
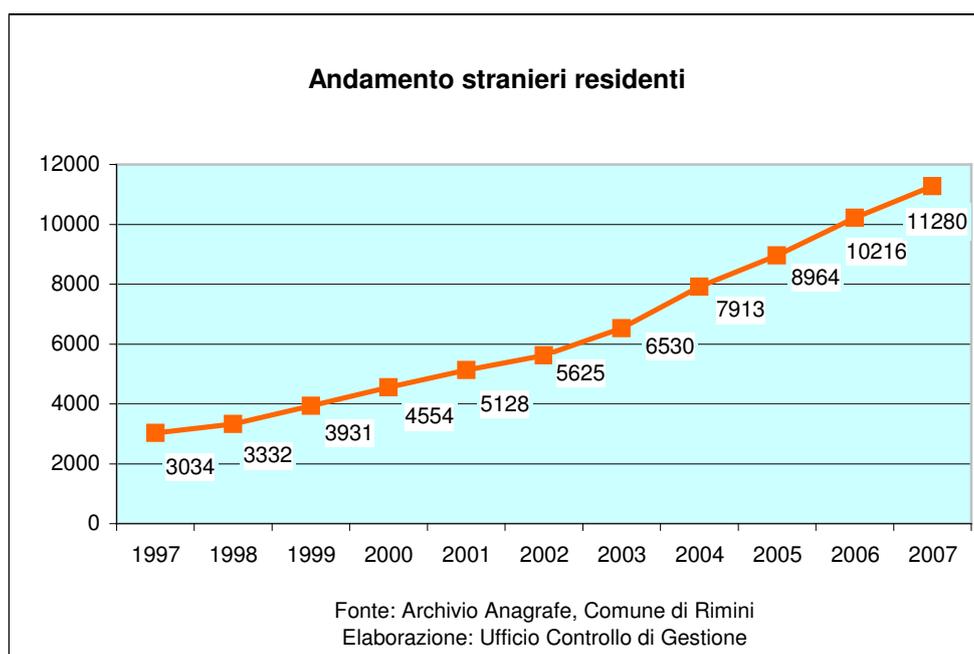


Il movimento migratorio rallenta nel 2007. Le iscrizioni passano da 4.501 a 3.790. Gli ingressi di persone provenienti da altri Comuni italiani hanno riguardato il 67% delle immigrazioni ed il restante 33% è costituito da ingressi dall'estero.

La popolazione straniera rappresenta l'8,1% della popolazione totale. Ha ovviamente una suddivisione in classi di età molto differente rispetto a quella dei residenti non stranieri.



Gli stranieri residenti si concentrano nella fascia di età tra i 25 ed i 40 anni, sono piuttosto rappresentate anche le fasce di età inferiori, mentre la presenza straniera decresce fortemente al di sopra dei 50 anni.



Nell'ultimo decennio l'aumento della popolazione straniera è costante. La comunità più rappresentata è ancora quella albanese, seguita dalla romena con 1.136 unità (+59% rispetto al 2006), dalla ucraina con 1.088 unità (+ 17% sul 2006) e dalla cinese con 909 unità (+6% sul 2006).

La popolazione nelle circoscrizioni

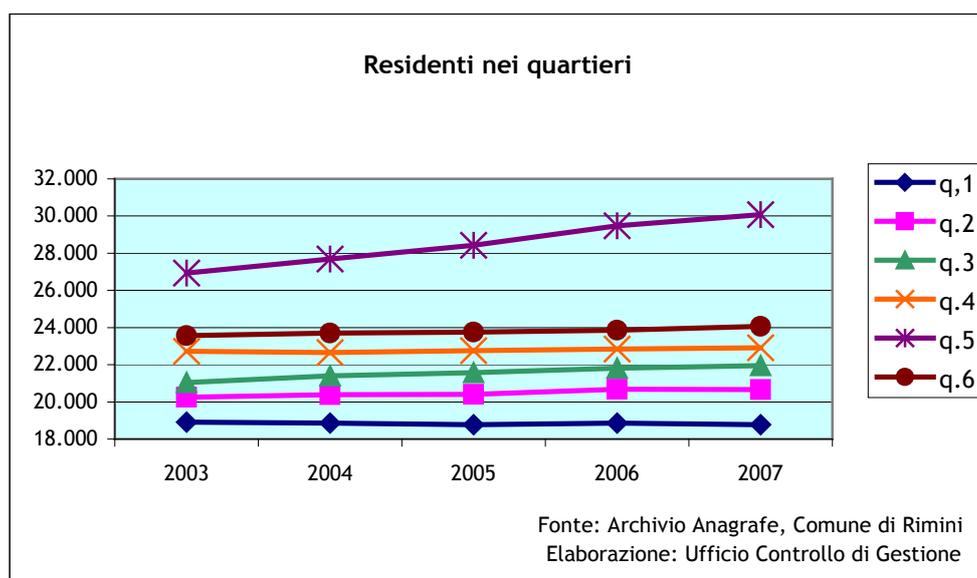
Il nostro territorio ha una estensione complessiva di mq. 134.580 e risulta suddiviso in 6 circoscrizioni:

- Circoscrizione 1**
Centro storico - San Giuliano - Marina centro
- Circoscrizione 2**
Borgo XX Settembre - Lagomaggio - Lido
- Circoscrizione 3**
Bellariva - Miramare
- Circoscrizione 4**
Ina Casa - Vergiano - Spadarolo - Corpolò
- Circoscrizione 5**
Celle - Viserba - San Vito - Santa Giustina
- Circoscrizione 6**
V Peep - Grotta Rossa - Gaiofana



La distribuzione della popolazione riminese nei quartieri si presenta piuttosto costante. L'unica circoscrizione in cui la popolazione decresce è la numero 1 Centro Storico, ma si tratta di una flessione molto contenuta.

È invece il quartiere 5 a registrare un forte aumento dei residenti che passano da 26.924 unità del 2003 a 30.082 del 2007.



L'economia

Il contesto economico riminese si connota per la netta prevalenza delle imprese di servizi, con particolare riferimento a quelle turistiche, rispetto a quelle di carattere industriale e agricolo. I dati relativi alla numerosità delle imprese e all'occupazione confermano questa struttura.

Le imprese nel Comune di Rimini						
Sezione economica	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Variazione 2003-2007
Agricoltura, caccia e silvicoltura	929	919	906	860	831	-98
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	119	116	117	116	108	-11
Estrazione di minerali	2	2	2	1	1	-1
Attività manifatturiere	1.646	1636	1593	1602	1585	-61
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	9	10	11	13	13	4
Costruzioni	1.593	1719	1816	1910	2027	434
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali e per la casa	5.405	5503	5654	5716	5747	342
Alberghi, ristoranti e bar	2.336	2360	2367	2420	2386	50
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	685	692	709	713	712	27
Intermediazione monetaria e finanziaria	487	479	497	518	540	53
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	2.546	2707	2842	2927	3056	510
Pubblica amministrazione e difesa	3	1	1	1	1	-2
Istruzione	95	107	106	108	114	19
Sanità e altri servizi sociali	93	100	107	108	117	24
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.204	1217	1251	1258	1266	62
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1		0	0	0	-1
Imprese non classificate	182	157	153	150	138	-44
Totale	17.335	17.725	18.132	18.421	18.642	1.307
<i>Fonte: UnionCamere</i>						
<i>Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione Comune di Rimini</i>						

Il settore decisamente predominante nell'economia del territorio è senza dubbio il commercio. La categoria in cui è inserito "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali e per la casa" rappresenta il 30,8% del totale delle imprese, valore pari al doppio rispetto alla seconda categoria in graduatoria.

La vocazione turistica di Rimini si può cogliere osservando la percentuale di imprese rientranti nella categoria "Alberghi, ristoranti e bar" che costituisce il 12,8% del totale. Infine, risulta interessante, soprattutto da un punto di vista di trend temporale, il settore delle costruzioni, cresciuto negli ultimi cinque anni del 27,2% pari a 434 unità.

Il settore agricolo mostra invece un andamento ben diverso dalle altre città capoluogo di provincia della regione. L'agricoltura è infatti poco presente ed in calo; nel 2007 vi opera il 4,5% del totale delle imprese

Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, la Provincia di Rimini si colloca in posizione intermedia tra il dato nazionale, marcatamente più elevato e i valori relativi alla regione ed all'area del Nord-Est.

FORZA LAVORO anno 2007				
	Provincia di Rimini	Emilia-Romagna	Nord-Est	Italia
% occupati in agricoltura	3,10	3,94	3,74	3,98
% occupati nell'industria	26,36	35,50	35,89	30,16
% occupati nei servizi	70,54	60,57	60,37	65,86
tasso di attività	69,0	72,4	69,8	62,5
tasso di occupazione	65,9	70,3	67,6	58,7
tasso di disoccupazione	4,5	2,9	3,1	6,1
<i>Fonte: Istat</i>				
<i>Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Rimini</i>				

FORZA LAVORO in Provincia di Rimini medie annuali (dati in migliaia)					
	2003	2004*	2005*	2006*	2007*
popolazione in età lavorativa	244	non disp	246	249	252
forze di lavoro	124	129,00	133	134	135
occupati in complesso	120	121,00	127	129	129
persone in cerca di occupazione	5	8	6	6	6
non forze lavoro	120	non disp	113	115	117
tasso di attività	50,8%	67,9%	69,1%	68,9%	69,0%
tasso di occupazione	48,9%	63,8%	65,8%	65,9%	65,9%
tasso di disoccupazione	3,7%	5,8%	4,7%	4,2%	4,5%
* non confrontabili con dati anni precedenti per variazione criteri di raccolta dati da parte dell'Istat					
<i>Fonte: Istat</i>					
<i>Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Rimini</i>					

La dinamica turistica nel Comune di Rimini

	Anno 2003	Var %	Anno 2004	Var %	Anno 2005	Var %	Anno 2006	Var %	Anno 2007	Var %
Arrivi italiani	1.142.060	2,70%	1.133.346	-0,70%	1.131.979	-0,10%	1.149.687	1,56%	1.171.538	1,90%
Arrivi esteri	282.922	-7,80%	299.123	5,70%	288.142	-3,70%	332.078	15,25%	361.453	8,85%
Totale arrivi	1.424.982	0,40%	1.432.469	0,50%	1.420.121	-0,90%	1.481.765	4,34%	1.532.991	3,46%
Presenze italiane	5.939.387	0,00%	5.771.699	-2,80%	5.647.950	-2,10%	5.723.056	1,33%	5.698.923	-0,42%
Presenze estere	1.528.815	-5,90%	1.572.285	2,80%	1.545.348	-1,70%	1.722.548	11,47%	1.849.180	7,35%
Presenze totali	7.468.202	-1,30%	7.343.984	-1,60%	7.193.298	-2,10%	7.445.604	3,51%	7.548.103	1,38%

Fonte: Provincia di Rimini

Elaborazione: Ufficio Statistica Provincia di Rimini

L'andamento 2003-2007 degli arrivi e delle presenze nelle strutture ricettive del nostro comune è molto positivo per quanto riguarda gli arrivi e le presenze estere e sostanzialmente stabile sul fronte degli arrivi e presenze italiane.

In particolare, l'andamento dei turisti italiani, che evidenzia un aumento degli arrivi ed un ridursi della permanenza, è attribuibile anche al fenomeno della destagionalizzazione a seguito dello sviluppo del turismo fieristico e congressuale.

I soggetti che operano nella filiera turistica si muovono sicuramente con creatività e tempismo. Per il momento Rimini ha dimostrato di saper metabolizzare l'idea di un turismo diffuso lungo l'arco di tutti i 12 mesi dell'anno e i primi segnali si riscontrano nella suddivisione mensile dei dati:

La dinamica turistica nel Comune di Rimini - Anno 2007

(valori assoluti e variazione percentuale sull'anno precedente)

DATI DEFINITIVI

ARRIVI	Arrivi italiani	Var. %	Arrivi esteri	Var. %	Arrivi totali	Var. %
Gennaio	31.606	1,5	12.002	20,5	43.608	6,1
Febbraio	35.819	6,3	9.677	22,9	45.496	9,4
Marzo	50.427	-5,7	15.473	21,0	65.900	-0,5
Aprile	117.863	-4,0	25.424	2,7	143.287	-2,9
Maggio	107.432	19,8	35.934	13,0	143.366	18,0
Giugno	187.265	3,2	49.047	12,9	236.312	5,0
Luglio	177.191	-0,5	75.627	3,0	252.818	0,5
Agosto	244.902	-0,1	51.272	11,4	296.174	1,7
Settembre	89.916	-2,2	44.125	-4,0	134.041	-2,8
Ottobre	49.301	6,1	24.596	19,0	73.897	10,0
Novembre	44.155	10,3	12.248	22,0	56.403	12,6
Dicembre	35.661	-0,1	6.028	12,4	41.689	1,6
TOTALE	1.171.538	1,9	361.453	8,8	1.532.991	3,5

PRESENZE	Presenze italiane	Var. %	Presenze esteri	Var. %	Presenze totali	Var. %
Gennaio	97.216	1,3	44.635	3,0	141.851	1,9
Febbraio	87.428	-0,6	40.283	6,0	127.711	1,4
Marzo	123.819	-14,2	52.614	8,5	176.433	-8,5
Aprile	311.522	0,0	90.460	0,0	401.982	0,0
Maggio	292.200	8,4	135.046	11,7	427.246	9,4
Giugno	1.074.673	0,1	255.836	4,5	1.330.509	1,0
Luglio	1.260.959	0,3	472.391	4,4	1.733.350	1,4
Agosto	1.594.599	-1,1	357.874	10,7	1.952.473	0,9
Settembre	518.298	-3,2	231.906	6,1	750.204	-0,5
Ottobre	130.531	3,4	86.214	20,0	216.745	9,4
Novembre	112.517	6,6	49.130	24,3	161.647	11,4
Dicembre	95.161	-8,1	32.791	6,8	127.952	-4,7
TOTALE	5.698.923	-0,4	1.849.180	7,4	7.548.103	1,4

Fonte: Provincia di Rimini

Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione, Comune di Rimini

Ha dimostrato, infatti, di essere in grado di lavorare sul fieristico e sul congressuale e contemporaneamente sulla politica degli eventi di grande richiamo.

A quest'ultimo riguardo la Provincia di Rimini si conferma nettamente al primo posto tra le province italiane per numero di eventi culturali e ricreativi in rapporto ai residenti.

RIMINIFIERA - Anno 2007				
	Visitatori	Espositori	Mq occupati	Giorni di fiera
First Alternative - Salone dedicato a tutti gli universi e le nuove tendenze del fashion e dell'italian style	2.470	140	14.000	3
Sigep - Salone Internazionale Gelateria, Pasticceria e Panificazioni Artigianali	92.938	700	90.000	5
Mia - Mostra Internazionale dell'alimentazione				
Food & Beverage Logistics				
Pianeta Birra Beverage & Co - Esposizione Internazionale di Birre, Bevande, Snack, Attrezzature e Arredamenti per Pub e Pizzerie	87.943	1400	100.000	4
Mediterranean Seafood Exposition - Salone Internazionale delle Tecnologie e dei Prodotti della Pesca per il Mediterraneo	23.197	370	36.000	4
Enada Primavera - Mostra Internazionale degli Apparecchi da Intrattenimento e da Gioco				
Rimini Wellness - Fitness, benessere e sport on stage	100.023	320	90.000 (+60.000 outdoor)	4
Meeting CL - Meeting per l'amicizia fra i popoli	700.000	400	100.000	7
Mondo Natura - Salone Internazionale del Camper, Caravan, Campeggio, Turismo all'Aria Aperta	120.663	400	92.000	9
Sun - Salone internazionale dell'arredamento e attrezzature per esterni	23.603	700	90.000	4
Gio-Sun - Salone del Giocattolo e dei Giochi all'Aria Aperta				
Tende e Tecnica - Biennale delle tende, dei tessuti e delle tecnologie per l'arredamento	9.202	250	26.000	4
Sib Forum - Programma di seminari e incontri sullo show business e l'installazione	312	20	2.000	3
Ecomondo - Fiera Internazionale del Recupero di materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile	57.907	1000	75.000	4
Key Energy - Fiera internazionale per l'energia e la mobilità sostenibile, il clima e le risorse per un nuovo sviluppo				
Ri3 Rigenera Ricarica Riusa - Rassegna della rigenerazione, ricarica e riuso dei supporti di stampa, hardware e prodotti per informatica e telematica				
Sia Guest - Salone internazionale dell'accoglienza	35.960	600	65.000	4
TOTALE FIERE DIRETTE	1.254.218	6.300	780000 (+60.000 outdoor)	69
My Special Car	95.365	291	91.506	3
Planet Creativity - Salone Professionale delle Arti Manuali	11.401	276	13.500	3
Amici Di Brugg - Esposizione merceologica di attrezzature e materiali per Odontoiatria ed Odontotecnica	10.621	235	20.620	3
Euro P.A. - Salone delle autonomie locali	28.915	202	18.000	4
Ttg Incontri - Tti I - workshop per la commercializzazione del Prodotto Italia	31.800	2.300	57.000	3
Domus Legno - Salone dei semilavorati, dei componenti, degli accessori e dei prodotti finiti di legno per l'edilizia e l'arredo urbano	9.974	105	12.400	4
TOTALE FIERE INDIRETTE	188.076	3.409	213.026	20
TOTALE FIERE	1.442.294	9.709	1.053.026	89

Gli organi di governo del Comune di Rimini: il Sindaco e La Giunta

Il Sindaco è stato eletto nel maggio 2006.

La Giunta è composta, per l'anno 2007, da 13 assessori, con le competenze di seguito dettagliate.

Sindaco Alberto Ravaioli	Rapporti istituzionali, Comunicazione
Vice Sindaco Maurizio Melucci	Turismo, Piano Strategico e innovazione turistica strategica, Marketing territoriale, Attività economiche, Servizi amministrativi e di Sportello alle imprese, Demanio.
Assessore Elisa Marchioni	Politiche educative e scolastiche, Università, Qualità di vita dei bambini
Assessore Antonella Beltrami	Politiche finanziarie e di bilancio, Patrimonio, Economato, Sistema informativo e S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale)
Assessore Anna Maria Fiori	Politiche abitative, Politiche del lavoro
Assessore Antonio Gamberini	Politiche della programmazione e pianificazione del territorio, Piano Strutturale, Edilizia privata, Espropri
Assessore Paola Taddei	Mobilità, Lavori pubblici e Qualità urbana
Assessore Andrea Zanzini	Politiche ambientali e tutela dei diritti degli animali, Politiche per l'energia, le risorse idriche, ciclo dei rifiuti e qualità dell'aria, Sportelli informazione ai cittadini, Difesa dell'arenile e dell'ambiente marino.
Assessore Stefano Pivato	Politiche culturali, Toponomastica, Istituto Musicale Lettimi
Assessore Donatella Turci	Politiche sportive, Servizi al cittadino, Statistica, Affari generali e Autoparco
Assessore Stefano Vitali	Protezione sociale, Igiene e sanità, Politiche per la famiglia, Risorse umane e Organizzazione, Rapporti con il Consiglio Comunale
Assessore Karen Visani	Pari opportunità, Finanziamenti e Programmi dell'Unione Europea, Politiche della pace, Tempi e spazi della città, Formazione professionale
Assessore Roberto Biagini	Politiche della Sicurezza e Protezione civile, Polizia Municipale, Decentramento
Assessore Vittorio Buldrini	Politiche per l'Immigrazione e l'Integrazione, Politiche Giovanili, Cooperazione Internazionale, Tutela dei consumatori e rilevazione prezzi, Politiche della partecipazione e della nuova cittadinanza

Lavori della Giunta Comunale - Anno 2007

Incontri	56	Deliberazioni	429	Referti	75
-----------------	-----------	----------------------	------------	----------------	-----------

Il Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale risulta così composto:

Gruppi Consiliari di maggioranza

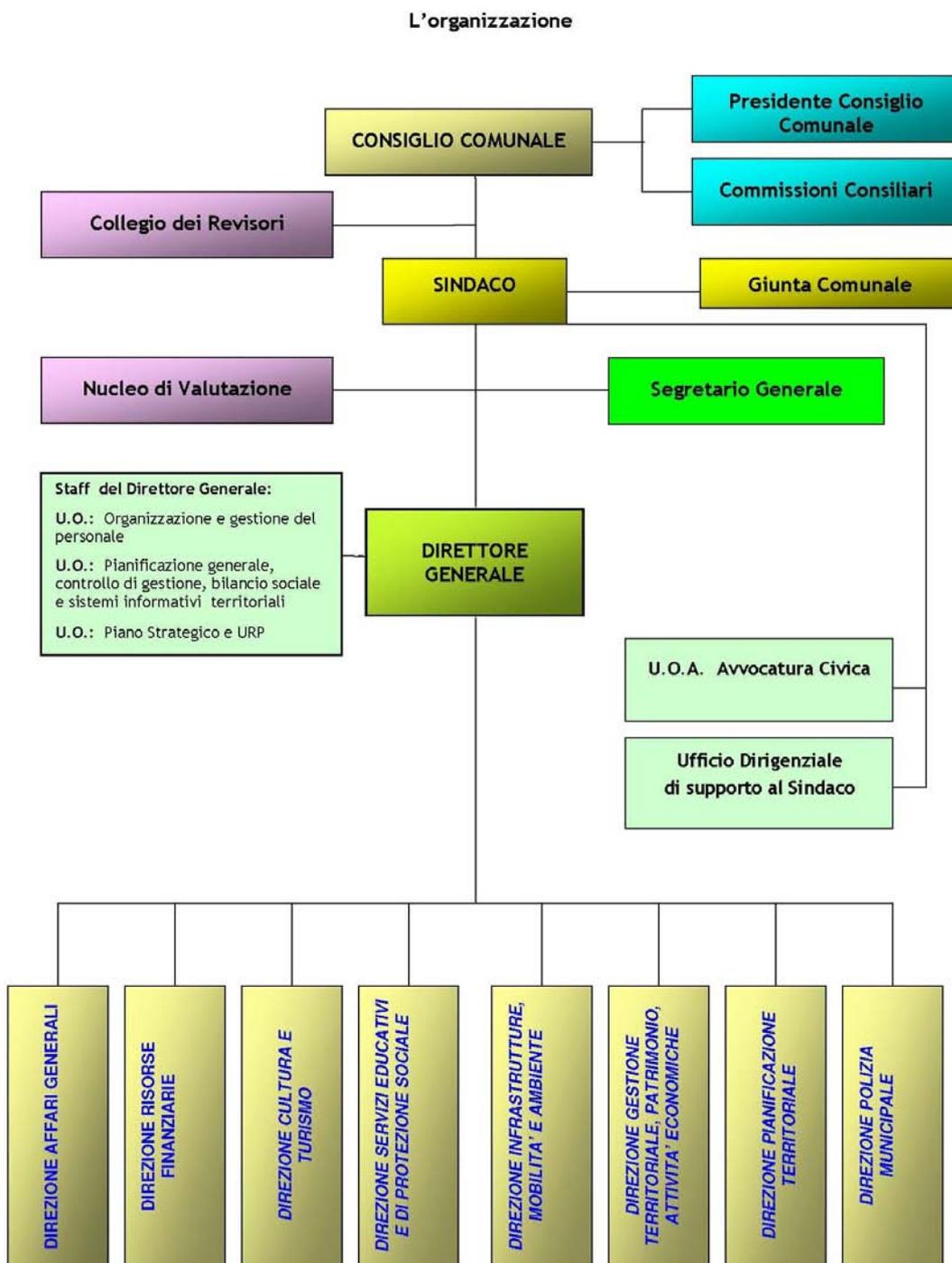
Partito Democratico	Agosta Marco (Presidente) Allegri Massimo Angelini Francesco Arlotti Tiziano Astolfi Alberto Bonadonna Luigi Ceccarelli Antonella Fabiani Pacifico Vincenzo Coccia Leandro	Gallo Vincenzo Gennari Rita Giorgetti Alessandro Lombardo Giuseppe Magrini Juri Pazzaglia Fabio Petitti Emma Pironi Giovanni Zerbini Samuele
Italia dei Valori - Di Pietro	Leardini Mario (Presidente)	Cerri Giovannino
Rifondazione Comunista	Galvani Savio (Presidente)	
Comunisti italiani e Sinistra Democratica	Pari Eugenio (Presidente)	Giovagnoli Giorgio (Presidente Cons. Comunale)
Verdi per la Pace	Melucci Maurizio (Presidente)	

Gruppi Consiliari di minoranza

Forza Italia - verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali	Ravaglioli Alessandro (Presidente) Barboni Antonio Miserocchi Fabrizio Piccari Valeria	Moretti Giuliana (Vice Pres. Cons. Comunale) Casalboni Umberto Pezzuto Gabriella Maria
Alleanza Nazionale	Zilli Oronzo (Presidente) Barone Pasquale	Cingolani Liliana Renzi Gioenzo
La Rosa nel Pugno	Casadei Stefano (Presidente)	
Rimini Riformista	Capacci Renato (Presidente)	
Popolari - liberali verso il PDL	Giudici Eraldo (Presidente)	
Misto	Bucci Alberto (Presidente)	Dau Claudio

Lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari	anno 2006		anno 2007	
	Numero sedute	Ore dedicate	Numero sedute	Ore dedicate
Consiglio Comunale	32	113	37	161
Commissioni Consiliari				
1 - Affari Generali ed Istituzionali	14	19.15	24	32.30
2 - Pianificazione e controllo	14	4.40	27	51.05
3 - Territorio, ambiente, mobilità	42	89.24	42	73.06
4 - Cultura, formazione, istruzione, sport.	9	15.50	15	19.20
5 - Bilancio, finanze, economia, servizi al cittadino	27	29.22	42	64.57
Totali	106	182.31	150	240.58

Mediante deliberazione della Giunta comunale in data 11 luglio 2006 n. 254, è stata introdotta la figura del Direttore Generale prevista dall'art. 108 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il relativo incarico è stato conferito dal Sindaco in data 13 luglio 2006.

L'introduzione della figura del Direttore generale ha costituito il primo passo di una generale riorganizzazione dell'apparato amministrativo, con l'intento di accorpere strutture interne in macrostrutture, al fine di perseguire la semplificazione dei processi decisionali. Si è poi provveduto a revisionare il Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, e a ridisegnare l'assetto strutturale interno mediante modifiche al Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2006. Viene così definitivamente superato il precedente assetto organizzativo basato sul coordinamento di aree funzionali per settori, che lascia il posto alla nuova figura delle Direzioni.

Strutture delle Direzioni

DIREZIONE GENERALE	<p>U.O. Organizzazione e gestione del personale U.O. Pianificazione generale, controllo di gestione, bilancio sociale e sistemi informativi territoriali U.O. Piano strategico e U.R.P.</p>
DIREZIONE AFFARI GENERALI	<p>Settore Igiene e Sanità, Archivio, protocollo e autoparco Settore Demografico, cimiteriale e decentramento. U.O. Elettorale, decentramento e anagrafe canina U.O. Contratti, gare e servizi generali U.O. Struttura di supporto al C.C</p>
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	<p>U.O. Contabilità ed investimenti U.O. Gestione economica risorse umane U.O. Economato e tributi sugli immobili U.O. Gestione pubblicità e affissioni</p>
DIREZIONE CULTURA E TURISMO	<p>Settore Cultura U.O. Biblioteca U.O. Musei U.O. Archeologia e culture extraeuropee Istituzione musica, teatro, eventi, Istituto Superiore di studi musicali "G. Lettimi" U.O. Pari opportunità e progetti con U.E. U.O. Partecipazioni societarie e sport U.O. Servizi amministrativi</p>
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	<p>Settore Politiche giovanili e servizi educativi U.O. Gestione sistema informativo U.O. Diritto allo studio e servizi amministrativi</p>
DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E AMBIENTE	<p>Settore Ambiente U.O. Gestione amministrativa U.O. Edilizia pubblica U.O. Opere a rete</p>
DIREZIONE GESTIONE TERRITORIALE, PATRIMONIO, ATTIVITA' ECONOMICHE	<p>Settore Sportello Unico per le attività produttive e attività economiche Settore Sportello per l'edilizia e piani attuativi U.O. Controlli edilizi U.O. Gestione edilizia U.O. espropriazioni U.O. Affitti e concessioni - demanio marittimo e porti turistici</p>
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	<p>Settore Politiche abitative e del lavoro U.O. Gestione amministrativa</p>
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE	<p>Direzione Polizia Municipale</p>

Le Risorse economiche

Il Comune di Rimini può contare su uno stabile ammontare delle risorse tributarie ed extratributarie, che in via ordinaria riesce a coprire oltre il 75% della spesa corrente; il 2007 registra un aumento per effetto della decisione di applicare, per il primo anno, l'addizionale Irpef, sia pure nella misura minima dello 0,3 per cento, e l'imposta di scopo, per assicurare il finanziamento sia delle maggiori spese per il sociale e l'educativo sia dei programmi di investimento per la viabilità e gli asili nido. Particolarmente significativo il margine di flessibilità della spesa corrente che, per il 2007, si attesta ad un valor inferiore all'8%.

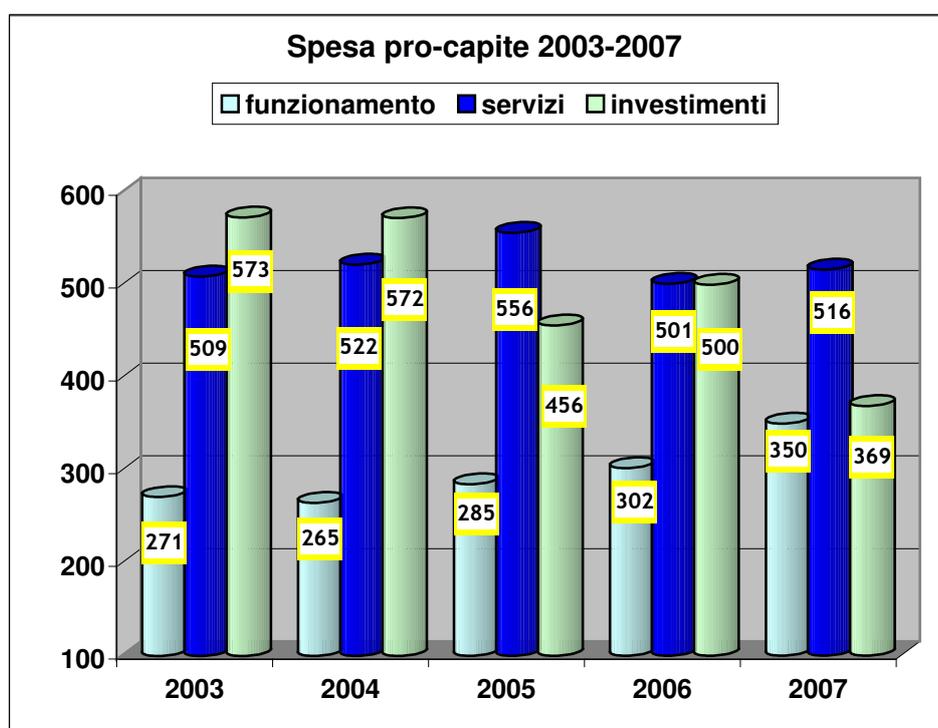
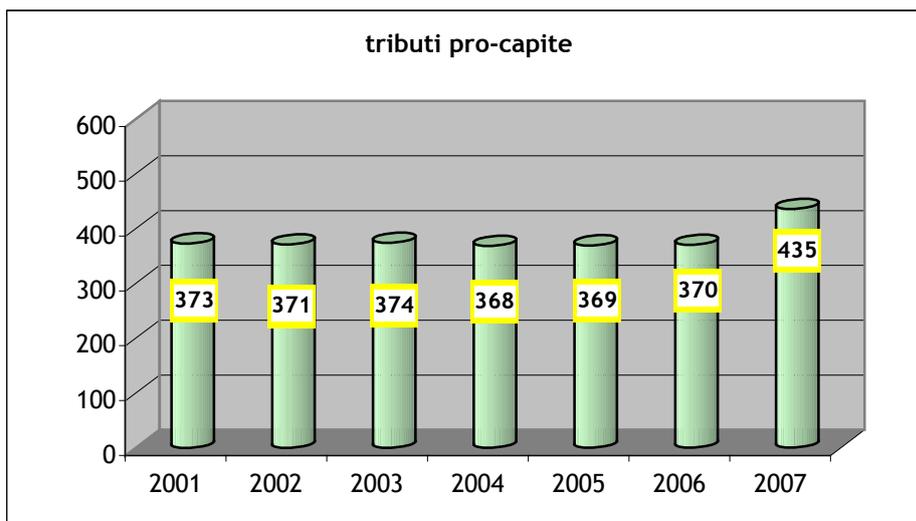
Anche la parte straordinaria registra un ammontare significativo di risorse e di investimenti finanziati, pur in un quadro di sempre maggiori difficoltà per i tetti imposti dal patto di stabilità per limitare il ricorso all'indebitamento.

entrate correnti	2003	2004	2005	2006	2007
tributi	67,30	67,30	67,70	69,10	62,70
trasferimenti statali e regionali	27,60	23,70	23,40	19,30	34,00
entrate extratributarie	24,30	24,90	28,10	27,20	30,30
	119,20	115,90	119,20	115,60	127,00

spese correnti per aree di intervento	2003	2004	2005	2006	2007
territorio, ambiente, infrastrutture	19,3	17,6	18,33	14,72	17,36
sociale ed educativo	30,1	33,7	36,32	35,77	37,24
cultura, sport	6,7	7,3	8,33	7,82	5,62
sviluppo economico e turistico	4,2	3,9	4,16	2,44	3,81
spese generali e istituzionali	42,3	43,4	46,89	49,68	55,90
	102,6	105,9	114,03	110,43	119,93

risorse destinate al finanziamento degli investimenti	2003	2004	2005	2006	2007
risorse comunali	40,90	35,50	27,64	19,40	36,32
contributi pubblici o privati	16,20	6,70	20,55	26,23	3,96
ricorso al credito	18,40	34,80	13,68	23,07	10,82
	75,50	77,00	61,87	68,70	51,10

investimenti per aree di intervento	2003	2004	2005	2006	2007
territorio, ambiente, infrastrutture	49,70	46,30	40,09	47,28	29,84
sociale ed educativo	3,50	9,20	2,93	9,16	8,19
cultura, sport	5,30	7,80	5,35	4,63	0,36
sviluppo economico e turistico	2,40	1,70	3,56	0,55	1,47
spese generali e istituzionali	14,60	12,00	9,94	7,08	11,24
	75,50	77,00	61,87	68,70	51,10



Totale spesa corrente (valori in milioni di euro)				119,93	
personale	46,39	spese rigide I livello	52,57	spese rigide II livello	94,20
interessi passivi	6,18	consumi fissi e spese da contratti pluriennali	41,63	spese prioritarie (sociale e pubblica istruzione)	16,19
Spese rigide I livello	52,57	Spese rigide II livello	94,20	Spese rigide III livello	110,39
Rigidità I livello	43,83%	Rigidità II livello	78,55%	Rigidità III livello	92,05%
Flessibilità marginale della spesa					7,95%

Le Risorse umane

Gli obiettivi del programma di mandato in ambito di risorse umane sono principalmente volti a:

- favorire la presenza nei ruoli di responsabilità del mondo femminile e delle giovani generazioni;
- riorganizzare i servizi e le risorse puntando al progressivo assorbimento delle forme contrattuali a termine.

Le tabelle seguenti analizzano la risorsa umana del Comune di Rimini negli anni 2006 e 2007. Il riferimento è ai dipendenti a tempo indeterminato e l'analisi riguarda più profili: inquadramento, età anagrafica, anzianità di servizio, livello di istruzione e, infine, tipologie di assenza dal lavoro. Le tabelle consentono, inoltre, un'analisi di genere.

Composizione e consistenza del personale

Ripartizione per tipologia contrattuale								
tipologia contrattuale	al 31/12/2006		totali	%	al 31/12/2007		totali	%
	Uomini	Donne			Uomini	Donne		
dipendenti t. indeterminato e pieno	368	572	940	88,26	399	709	1108	91,49
dipendenti t. indeterminato (part-time fino al 50%)	26	36	62	5,82	20	26	46	3,80
dipendenti t. indeterminato (part-time oltre il 50%)	4	59	63	5,92	4	53	57	4,71
totale dipendenti t. indeterminato	398	667	1.065	100,00	423	788	1.211	100,00

Personale stabilizzato (assunzione a tempo indeterminato)			
2007	2008 previsto	2009 previsto	Totale
187	11	8	206

Il numero di dipendenti a tempo indeterminato cresce. A fine 2007 si contano 1.211 unità, 146 in più rispetto all'anno precedente, per effetto della stabilizzazione del personale precario, percorso che ha avuto l'avvio proprio nell'anno 2007.

187 dipendenti a tempo determinato sono stati stabilizzati lo scorso anno, 11 verranno assunti entro la fine del 2008 e 8 nel 2009 per un totale, come appare in tabella, di 206 posti.

Altro dato che si può sottolineare è sicuramente quello relativo alla componente femminile, più numerosa di quella maschile, rappresenta il 65% del totale dei dipendenti.

Ripartizione per profili di riferimento											
Categoria professionale	Profilo di riferimento	n.	2006				2007				
			uomini	donne	totali	%	n.	uomini	donne	totali	%
A								1		1	0,08
B			46	96	142	13,33		52	132	184	15,19
B3			35	16	51	4,79		35	16	51	4,21
C			170	406	576	54,08		197	485	682	56,32
D			75	98	173	16,24		73	103	176	14,53
D3			36	36	72	6,76		31	36	67	5,53
Direttore generale	Direttore Generale (fuori d.o.)	1		1	1	0,09	1		1	1	0,08
Dirigenti					35	3,29				35	2,89
	di cui fuori dotazione organica	1	1				1	1			
	di cui a tempo indeterminato	34	22	12			34	22	12		
Giornalista professionista (fuori d.o.)		1	1		1	0,09	1	1		1	0,08
Docenti Liceo Musicale (trattamento statale)		14	12	2	14	1,31	13	11	2	13	1,07
Totali			398	667	1.065	100		423	788	1.211	100

La componente femminile si concentra principalmente nella categoria C; in cui è inquadrato il 61% circa delle dipendenti donne.

I livelli più elevati D e D3 registrano, invece, una maggiore presenza di dipendenti di genere maschile. Analogo discorso vale per l'area della dirigenza nella quale la componente femminile rappresenta il 35%

Ripartizione per livello di istruzione								
livello istruzione	al 31/12/2006		totali	%	al 31/12/2007		totali	%
	Uomini	Donne			Uomini	Donne		
fino alla scuola dell'obbligo	104	237	341	32,02	110	293	403	33,28
licenza media superiore	205	297	502	47,14	208	325	533	44,01
laurea	89	133	222	20,84	105	170	275	22,71
specializzazione post laurea	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Totali	398	667	1.065		423	788	1.211	

Il livello medio di istruzione è soddisfacente: circa il 67% del personale ha un diploma di scuola media superiore o di laurea.

Ripartizione per fasce di età

Fasce età	al 31/12/2006		totali	%	al 31/12/2007		totali	%
	Uomini	Donne			Uomini	Donne		
fino a 19 anni								
tra 20 e 24	2	2	4	0,38	1	0	1	0,08
tra 25 e 29	5	5	10	0,94	7	9	16	1,32
tra 30 e 34	22	28	50	4,69	34	50	84	6,94
tra 35 e 39	49	81	130	12,21	52	100	152	12,55
tra 40 e 44	59	119	178	16,71	59	134	193	15,94
tra 45 e 49	83	130	213	20,00	93	156	249	20,56
tra 50 e 54	82	159	241	22,63	81	167	248	20,48
tra 55 e 59	78	119	197	18,50	78	133	211	17,42
tra 60 e 64	16	24	40	3,76	18	38	56	4,62
65 e oltre	2		2	0,19	0	1	1	0,08
Totali	398	667	1.065	100	423	788	1.211	100,00

Il maggior numero di dipendenti si collocano nelle fasce d'età tra i 45 ed i 55 anni che da sole raccolgono più del 40% del personale. Le fasce d'età dei più giovani sono, invece, poco rappresentate, anche se si può notare un aumento soprattutto nella categoria 30-34 dovuto alla stabilizzazione del personale precario.

La ripartizione per anzianità di servizio è invece più eterogenea anche se possiamo rilevare una più marcata concentrazione nelle fasce con bassa anzianità di servizio.

Ripartizione per anzianità di servizio

anzianità di servizio	al 31/12/2006		totali	%	al 31/12/2007		totali	%
	Uomini	Donne			Uomini	Donne		
tra 0 e 5 anni	29	36	65	6,10	39	112	151	12,47
tra 6 e 10 anni	65	174	239	22,44	87	208	295	24,36
tra 11 e 15 anni	75	144	219	20,56	74	146	220	18,17
tra 16 e 20 anni	60	72	132	12,39	59	79	138	11,40
tra 21 e 25 anni	33	48	81	7,61	33	43	76	6,28
tra 26 e 30 anni	45	46	91	8,54	50	44	94	7,76
tra 31 e 35 anni	75	123	198	18,59	50	114	164	13,54
tra 36 e 40 anni	16	22	38	3,57	31	34	65	5,37
oltre 40 anni	0	2	2	0,19	0	8	8	0,66
Totali	398	667	1.065	100	423	788	1.211	100

Nell'anno 2006, i dipendenti hanno usufruito delle ferie mediamente per circa 27 giorni, mentre nell'anno 2007 per circa 24 giorni. Le assenze per malattia medie annue sono pari a 11 giorni. Questo secondo indicatore ci sembra positivo rispetto a medie nazionali del pubblico impiego, sia pure provenienti da fonti diverse e "diversamente interessate", che indicano dati superiori al doppio di quelli del nostro Comune.

Assenze medie per dipendente

Tipologia assenza	valore medio anno 2006	valore medio anno 2007
Ferie	27,60	24,94
Assenze per malattia	11,54	11,42



Le Aziende pubbliche

Tra gli strumenti attraverso i quali il Comune opera ed eroga servizi rientrano le società partecipate. Tali aziende consentono al Comune di operare in una ampia gamma di settori: dai servizi pubblici, alla ricerca, studio e formazione.

Soggetto partecipato	Capitale sociale/fondo di dotazione	Valore nominale quota del Comune di Rimini	%	Ragione sociale	Attività
Aziende che erogano servizi					
Aeradria s.p.a.	7.120.000,00	1.185.636,00	16,65%	Società per azioni	Gestione dell'aeroporto internazionale di Rimini e della Repubblica di San Marino, "Federico Fellini", di Rimini.
Agenzia Tram	11.665.445,53	9.289.085,36	79,63%	Consorzio	Progettazione, organizzazione, amministrazione del servizio pubblico di trasporto locale e servizi complementari per la mobilità.
Amfa s.p.a.	11.587.000,00	2.896.796,00	25,00%	Società per azioni	Azienda Multiservizi Farmaceutica.
Amir s.p.a.	48.338.647,00	36.290.153,00	75,07%	Società per azioni	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.
Ato Rimini	*	*	38,71%	Authority dei servizi	Attività di regolazione e di vigilanza relativamente al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, per conto e nell'interesse dei Comuni associati. <i>* Il consorzio non ha fondo di dotazione.</i>
Centro Agro-Alimentare Riminese s.p.a.c.	11.798.463,00	6.997.841,00	59,31%	Società per azioni consortile	Costruzione e gestione del mercato agroalimentare di Rimini
Hera s.p.a.	1.016.752.029,00	24.085.208,00	2,37%	Società per azioni	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.
Itinera s.r.l.c.	20.000,00	12.883,80	64,42%	Società a responsabilità limitata consortile	Ricerca e sviluppo nell'ambito della formazione professionale nei settori turistico e della pubblica amministrazione. Progettazione e gestione di programmi di cooperazione internazionale nel settore turistico.
Rimini Congressi s.r.l.c.	37.860.000,00	12.620.000,00	33,33%	Società a responsabilità limitata consortile	Coordinamento dei soci nel settore congressuale e convegnistico anche per la concertazione ed esecuzione delle azioni necessarie alla realizzazione delle strutture e segnatamente di quelle per la realizzazione del Nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini.
Rimini Fiera s.p.a.	42.294.067,00	8.820.000,00	28,37%	Società per azioni	Gestione Fiera di Rimini, di centri fieristici e specificamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalità ed usi fieristici.
Rimini Reservation s.r.l.	200.000,00	102.000,00	51,00%	Società a responsabilità limitata	Gestione servizi di informazione, accoglienza turistica (i.a.t.) e prenotazione di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio, pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna.
Riminiterme s.p.a.	8.353.011,00	417.651,00	5,00%	Società per azioni	Gestione di stabilimenti termali, di talassoterapia e balneari, di centri per il benessere e la salute della persona per il fitness e la pratica sportiva.
Romagna Acque-Società delle Fonti s.p.a.	375.422.520,90	44.827.695,08	11,94%	Società per azioni a capitale pubblico	Gestione degli impianti e delle reti dell'"ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA". Progettazione e costruzione di opere, infrastrutture e impianti, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua.

Soggetto partecipato	Capitale sociale/fondo di dotazione	Valore nominale quota del Comune di Rimini	%	Ragione sociale	Attività
Servizi Città s.p.a.	10.502.000,00	5.303.510,00	50,50%	Società per azioni	Produzione, trasporto, trattamento e distribuzione del gas. Produzione di energia elettrica e calore, e loro utilizzazione e/o vendita.
Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	25.497.200,00	186.800,00	0,73%	Società per azioni	Promozione, coordinamento, organizzazione, commercializzazione di servizi congressuali e convegnistici, ivi inclusa ogni altra attività complementare. Costruzione, valorizzazione, conduzione, e locazione di complessi immobiliari destinati ad ospitare eventi congressuali e convegnistici di qualsiasi natura e genere
Tram Servizi s.p.a.	2.065.826,00	1.662.563,00	80,48%	Società per azioni	Esercizio servizio pubblico di trasporto.
Altre aziende					
Banca Popolare Etica s.c.r.l.	20.293.000,00	2.572,50	0,01%	Società cooperativa a responsabilità limitata	Sostiene il mondo no profit e l'economia solidale. Finanzia progetti di cooperazione sociale ed internazionale e di tutela ambientale.
Centro Ricerche Marine s.p.a.c.	930.710,00	25.000,00	2,69%	Società per azioni consortile	Studio, ricerca, sperimentazione e controlli sui problemi connessi all'ambiente marino e costiero, nonché svolgimento di attività formativo-didattiche.
Consorzio Stazione s.r.l.c.	10.000,00	2.500,00	25,00%	Società a responsabilità limitata consortile	Riqualificazione dell'area stazione di Rimini.
Consorzio Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini	113.930,00	33.420,00	29,33%	Consorzio	Affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento ... mediante la promozione di offerta turistica integrata, fondata su qualità dei prodotti e dei servizi e su collegamento mare, costa ed entroterra, ... valorizzazione territoriale delle produzioni vitivinicole ed agricole, delle attività agroalimentari e delle specialità enogastronomiche, dell'artigianato artistico e tradizionale, delle produzioni e dei servizi, nel quadro di una economia rispettosa dell'ambiente...
Nuova QUA.S.CO. s.r.l.c.	326.156,00	8,00	0,002%	Società a responsabilità limitata consortile	Qualità degli appalti e sostenibilità del costruire. Qualificazione della domanda e dell'offerta, nel campo degli appalti pubblici e privati di lavori, servizi e forniture.
Rimini Teatro s.p.a.	2.685.400,00	2.582.200,00	96,16%	Società per azioni	Ricostruzione Teatro Galli.
Scuola Regionale Specializzata di Polizia Locale s.r.l.c.	99.000,00	7.500,00	7,58%	Società a responsabilità limitata consortile	Gestione, a livello regionale, di un servizio formativo specializzato rivolto alla Polizia Municipale.
Uni.Rimini s.p.a.c.	1.020.000,00	204.000,00	20,00%	Società per azioni consortile	Promozione e supporto allo sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese

**RIMINI, la città permanentemente attiva - Rendiconto 2007
continuità al processo di rendicontazione sociale**

RENDICONTAZIONE

Le sicurezze

La tutela del territorio e dell'ambiente

Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, turistico, occupazionale

La costruzione di una città delle culture, del sapere, del buon vivere, dell'utilizzo intelligente del territorio

RIMINI, la città permanentemente attiva – Rendiconto 2007
continuità al processo di rendicontazione sociale

LE SICUREZZE

“sviluppando e sostenendo il welfare locale attraverso la centralità delle politiche di sostegno alla famiglia, incentivando politiche educative specie per la prima infanzia, abitative, lavorative, di prevenzione e contrasto al crimine e all’illegalità”



Programma: 1.1 Il sociale e l'integrazione

Dirigente di riferimento: Mazzotti

Dirigenti coinvolti: Totti - Fattori - Donati

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “dal 2001 al 2006 le risorse destinate ai servizi sociali sono passate da 8.7 a 17.15 milioni di euro con un incremento del 52%. La media pro capite è cresciuta da 194.98 euro a 266.91 euro. L'assistenza domiciliare per gli anziani ha registrato un aumento del 36% delle ore a disposizione e le liste e i tempi di attesa nelle strutture specializzate sono stati ridotti del 50%. Gli stranieri residenti sono passati da 5.128 a 8.964. Nel 2005 la ricerca di un'università americana ha indicato il territorio riminese tra i primi cinque in Italia per capacità di integrazione. L'attività del Comune di Rimini si muove lungo due assi convergenti: programmazione della spesa in direzione della creazione di opportunità/servizi e non di mero assistenzialismo, costruzione del sistema integrato dei servizi territoriali in modo da responsabilizzare tutti i soggetti- pubblici e privati- che operano nel sociale”.

(estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “il progetto complessivo di un welfare che sappia accompagnare e dare corpo alle opportunità di sviluppo della città significa leggere insieme i bisogni, indicare gli obiettivi e scegliere, concertando con le forze sociali e sindacali, il terzo settore, le associazioni, il volontariato, le modalità organizzative per rafforzare i servizi alla famiglia, agli anziani, per l'accoglienza, per i più deboli. La città solidale è essenzialmente un sistema di relazioni umane e quindi dei servizi (prodotti direttamente o sostenuti indirettamente attraverso il privato sociale) che garantiscono il diritto di cittadinanza”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione

Obiettivi specifici

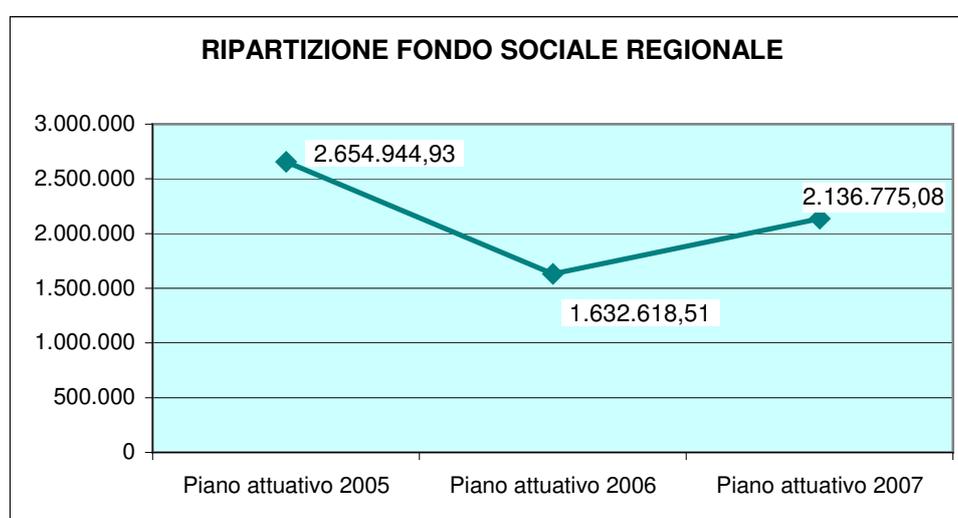
Obiettivo 1.1.1:rafforzamento interventi

Priorità nelle politiche di bilancio al settore sociale con una progressione annuale media del 5% (doppia rispetto alla soglia media dell'inflazione)

Aumento della progettazione finalizzata al reperimento di finanziamenti regionali e nazionali

Risultati

Nel corso del 2007 con l'approvazione del Piano Attuativo 2007 si è conclusa la programmazione distrettuale triennale del "Piano di Zona 2005/2007".



I finanziamenti assegnati con il riparto del Fondo sociale pari a euro 2.654.944,93 sono calati drasticamente nel secondo anno assestandosi a € 1.632.618,51, limitando fortemente la progettazione di attività e riducendo alcuni servizi. Nel 2007 le risorse sono aumentate a € 2.136.775,08, rimanendo comunque al di sotto della quota assegnata il primo anno di progettazione. La forte oscillazione delle risorse del Fondo Sociale ha impegnato i Comuni a sostenere alcune attività con maggiori finanziamenti di bilancio finalizzati a dare continuità alle attività ormai consolidate sul territorio.

Nel contempo questa incertezza sulla continuità di risorse ha rallentato il compiuto coinvolgimento dei soggetti del terzo settore nella costruzione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Espansione del modello delle "deleghe partecipate" attraverso convenzioni e accordi di programma con il privato che puntino sulla qualità del servizio erogato e sul rispetto dei diritti dei lavoratori impiegati

Risultati

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004/2007 la Regione ha dato ulteriore impulso ai Distretti per la definizione di una convenzione di gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio-sanitario e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi. Nel nostro territorio la suddetta convenzione è stata sottoscritta dai sei Comuni del Distretto Nord e dall'Azienda Usl in data 30.10.2007. Con la citata convenzione si prevede anche l'istituzione del nuovo Ufficio di Piano distrettuale con funzioni di programmazione regolazione e governo delle attività socio sanitarie oggetto della convenzione. Attraverso gli Accordi di Programma tematici si concretizza il lavoro di integrazione socio-sanitario ed il coinvolgimento del terzo settore. Al momento sul territorio sono attivi gli accordi sulle aree anziani, salute mentale, minori.

Obiettivo 1.1.2: incremento servizi per gli anzianiPotenziamento e qualificazione dell'assistenza domiciliare come punto di forza per un sostegno fondamentale alle famiglieRisultati

Continua il percorso di graduale potenziamento e qualificazione del servizio di assistenza domiciliare, realizzato con l'aumento del numero di anziani assistiti (si veda tabella in fondo alla pagina) e con la formazione degli operatori, che comprende i corsi di riqualifica in OSS (operatore socio sanitario) ed interventi formativi di varia natura concordati tra i responsabili comunali e di cooperativa. Un ulteriore elemento di qualificazione è costituito dall'introduzione del palmare per la registrazione delle prestazioni effettuate e l'ottimizzazione dei tempi in modo tale da fornire risposte più adeguate ai bisogni degli utenti.

Potenziamento dei centri sociali e, dove è possibile, realizzazione nuove strutture di socialità per gli anzianiRisultati

- È stato reso operativo il Contratto di quartiere di via Pascoli che, oltre agli appartamenti di Edilizia Residenziale Pubblica, ospita un'Associazione di volontariato che promuove momenti aggregativi e di socializzazione per gli anziani.

- A ottobre 2007 è stato inaugurato l'Ex Convento dei Servi che, oltre ai 14 alloggi con servizi, ospita il Centro per le famiglie e un Centro Sociale Anziani; la scelta di fare convivere tali realtà rappresenta un progetto ambizioso e ricco di potenzialità in termini di stimoli a nuove forme di socialità.

Obiettivo 1.1.3: una risposta alle nuove povertà e all'esigenza di partecipazioneCreazione di un osservatorio per le politiche sociali e le nuove povertà.Risultati

La Caritas ha istituito un Osservatorio che annualmente effettua una ricerca sulle povertà, anche grazie al contributo comunale (Piano di zona).

Attività e servizi**Area Anziani****Sostegno della domiciliarità**Assistenza domiciliare di base

Il Servizio di Assistenza Domiciliare, riconosciuto come strumento fondamentale per permettere il mantenimento delle persone al proprio domicilio, è cresciuto costantemente negli ultimi anni richiedendo un sempre maggiore investimento.

La spesa relativa all'assistenza domiciliare di base è a carico dei bilanci comunali, mentre l'Azienda U.S.L. rimborsa gli oneri a rilievo sanitario che, dal 2007, la Regione Emilia Romagna ha definito in € 11,00 orarie (nel 2006 l'importo era di € 5,48) per ogni intervento assistenziale.

Anno	Utenti presi in carico	Ore annue di intervento			Spesa totale
		Assistenza di base	Sostegno (pulizia ambienti, preparazione pasti, ecc.)	Totale	
2005	499	60.476,61	1.955,55	62.432,16	€ 1.124.188,58
2006	504	61.959,00	3.367,46	65.326,46	€ 1.198.772,88
2007	554	61.063,97	2.976,82	64.040,79	€ 1.207.503,52

Assistenza domiciliare integrata e dimissione protetta

L'assistenza domiciliare è un servizio dell'Azienda USL di Rimini che fornisce assistenza integrata con prestazioni sia sanitarie che socio-assistenziali e che si avvale di un'équipe multiprofessionale. L'obiettivo è quello, attraverso la predisposizione di un piano individualizzato, di mantenere a domicilio le persone non autosufficienti, favorendo il recupero delle capacità residue di autonomia e di relazione degli anziani in particolare di coloro che non hanno un adeguato supporto di reti familiari, amicali o parentali.

Nell'anno 2007 il servizio ha avuto in carico, sul Comune di Rimini, oltre 2.350 soggetti ultrasessantacinquenni e con livelli di intensità assistenziale differenziata, ai quali sono stati garantiti circa 49.000 accessi domiciliari tra interventi dei medici di Medicina Generale, infermieri, medici specialisti (dermatologo, cardiologo, oncologo, ..), assistenti sociali e operatori socio sanitari. Anche nell'anno 2007 il servizio ha registrato un incremento di utenti in particolare sulla popolazione ultraottantacinquenne non autosufficiente e affetta da patologie degenerative e/o da patologie oncologiche.

Assegno di Cura

L'assegno di cura regionale è una forma di sostegno economico a favore delle famiglie che mantengono l'anziano non autosufficiente nella propria abitazione, garantendo le attività sociali ed assistenziali di cui l'anziano necessita, in modo diretto o avvalendosi dell'aiuto di un assistente privato.

La programmazione regionale, anche attraverso la costituzione del Fondo Regionale Non Autosufficienza, ha sostenuto il potenziamento delle attività a sostegno della domiciliarità destinando maggiori finanziamenti agli assegni di cura.

Anno	Contratti	Spesa totale
2005	280	€ 591.469,00
2006	363	€ 642.521,00
2007	485	€ 998.478,20

Telesoccorso e Teleassistenza

Il Telesoccorso è un importante servizio che tutti i Comuni della Provincia forniscono in quanto permette all'utente, nelle 24 ore, di essere collegato ad una centrale operativa in grado di farsi carico delle richieste attivando gli interventi ed i servizi in caso di allarme.

La centrale operativa è collocata presso l'Azienda USL di Rimini che, su delega dei Comuni, gestisce il servizio. La maggioranza degli utenti collegati sono residenti nel Comune di Rimini e in prevalenza si tratta di popolazione anziana.

Anno	Utenti	Attivati nell'anno	Spesa
2005	404	97	€ 71.052,55
2006	404	67	€ 81.632,00
2007	400	76	€ 96.820,00

Per qualificare ulteriormente il servizio di Telesoccorso l'Azienda U.S.L. si avvale della collaborazione di alcune associazioni di volontariato del territorio, in particolare dell'AUSER e della Lega Italiana Lotta ai Tumori (LILT) che, attraverso i loro iscritti forniscono un servizio di assistenza, accompagnamento, piccole commissioni, ecc. al fine di mantenere e facilitare la permanenza al proprio domicilio, di soggetti in difficoltà o a rischio di isolamento sociale.

Nell'anno 2007 sono stati garantiti 1.220 interventi a favore della popolazione anziana, 775 dei quali realizzati da AUSER e 445 da LILT.

Progetto della “Fondazione CARIM”

Nei casi particolarmente complessi che necessitano di un'assistenza domiciliare continuativa, le assistenti sociali possono attivare un ulteriore servizio, il Progetto Anziani della Fondazione CARIM, che può coprire da 4 a 24 ore di assistenza giornaliera. Il progetto riconosce l'accesso al servizio in base al bisogno e alla situazione reddituale del nucleo familiare, stabilendo, per ogni fascia di reddito e per ogni pacchetto di servizi, una diversa quota di contribuzione a carico delle famiglie.

Ad oggi la Convenzione CARIM - AUSL sta offrendo assistenza domiciliare continuativa a 37 anziani segnalati rispetto ai 30 previsti all'avvio del progetto.

Nel 2006 hanno usufruito del servizio 50 anziani residenti; nel 2007 51 anziani

Strutture semiresidenziali

Le strutture semiresidenziali sono un'alternativa al ricovero in casa protetta o in casa di riposo, in quanto l'anziano non si allontana dal proprio ambiente o dal proprio nucleo familiare, che rimane il punto di riferimento privilegiato.

All'interno delle strutture gli anziani possono usufruire di interventi socio assistenziali, ricreativi e attività di socializzazione.

I posti semiresidenziali disponibili sul territorio provinciale sono complessivamente 105 di cui 85 in centri diurni convenzionati e 20 non convenzionati; i posti convenzionati nel Distretto Rimini Nord sono 65 e nell'anno 2007 hanno ospitato 79 anziani.

Centro Adattamento Ambiente Domestico

Il Centro Adattamento Ambiente Domestico, attivato dalla Regione nel 2005 e gestito congiuntamente da Comune e Azienda U.S.L., garantisce un servizio di consulenza a favore di persone anziane e disabili con limitazioni nello svolgere le attività della vita quotidiana, al fine di trovare soluzioni per l'adattamento dell'ambiente domestico. La Regione riconosce alcune misure economiche a sostegno delle persone anziane e disabili, per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle stesse.

	2005		2006		2007	
	Utenti anziani	Totale richieste	Utenti anziani	Totale richieste	Utenti anziani	Totale richieste
Legge 13/89 Barriere	25	29	34	42	30	39
Legge 29/97 Art. 9 Veicoli	4	25	4	25	6	24
Legge 29/97 Art. 10 Ausili	3	13	4	27	11	43

Azioni di contrasto alla solitudine e di sostegno alla fragilitàMappatura delle fragilità

È stata rilevata la necessità di monitorare le situazioni di disagio e di fragilità che sono presenti sul territorio e che richiedono un'attenzione particolare nel momento in cui si rende utile dare risposte, programmare e progettare servizi.

La mappatura delle fragilità è uno strumento utile per conoscere i disagi e i problemi che il territorio è chiamato ad affrontare a breve-medio periodo, prima che diventino emergenze.

Il lavoro si integra con attività che nel corso degli anni sono state progettate (es. emergenza caldo, azioni di aiuto ad anziani soli come il progetto ausilio, servizio di spesa a domicilio, ecc.)

Si tratta di costruire una base di conoscenze aggiornate e particolareggiate sulla condizione degli anziani anche del territorio di Rimini, capace di integrare i dati già disponibili.

Piano per le ondate di calore

Già da alcuni anni, l'Azienda U.S.L. in collaborazione con i tutti i Comuni del Distretto, ha predisposto un piano di emergenza per contrastare i pericoli del caldo estivo, coerentemente con le linee regionali sulle ondate di calore. Il Piano ha previsto azioni prioritarie, quali l'attivazione di un

numero telefonico a cui segnalare situazioni di rischio, la condivisione/diffusione di protocolli d'azione, la presenza di un nucleo operativo territoriale in grado di attivare la rete dei servizi.

Nell'anno 2007 l'attività si è concentrata sugli anziani fragili, ponendo particolare attenzione ai soggetti ultrasessantacinquenni, a partire da una mappa delle situazioni a rischio già costruita negli anni precedenti, e dando priorità a quelli non noti ai servizi, che vivono soli e non hanno familiari nello stesso Comune di residenza.

Il piano di intervento attuato ha inteso, principalmente:

- potenziare i singoli piani di assistenza della popolazione già in carico ai singoli servizi;
- intensificare gli interventi sanitari per le persone individuate a maggiore rischio, anche in stretto raccordo con i Medici di Medicina Generale;
- individuare luoghi climatizzati nei quali ospitare ed accogliere temporaneamente, nelle ore più calde della giornata, i soggetti in condizione di disagio;
- collaborare con il Pronto Soccorso e con i Reparti Ospedalieri per ricevere informazioni sui pazienti in dimissione al fine di predisporre adeguati piani individualizzati di domiciliazione;
- coinvolgere i medici di Medicina Generale nell'attivazione di programmi di intervento a favore della popolazione a rischio.

Il nucleo operativo è rimasto attivo dal 28 maggio 2007 tutti i giorni fino al 14 settembre 2007; sono stati impegnati operatori sociali con professionalità specifica e si è avvalso della preziosa collaborazione di una rete di volontari appositamente formati.

Per quanto riguarda nello specifico il Comune di Rimini, nel 2007 il Nucleo ha effettuato 4700 chiamate a persone in condizioni di rischio e/o di fragilità.

Strutture residenziali

Ricoveri di sollievo/temporanei

Si tratta di ricoveri di sollievo (periodo massimo 30 giorni a carico dell'A.U.S.L.) pensati quale forma di sostegno e di aiuto alle famiglie che assistono durante l'anno l'anziano a casa per non dover ricorrere al ricovero definitivo. In tal senso rappresentano uno strumento importante a disposizione della rete integrata dei servizi, per favorire il mantenimento dell'anziano al domicilio e per ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione.

Ricoveri in Casa Protetta e Residenza Sanitaria Assistenziale

Qualora tutti i possibili interventi di sostegno alla domiciliarità risultino insufficienti rispetto all'elevato carico assistenziale e/o in considerazione della gravità del quadro clinico, può essere necessario l'inserimento dell'anziano non autosufficiente presso una struttura residenziale (casa protetta, RSA).

In ambito distrettuale sono disponibili n. 557 posti residenziali per anziani non autosufficienti:

- n. 455 posti letto convenzionati, (di cui n. 292 di casa protetta e n. 163 di Residenza Sanitaria Assistenziale);
- n. 102 posti letto non convenzionati.

I cittadini riminesi che hanno usufruito delle strutture convenzionate nell'anno 2007 sono evidenziati nella tabella che segue.

Anno	Utenti			Centro diurno	TOTALE
	Casa protetta	RSA	Totale		
2005	270	149	419	86	505
2006	264	152	416	91	507
2007	275	171	446	79	525

A questi si sommano gli utenti di strutture non convenzionate e private.

Un altro elemento significativo è il numero di anziani residenti che riceve dal comune un sussidio economico ad integrazione delle spese sostenute per il pagamento della retta di ricovero presso strutture residenziali e semi-residenziali. (Per il dettaglio dei dati si veda il paragrafo sui contributi economici).

Trasporti

Tram

Nella prospettiva di prevenzione, il Comune di Rimini sottoscrive ogni anno un accordo con la TRAM per l'applicazione, a favore della popolazione anziana, di tariffe agevolate per il trasporto urbano, che variano in base alle fasce di reddito (parametri regionali).

Nel 2007 hanno usufruito di tariffe agevolate per il trasporto urbano 1521 utenti anziani per una spesa complessiva, a carico del Comune di Rimini, di € 113.970,00.

Anno	Utenti	Spesa
2005	1.513	€ 105.510,00
2006	1.607	€ 116.523,00
2007	1.521	€ 113.970,00

S.O.S. Taxi (Associazione Volontariato) e La Romagnola (Cooperativa sociale)

Per dare risposta al bisogno di trasporto per visite mediche, controlli, terapie, ecc. il Comune di Rimini e l'azienda U.S.L. si avvalgono della collaborazione del terzo settore, rispettivamente dell'associazione di volontariato S.O.S. Taxi e della cooperativa sociale La Romagnola. Si rimanda inoltre agli ulteriori accompagnamenti garantiti dal volontariato anche all'interno del servizio di teleassistenza.

Nel 2006 il Comune di Rimini ha sostenuto l'attività di S.O.S. Taxi con un contributo di € 9.000,00 ed hanno usufruito del servizio circa 10.000 cittadini; da settembre 2005 a luglio 2006 sono stati effettuati 13.212 trasporti per un totale di 180.500 chilometri percorsi.

Contributi economici ed agevolazioni

Rappresentano un valido strumento per rispondere a necessità di tipo economico, in maniera differenziata a seconda del tipo di bisogno e della situazione reddituale e familiare dell'utente:

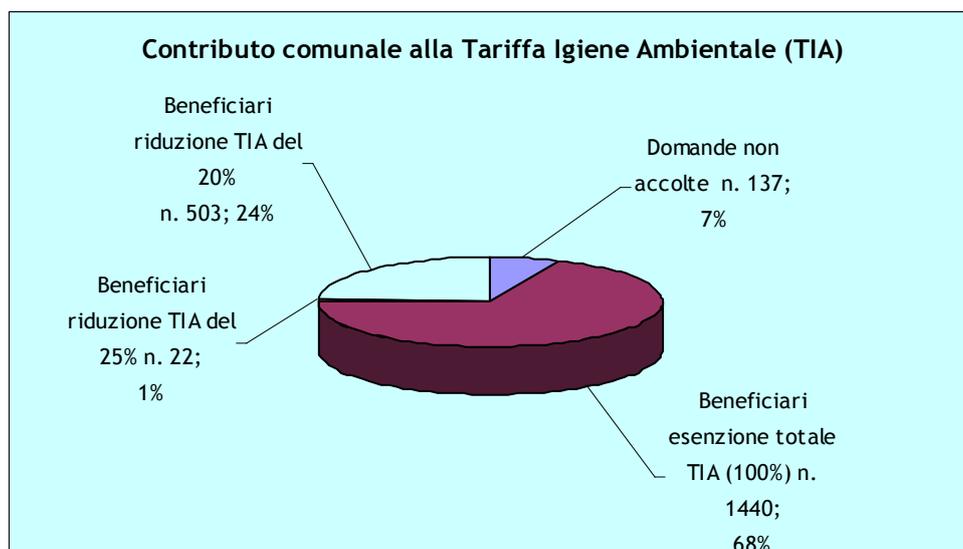
	ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007	
	Utenti	Spesa complessiva	Utenti	Spesa complessiva	Utenti	Spesa complessiva
Una tantum (U.T.) (*)	91	€ 83.990,28	97	€ 76.202,56	64	€ 61.895,32
Alternativi al ricovero (A.R.)	99	€ 259.478,49	85	€ 220.650,88	68	€ 181.050,36
Integrazione rette	240	€ 1.274.288,23	232	€ 1.227.476,78	236	€ 1.099.654,28
Minimi vitali	41	€ 99.344,00	41	€ 91.864,28	41	€ 84.846,76

Un ulteriore servizio è rappresentato dal "Bando badanti", un sussidio a favore delle famiglie che assistono in casa persone anziane non autosufficienti ricorrendo all'aiuto di assistenti familiari.

Nel 2007 sono state presentate 64 domande di contributo e, di queste, 3 sono state respinte per superamento del limite ISEE (€ 20.000,00) e 61 hanno ricevuto un contributo di € 1500,00, per complessive € 91.500,00.

Un ulteriore servizio, non rivolto specificatamente agli anziani, ma che interessa in modo significativo questa fascia di popolazione, è il contributo comunale alla Tariffa Igiene Ambientale (TIA).

Nel 2007 sono state presentate 2102 domande. Di queste 1965 sono state accolte; 1440 hanno beneficiato dell'esenzione totale TIA, 503 hanno avuto una riduzione del 25% e 22 del 20%.



Interventi di prevenzione, socializzazione e lavori socialmente utili

Cooperativa Sociale Unitaria Pensionati

Un servizio aggiuntivo a favore della domiciliarità è rappresentato dagli interventi resi della Cooperativa Sociale Pensionati, con la quale il Comune di Rimini ha stipulato una convenzione per l'inserimento degli anziani in lavori socialmente utili.

Nel 2007 la CSUP ha effettuato 3.920 ore di servizio domiciliare a favore della popolazione anziana riminese, per una spesa complessiva di € 24.500,00.

Centri Sociali

Sono attivi sul territorio 10 centri sociali per anziani che contano oltre 5000 iscritti:

- Anziani insieme
- Anziani AUSA
- I sempre giovani
- Insieme
- La casa colonica
- Parco Marecchia
- Viserba 2000
- Amici Insieme
- L'incontro
- Centro Sociale Anziani della Provincia di Rimini

I centri svolgono attività diversificate: animazione, gioco, gite, corsi di educazione fisica, conferenze e dibattiti su tematiche specifiche relative all'educazione alla salute dell'anziano.

AREA ADULTI

Sostegno economico

Contributi economici

Vengono erogati in situazioni di gravi difficoltà economiche a persone di età compresa tra i 18 e 65 anni e per periodi temporanei allo scopo di sopperire a momenti di forte disagio, e contemporaneamente tentando di sensibilizzare l'utente alle proprie responsabilità.

ANNO 2007		
	Utenti	Spesa complessiva
Una tantum (U.T.) (*)	34	60.154
Continuativi Adulti	8	8.898

Informazione e orientamentoSportello Sociale professionale

Sono stati istituiti dai Comuni in collaborazione con l'AUSL ed in rete con altri attori sociali del territorio, forniscono consulenza, informazione ed orientamento sui diritti e sulle opportunità, sui servizi e gli interventi del sistema locale.

ANNO 2007	
Utenti	Informazioni
441	678

Centro per le famiglie

Lavora con l'obiettivo di sostenere le famiglie, offrire servizi ed informazioni. Accoglie i genitori offrendo un aiuto in momenti di difficoltà e accompagna le famiglie nel loro percorso di crescita, progetta e costruisce risposte efficaci ed attente alle necessità delle famiglie del territorio.

ANNO 2007	
Informazioni generiche alle famiglie	1.536
Sostegno alle Famiglie - colloqui su 157 famiglie	299
Incontri a tema per genitori su 1.643 famiglie	65
Mese per le Famiglie - famiglie raggiunte	6.000

Area handicap**Informazione e assistenza economica**Centro Adattamento Ambiente Domestico

È uno sportello provinciale gestito dal Comune di Rimini, di riferimento per tutti coloro che necessitano di assistenza relativa ad informazioni specifiche e alla presentazione di domande di accesso a contributi economici.

ANNO 2007	
Utenti	273
Prestazioni erogate	513

Ufficio Unico per l'erogazione dei benefici economici agli invalidi civili

È un ufficio provinciale gestito dal Comune di Rimini in convenzione con tutti i Comuni della Provincia, presso il quale vengono trattati i verbali di invalidità rilasciati da Ausl.

ANNO 2007	
Verbalì sanitari ricevuti	3.038
Provvedimenti emessi	3.916
Ratei trattati	449

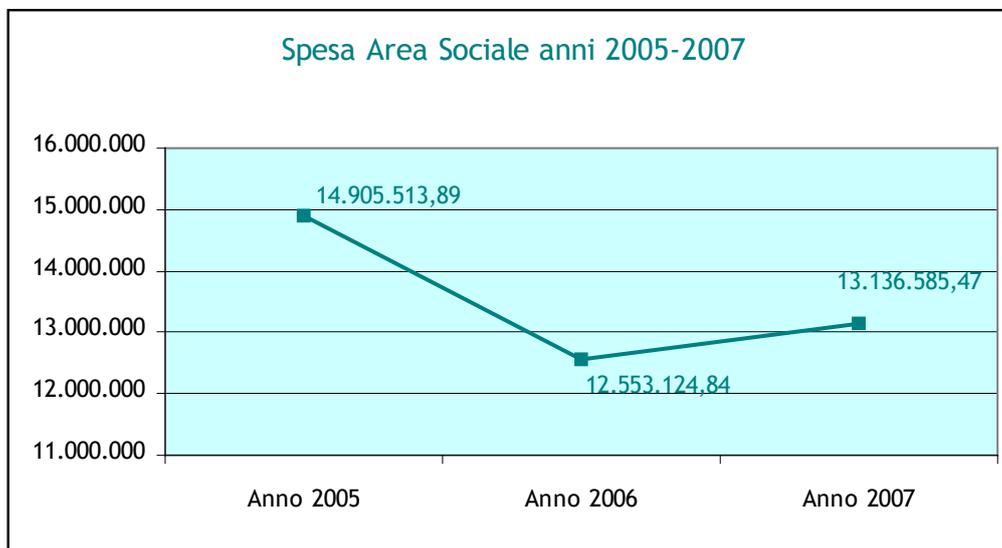
Deleghe ad Ausl

Il Comune di Rimini, svolge anche servizi per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale alla quale devolve annualmente un apposito finanziamento, che per l'anno 2007 è stato quantificato in circa euro 5.200.000,00.

Le aree di intervento previste nelle quote delega riguardano particolarmente:

- 1) Area Minori con particolare riguardo agli inserimenti in strutture spese per educatori, contributi, trasporti e assistenza psicologica (spesa annuale circa € 3.000.000,00)

- 2) Area Handicap (fisici e mentali) e Dipendenze (spesa annuale circa € 2.000.000,00)
- 3) Area Anziani per quanto attiene al servizio di Telesoccorso (spesa annuale circa € 100.000).



Tra il 2006 ed il 2007 gli stanziamenti destinati al settore sociale aumentano del 4,65%, sostanzialmente in linea con quanto previsto dal programma di mandato per il periodo 2006-2011.

Note di sintesi

L'incremento dello sforzo economico verso l'area degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari ha dato luogo all'allestimento di un sistema di servizi e prestazioni che va progressivamente allineandosi alle realtà territoriali della regione storicamente più provviste di reti sociali di sostegno pubbliche e private.

Il modello di "welfare di comunità" che chiama a raccolta e valorizza le risorse familiari e comunitarie non potrebbe realmente dispiegarsi se non potesse contare su di una rete di servizi adeguatamente strutturati ed erogati con sicura competenza e continuità.

Programma: 1.2 La famiglia, l'istruzione, i nidi e le scuole dell'infanzia

Dirigente di riferimento: Mazzotti - Muratori - Fattori

Dirigenti coinvolti: Totti - Donati

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: Dal 1999 al 2006 la percentuale di copertura degli asili nido (0-3 anni) è passata dal 10 al 18%, avvicinandosi progressivamente alla media regionale (22%). Entro il 2008, con la programmazione avviata, la percentuale salirà al 24.9%. Per le scuole dell'infanzia la copertura è pressoché totale. Nel quinquennio 2001-2006 le risorse comunali investite nel settore Pubblica Istruzione sono passate da 14.9 a 19.2 milioni di euro all'anno. Altri 15 milioni di euro sono stati investiti nella riqualificazione e messa a norma di oltre 80 edifici scolastici cittadini. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: tendere all'obiettivo di un posto al nido per ogni nuovo nato a Rimini anche attraverso un patto di governance che coinvolga gli enti pubblici, il terzo settore e la sfera privata; sviluppare una rete di servizi sanitari, scolastici e educativi e politiche per la casa, tariffarie e tributarie che consentano ai nuclei familiari (specie a quelli più numerosi), di ricevere le necessarie garanzie di equità, sostegno e solidarietà. La città che considera l'educazione e l'istruzione una leva dello sviluppo ha le basi per realizzare un progetto di sviluppo importante. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 1.2.1: un posto al nido per i bimbi

L'obiettivo di mandato prevede, entro il 2008, di portare la disponibilità totale di posti nei nidi d'infanzia a 851.

Nel 2007 i posti sono stati portati a 543; con un incremento di 16 rispetto all'anno precedente.

E' stato avviato e completato il primo stralcio di lavori per il consolidamento dell'edificio di S. Aquilina da destinare a sede di nido a tempo pieno (20 bambini).

Sono stati messi a punto i progetti per le due strutture di via di Mezzo e Viserba che ospiteranno complessivamente 7 sezioni e 116 bambini. A seguito della partecipazione ad apposito bando il Comune ha ottenuto un consistente co-finanziamento dalla Provincia.

Inoltre è stata stipulata una convenzione, delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 12.07.2007, che prevede il sostegno alla qualità dei servizi erogati dai nidi d'infanzia privati ed un ulteriore incremento dell'offerta complessiva sul territorio.

Sono previsti due livelli di convenzionamento: base ed avanzato. Quest'ultimo è più impegnativo per il privato che vi aderisce, in quanto prevede maggiore possibilità di intervento da parte dell'amministrazione comunale ed una concreta possibilità di relazione ed integrazione tra i servizi privati e il sistema pubblico.

Tutti i nidi privati autorizzati (n.4) vi hanno aderito optando per il livello maggiormente impegnativo. Si riporta, di seguito, l'elenco dei gestori convenzionati, il livello di convenzionamento prescelto e i posti-bambino convenzionati.

Gestore	Livello convenzione	Numero posti	Età
Ass. San Giovanni Battista	2°	11	12/24 mesi
Ass. San Giovanni Battista	2°	19	24/36 mesi
Ass. San Giovanni Battista - totale		30	
Service Web - Via Perleoni	2°	13	12/24 mesi
Service Web - Via Perleoni	2°	7	25/36mesi
Service Web - Via Perleoni - totale		20	
Service Web - Via Coletti	2°	14	12/24 mesi
Service Web - Via Coletti	2°	7	25/36 mesi
Service Web - Via Coletti - totale		21	
Millepiedi - Via Calatafimi Centro Polivalente - totale	2°	25	12/24 mesi
TOTALE 12/24 MESI		63	
TOTALE 24/36 MESI		33	
TOTALE GENERALE		96	

Nella logica del rafforzamento dei servizi integrativi è stato autorizzato un nuovo micronido (che in precedenza era un servizio ricreativo); altri due servizi educativi (un nido e un micronido), hanno ampliato l'offerta aumentando l'orario di apertura e la ricettività, erogando un migliore servizio alle famiglie interessate.

Obiettivo 1.2.2: la certezza nelle scuole d'infanzia

L'obiettivo prevede che tutti i bambini possano accedere al servizio erogato dalle scuole d'infanzia attraverso interventi diretti dell'amministrazione (apertura di nuove sezioni con aumento di nuovi posti disponibili) e stipula di convenzioni a sostegno delle scuole paritarie riconosciute.

Nel 2007 è stata aperta una nuova sezione che ha permesso un seppur lieve aumento dell'offerta.

Si è confermato il grande sforzo organizzativo ed economico in direzione della integrazione e sostegno dei bambini in condizione di svantaggio fisico, psichico e sociale. Nelle Scuole di infanzia comunali il personale insegnante destinato al sostegno handicap rappresenta il **31%** del totale.

Sono stati varati nuovi progetti orientati ad affrontare, in chiave di sostegno e prevenzione, le determinanti psicologiche che condizionano i processi di apprendimento (sulla memoria di lavoro, sugli stili affettivi e di relazione, sulle competenze emotive).

La convenzione con le scuole paritarie private è tuttora vigente e scadrà alla fine del corrente anno scolastico.

Scuole Fism 2007-2008	Numero di sezioni	Numero posti per sezione	Contributo totale 2007/2008
MAESTRE PIE	4	29-21-21-28	€ 24.930,72
MARIA BAMBINA	3	26-25-25	€ 18.698,04
MARIA AUSILIATRICE	3	30-30-25	€ 18.698,04
S.ONOFRIO	3	30-30-30	€ 18.698,04
MARIA ADDOLORATA	1	30	€ 6.232,68
S.FRANCESCO	3	30 - 30 - 30	€ 18.698,04
CUORE IMM. DI MARIA	3	31 - 31 - 33	€ 18.698,04
LA FESTA	2	30 - 30	€ 13.465,36
IL VELIERO	1	31	€ 6.232,68
IMMACOLATA	2	30 - 30	€ 12.465,36
BEATA V. DEL CARMINE	5	27-25-29-27-27	€ 31.163,40
CRISTO RE	3	30-30-30	€ 19.698,04
DON D.MASI	2	29-29	€ 12.465,36
DON G. MARCONI	3	25-25-25	€ 18.698,04
GIUSEPPE NOLLI	2	30-25	€ 12.465,36
LA RESURREZIONE	3	30-30-26	€ 18.698,04
MARIA IMMACOLATA	2	17-18	€ 12.465,36
SACRA FAMIGLIA	2	31-30	€ 12.465,36
MARVELLI R.PACIS	1	18 + 17(una sez.)	€ 6.232,68
ASILO BALDINI	6	30-30-30-30-30-30	€ 37.396,08
CEIS	3	25 - 25 - 25	€ 23.698,04
Totale	57	1601	€ 362.262,76

Inoltre, in collaborazione con le scuole per l'infanzia paritarie e le scuole per l'infanzia statali è in avanzato stato di attuazione il sistema coordinato delle iscrizioni per facilitare e rendere trasparente, a tutti i soggetti che operano nei servizi all'infanzia, l'incontro fra "la domanda e l'offerta".

Nel 2007 si è lavorato alla definizione di un sistema informatico che andrà a regime nel 2008 e consentirà di dare piena visibilità della situazione complessiva a tutti i gestori delle scuole d'infanzia, pubblici e privati e, in prospettiva, anche alle famiglie degli utenti.

Obiettivo 1.2.3: un prezioso aiuto dai centri educativi estivi

I servizi educativi forniscono sostegno all'handicap per bambini e ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo (dalle scuole d'infanzia alle scuole medie di primo grado).

A tale fine è stato stipulato un accordo di programma provinciale definito "l'integrazione degli alunni in situazione di handicap". L'accordo è stato stipulato dalla Provincia di Rimini, dall'azienda USL, dalle scuole che operano sul territorio della provincia (statali e paritarie) e dagli enti di formazione accreditati. L'intervento è riservato ai ragazzi che manifestano disturbi comportamentali (individuati con il diretto intervento dell'azienda USL).

I ragazzi certificati nell'anno scolastico in corso sono stati 218.

L'amministrazione è intervenuta su 114 di questi impegnando una spesa di € 574.989,00.

In tale logica è stato fornito il sostegno a tutti i bambini portatori di handicap frequentanti i centri estivi organizzati dai quartieri.

Obiettivo 1.2.4: la sicurezza dell'educazione e dell'istruzione

Si è proceduto a porre in atto il programma di qualificazione degli edifici scolastici proseguendo l'attività già avviata nel precedente quinquennio. Sono stati approntati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici con la specifica finalità di un costante monitoraggio dello stato di sicurezza.

Si stanno ultimando gli interventi iniziati sin dal 2001; nel 2007, nella maggioranza dei casi, sono state effettuate opere di adeguamento normativo ai fini dell'ottenimento dell'agibilità.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati lavori all'interno della scuola materna di San Giuliano per l'adeguamento normativo ed è stato effettuato il rifacimento della copertura totale delle scuole elementari di Santa Giustina e di via Sforza (San Giuliano). Interventi di completamento e adeguamento normativo sono stati eseguiti nelle scuole elementari di via Griffa, di Lagomaggio e di Case Nuove.

Inoltre sono stati effettuati interventi richiesti dalla Ausl per l'adeguamento delle centrali termiche all'interno delle strutture scolastiche.

Un intervento di particolare importanza si è reso necessario presso la scuola materna "Il Volo"; si è provveduto al consolidamento, all'adeguamento sismico ed alla copertura dell'intera struttura. L'intervento ha avuto un costo complessivo di € 980.000,00.

L'impegno finanziario per l'anno 2007 può essere così riassunto:

Intervento Effettuato	Costo
Scuola materna "Il Volo"	€ 980.000,00
Interventi su richiesta Ausl	€ 53.000,00
Coperture delle strutture	€ 670.000,00
Altri interventi di completamento	€ 192.000,00

Obiettivo 1.2.5: la famiglia come centro di relazioni solidali, corresponsabili, accoglienti

Si veda il programma 1.1 Il sociale e l'integrazione, sezione Attività e servizi Area adulti, Centro per le famiglie.

Note di sintesi

Va gradualmente delineandosi un maturo sistema di governance nel settore dei servizi educativi a livello comunale. Attraverso a) il convenzionamento dei nidi d'infanzia gestiti dal privato-sociale, b) la condivisione con le scuole d'infanzia del privato sociale di logiche e percorsi operativi per l'accesso e la gestione delle frequenze, c) l'impegno molto forte, ed in chiave chiaramente sussidiaria, del Comune sul versante dello svantaggio psico-fisico e sociale, si è di fatto dato vita ad un modello di integrazione pubblico-privato che, nel riconoscere la funzione pubblica di esperienze educative cresciute in autonomia nella società riminese, introduce forti elementi di innovazione e raccordo col sistema pubblico.

Programma: 1.3 La salute

Dirigente di riferimento: Muratori , Mazzotti, Placucci

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: La Conferenza Sanitaria Territoriale è l'organismo principale per rappresentare le istanze dei cittadini nella definizione del Piano Per la Salute e nei Piani Attuativi Locali. Una 'fotografia' del territorio riminese vede natalità e fecondità in aumento, così come si alza il peso percentuale della popolazione anziana. Malattie dell'apparto cardio-circolatorio, tumori e malattie respiratorie sono le principali cause di morte della popolazione locale. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: Sostenere all'interno degli organismi sanitari competenti l'applicazione dei principi di universalità, uguaglianza e solidarietà in ogni aspetto della vita dei cittadini, i quali pertanto devono essere posti sempre al centro dei processi di prevenzione, diagnosi e cura. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 1.3.3: quando subentra l'emergenza

Sensibilizzazione dei cittadini - attraverso iniziative e campagne di comunicazione - verso stili di vita più coerenti con le aspettative individuali della salute

Risultati

Nell'anno 2007 è stata affrontata la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, in particolare della zanzara tigre; il focolaio epidemico di febbre da Chikungunya, rappresenta il primo focolaio autoctono verificatosi in Europa e ha determinato una situazione di emergenza sanitaria derivante dalla possibilità di un'ulteriore diffusione connessa con la presenza della zanzara tigre.

La necessità di fronteggiare tale emergenza ha comportato la collaborazione molto positiva di: Regione Emilia-Romagna, Azienda USL, Provincia di Rimini, Comuni della Provincia e ditte che hanno effettuato gli interventi sul territorio.

La Regione Emilia-Romagna ha predisposto uno schema tipo di Ordinanza Sindacale, che poi ogni Comune della Provincia ha approvato, adattandola alle proprie esigenze territoriali. Dall'attività effettuata è emersa principalmente la necessità non solo di una campagna informativa, ma di realizzare una vera e propria campagna educativa sui possibili rischi derivanti dalla diffusione della zanzara e su come ogni cittadino deve, e può fare, per contrastarla.

A tale scopo la Regione ha trasmesso circa n. 6.000 depliant informativi sulle attività da rispettare per limitare la diffusione della zanzara tigre, che sono stati distribuiti presso le sedi dei n. 6 Quartieri di Rimini.

Programma: 1.4 Il lavoro

Dirigente di riferimento: Fattori - Talenti

Dirigenti coinvolti: Mazzotti

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: La crescita nell'ultimo quinquennio del numero di imprese, non ha impedito dal 2004 alcune crisi di importanti aziende del riminese. Nella provincia di Rimini dopo un periodo di diminuzione del tasso di disoccupazione (dal 7.1% del 1995 al 3.7% del 2003), si registra una inversione di tendenza con un tasso di disoccupazione che sale al 5.8%. La crisi economica nazionale e internazionale ha sfiorato dunque il territorio locale. Grande impulso è stato dato, con progetti che hanno fatto scuola in ambito italiano, alla lotta al lavoro irregolare. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: Sviluppare la rete infrastrutturale e strutturale del territorio in modo da alimentare adeguatamente, e 12 mesi l'anno, il sistema economico riminese e dunque i livelli occupazionali; definire programmi integrati con le istituzioni del territorio e regionali e le organizzazioni sindacali per affrontare le crisi occupazionali in termini non di emergenza; rafforzare il contrasto alle violazioni dei diritti dei lavoratori. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 1.4.2: affrontare la crisi

Avviare una concreta politica di sostegno al reddito a favore dei lavoratori messi in cassa integrazione o in mobilità a seguito di crisi aziendali o di fallimenti. Si può pensare all'erogazione di una sorta di 'reddito sociale', ricavato da agevolazioni tariffarie, sostegno all'affitto, pacchetti di servizi gratuiti.

Risultati

È stata approvata la partecipazione al Fondo provinciale per lavoratori in crisi aziendali, per una quota pari a € 22976,29.

Obiettivo 1.4.3: l'importanza del metodo

Rafforzare lo strumento della concertazione anche per affrontare le emergenze aziendali e lavorative.

Risultati

Partecipazione al tavolo della vertenza Granarolo negli anni 2006 e 2007, congiuntamente alla Provincia di Rimini

Obiettivo 1.4.4: la qualità del lavoro

Irrobustire la collaborazione comunale attraverso un incremento degli agenti di polizia Municipale che affiancano gli organi ispettivi deputati alla verifica del rispetto delle leggi in materia di regolarità e sicurezza del lavoro.

Risultati

È stato siglato un apposito Protocollo d'intesa fra il Comune di Rimini e l'Azienda USL di Rimini - Dipartimento di Sanità Pubblica - in merito alle attività di collaborazione della Polizia Municipale all'azione di vigilanza sul rispetto delle normative di igiene e sicurezza nei cantieri edili svolta dall'Azienda USL".

Nel corso dell'anno 2007 sono stati effettuati 29 controlli su cantieri privati da personale della Polizia Municipale con personale della Direzione Provinciale del Lavoro.

Rigorosi controlli del rispetto delle normative nei confronti delle imprese che si aggiudicano appalti del Comune di Rimini

Risultati

L'attività svolta si può suddividere sui 3 ambiti di intervento:

- Controlli sulla conformità contributiva su appalti (es. Strade, illuminazione pubblica) del Comune settore Lavori Pubblici n. 23;
- Controlli sulla conformità contributiva su appalti di servizio del Comune (Centri estivi): n. 6;
- Raccolta ed analisi di taluni elementi conoscitivi (presenze mensili ed all'atto del sopralluogo, mansioni svolte, tipologia di contratto, certificati e titoli di qualifica, scadenza del permesso di soggiorno per il personale extracomunitario) personale medico, paramedico e addetto all'assistenza nelle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di Aids presenti sul territorio del Comune, al fine di consentire all'apposita Commissione dell'AUSL di cui alla delibera di Giunta Regionale 564/2000 il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento: n. 17

Avviare, di concerto con le organizzazioni sindacali e i soggetti coinvolti, campagne informative e iniziative sui diritti dei lavoratori.

Risultati

Sono confermate - assumendo, quindi, carattere di stabilità - le azioni concretizzate nelle iniziative "Il cinema racconta il lavoro" e "Manifesta - il lavoro delle donne", iniziative a carattere culturale ed informativo.

Promuovere una concertazione tra le parti sociali orientata alla piena affermazione dei diritti dei lavoratori.

Risultati

Promozione di una ricerca nel territorio comunale sul lavoro atipico ed attivazione immediatamente successiva di un tavolo di confronto/lavoro con le parti sociali e le associazioni di categoria con il fine di giungere a proposte per un intervento pubblico e pubblico/privato verso i lavoratori e le lavoratrici interessati.

Note di sintesi

Nell'anno 2007 sono state effettuate le seguenti verifiche sulla base dei verbali del nucleo P.M. "Edilizia, ambiente e lavoro" e della documentazione fornite dalle Direzione lavori:

- n. 17 sulle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie;
- n. 23 sugli appalti di lavori pubblici;
- n. 6 nei centri estivi comunali;
- n. 29 congiuntamente a DPL su cantieri di privati (solo sicurezza).

Allo sportello "Straniere di casa" (Servizio di mediazione e sostegno alle lavoratrici straniere che svolgono lavoro di cura) si sono rivolti n. 317 utenti, mentre altri si sono rivolti in forma anonima non acconsentendo, per motivi di riservatezza, alla compilazione e registrazione dei loro dati.

E' stata realizzata, per il secondo anno, insieme alla cineteca comunale, la manifestazione cinematografica "Il cinema racconta il lavoro" con una notevole partecipazione di pubblico e l'iniziativa culturale, di informazione e di riflessione sul lavoro e le opere delle donne denominata "Manifesta - il lavoro delle donne" con un ottimo riscontro nella cittadinanza.

Programma: 1.5 La casa

Dirigente di riferimento: Fattori - Totti

Dirigenti coinvolti: Donati

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: Il disagio abitativo, così come nel resto d'Italia, è cresciuto sul territorio riminese negli ultimi 5 anni. Dalle 900 domande di accesso all'Edilizia residenziale pubblica (Erp) del 2001 siamo passati alle 1700 del 2005; la stessa crescita percentuale vale per i nuclei familiari che hanno richiesto il contributo per l'affitto previsto dalla legge 431/98. Il Comune di Rimini ha attivato un robusto piano di Erp che sta producendo oltre 600 nuovi alloggi destinati all'affitto e 1500 da acquistarsi come prima casa. Nei piani Peep quest'ultimi sono inferiori di un 20-25% rispetto al libero mercato mentre per i primi i canoni non supereranno i 300 euro mensili. E' stato triplicato il Fondo sociale per l'affitto. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: Impegno a edificare (concorrendo a bandi regionali e nazionali) un numero di alloggi pari a quello realizzato tra 2001 e 2006; inserire le politiche abitative tra i capisaldi del patto di governance con le istituzioni e il tessuto economico e sociale; incrementare la sinergia con Acer; rafforzare le risorse destinate a Fondo per l'affitto e Agenzia pubblica in modo da rispondere adeguatamente alle emergenze abitative. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 1.5.1: programmare le aree Peep

Garantire condizioni di equità fra i proprietari delle aree e il conseguente giusto prezzo

Risultati

Sono stati individuati i soggetti attuatori di 21 nuclei edilizi nel P.E.E.P. Gaiofana. Le Società cooperative individuate realizzeranno complessivamente 369 alloggi. Tali abitazioni verranno vendute a prezzi calmierati ai soggetti in possesso dei requisiti fissati dal regolamento per le aree P.E.E.P.

Definire un patto con i costruttori per realizzare un programma significativo di edilizia convenzionata e anche di edilizia finalizzata all'affitto con canone sociale

Risultati

Nel corso del 2007 sono state stipulate 8 convenzioni con diversi soggetti attuatori: cooperative e imprese del P.E.E.P. Viserba. Le convenzioni prevedono sia la vendita a prezzi calmierati che l'affitto a canoni calmierati (per almeno 12 anni) a favore di soggetti in possesso dei requisiti fissati dal regolamento per le aree P.E.E.P.

Anno 2007	
Vendita alloggi a prezzi calmierati	Locazioni a canoni calmierati
238	5

Obiettivo 1.5.2: nuove agevolazioni per gli alloggi in locazione

La situazione cui assistiamo negli ultimi anni è di sempre maggiore difficoltà economica per le famiglie che, con maggiore frequenza vanno incontro a problemi di morosità e sfratto. I numeri testimoniano un disagio crescente, particolarmente avvertito dai nuclei familiari meno abbienti, specialmente nella fase di reperimento di un nuovo alloggio nel mercato privato della locazione e successivamente nel sostenere le spese del trasferimento nella nuova abitazione.

La collaborazione instaurata e firmata alla fine dell'anno 2007 con Eticredito - Banca Etica Adriatica e Fondazione Carim prevede un prestito ad interessi zero destinato alle famiglie in difficoltà e con il quale è possibile pagare l'affitto oppure superare lo scoglio rappresentato dal deposito cauzionale. La convenzione si traduce operativamente in un prestito a rimborso rateale a favore del conduttore dell'immobile per sostenere spese legate alla locazione sia in fase di assunzione di un nuovo contratto, che per sopraggiunta morosità nel pagamento del canone di locazione, o il rilascio di una fidejussione a favore del locatore, qualora quest'ultimo accetti la stipula di un contratto a canone "concertato". Queste operazioni sono garantite da un apposito fondo concesso dal Comune; Eticredito si è impegnata a concedere questi prestiti, mentre le spese sono coperte dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Questo meccanismo permette così ai cittadini richiedenti di ottenere a costo zero un prestito o una garanzia finalizzati all'affitto di un'abitazione. L'intervento ha lo scopo di raggiungere persone che diversamente avrebbero difficoltà di accesso al credito bancario. La formula utilizzata è quella del prestito socialmente più corretto. Non si tratta, infatti, di erogazioni a fondo perduto, ma piuttosto dei finanziamenti che mirano a responsabilizzare i beneficiari, rendendo disponibili gli aiuti ad un numero maggiore di persone.

Obiettivo 1.5.3: i nuovi alloggi

Nel P.E.E.P. Viserba è ripresa la costruzione di n. 80 alloggi di proprietà comunale da destinare alla locazione permanente a canoni sociali.

Sul territorio comunale continua la costruzione dei 313 alloggi di proprietà comunale da destinare alla locazione permanente, compresi nel programma regionale di edilizia residenziale pubblica denominato "20.000 alloggi in locazione", alloggi che saranno ultimati a partire dalla fine del 2008.

E' stata presentata la proposta di partecipazione al programma regionale denominato "3.000 alloggi in locazione" per la realizzazione di n. 34 alloggi di proprietà comunale da destinare alla locazione permanente a canoni calmierati nel P.E.E.P. Orsoleto, mediante un contributo di € 4.080.000 da parte della Regione Emilia-Romagna, cui si aggiungono € 279.894 da parte dell'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Rimini e € 1.237.997 di risorse comunali.

Si è posta attenzione ai temi della bioedilizia. Nel corso del 2007 Rimini ha ospitato 2 incontri su questo tema.

- Workshop sui temi: “energia solare, architettura e bioedilizia” con la partecipazione dell’arch. tedesco Thomas Herzog, pioniere dell’utilizzo dell’energia solare nella progettazione architettonica degli edifici - giovedì 18 ottobre 2007.
- Workshop “Bioedilizia: efficienza e risparmio energetico per la sostenibilità”- 28 novembre 2007. Fra le iniziative emerse dall’evento, la necessità di creare un tavolo tecnico per il miglioramento delle misure volontarie di bioedilizia.

Obiettivo 1.5.4: la rete di relazioni

Gestione procedura per l’assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Già da diversi anni, le domande per ottenere l’assegnazione di un alloggio di E.R.P. risultano in costante aumento. Il vigente regolamento comunale che disciplina l’accesso all’E.R.P. ha introdotto la modalità della “graduatoria aperta” con aggiornamenti semestrali. Nell’ultimo aggiornamento del 30 settembre 2007 sono state inserite in graduatoria n. 1277 domande idonee. Storicamente, in assenza di alloggi di nuova costruzione, si registra un recupero annuale di alloggi di “risultata” di circa trenta unità. Nel corso dell’anno 2007 gli alloggi recuperati e conseguentemente assegnati sulla base delle vigenti graduatorie sono stati 58.

Gestione procedura Fondo Locazione.

E’ un fondo istituito dalla legge 431/98, la cui erogazione è disciplinata dalle Regioni; prevede l’erogazione di sussidi economici a sostegno del reddito a favore di cittadini che conducono in locazione alloggi nel mercato privato della locazione.

Sulla base delle direttive regionali ogni anno viene indetto dai Comuni un apposito bando di concorso. Nel corso dell’anno 2007 il Comune ha ricevuto 1954 domande di cui 1605 sono state ammesse al beneficio e 349 escluse. L’entità della somma erogata è di €. 1.919.915 di cui €. 1.394.585 di quota regionale e €. 525.329 di quota comunale.

Servizio di Emergenza Abitativa.

Consiste nel reperimento, mediante stipula di apposita convenzione con l’ACER della Provincia di Rimini, di alloggi nel mercato privato della locazione da assegnare a soggetti che versano in gravi situazioni di emergenza abitativa. Gli alloggi in carico all’Ufficio Casa al 31/12/2007 sono n. 33; nel corso dell’anno 2007 sono state effettuate n. 10 assegnazioni.

Reperimento di soluzioni logistiche d’emergenza

Il reperimento di soluzioni logistiche d’emergenza (albergo, residence) è previsto a favore di nuclei familiari sfrattati o privi di una qualsiasi abitazione. Tali soluzioni abitative temporanee sono finanziate in tutto o in parte (in base alle condizioni economiche della famiglia) per un periodo di tempo limitato per dare la possibilità alla famiglia di reperire autonomamente una soluzione al proprio problema abitativo. Gli interventi autorizzati nel corso dell’anno 2007 hanno interessato n. 14 nuclei famigliari.

Note di sintesi

L’attività svolta ed in particolare le varie azioni su cui si è stati fortemente impegnati nel corso del 2007 e quelle in preparazione sono la più chiara ed evidente dimostrazione della piena consapevolezza che la problematica “ casa”, deve essere affrontata operando su una molteplicità di fronti:

- attuare i se pur limitati insediamenti PEEP (completamento del PEEP Viserba e avvio della fase attuativa del PEEP Gaiofana);
- mantenimento, con un sempre maggior incremento, della quota comunale sul fondo locazione;
- gestione attiva e di sempre maggior valorizzazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (riduzione dei tempi di ripristino alloggi e assegnazione, interventi tesi ad eliminare le situazioni di grave sottoutilizzo, riduzione della conflittualità interna ed attivazione progetti tesi a favorire l’integrazione e coesione sociale all’interno degli insediamenti e con l’ambito territoriale);

- proseguimento dell'attività di costruzione di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e ricerca di tutte le opportunità per attivare nuove realizzazioni;
- favorire l'incontro domanda-offerta del mercato della locazione a canone calmierato; su questo versante l'attività iniziata nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2007, attività prettamente indirizzata a trovare il massimo consenso ed adesione di tutte le maggiori componenti sociali presenti sul territorio, troverà la sua risoluzione progettuale ed operativa nel corso dell'anno 2008;
- sostegno al mercato dell'affitto; in tale azione si inquadra il progetto attivato alla fine del 2007 di “nuove agevolazioni per gli alloggi in locazione” le cui ricadute, che prevediamo estremamente positive, potranno essere tracciate ed evidenziate solo con un primo consuntivo a fine 2008. Esso rappresenta un'ulteriore risposta della componente pubblica e privato-sociale al problema “casa”, una risposta, anche se non risolutiva, per coloro che normalmente hanno difficoltà ad accedere al credito bancario.

Programma: 1.6 Sicurezza e legalità come beni pubblici

Dirigente di riferimento: Talenti - Mazzotti - Errico

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: La sicurezza nel lavoro, nell'impresa, nel vivere quotidiano è un elemento fondamentale per favorire la competitività di un territorio. Grazie all'attività di prevenzione e controllo svolta in sinergia con le forze dell'ordine deputate per legge, a Rimini dal '96 al 2005 i reati predatori (borseggi, furti, scippi e rapine) sono diminuiti del 60%. L'Osservatorio provinciale sulla sicurezza urbana ha registrato che, nel periodo 2000-2004, è progressivamente calato il numero di persone che hanno subito uno o più fatti di reato. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: sviluppare il tema della sicurezza e della legalità ancor più nella direzione di una risposta integrata, che parta da politiche di prevenzione e contrasto dei crimini e arrivi all'opposizione verso ogni rifiuto all'integrazione, alla piena realizzazione di una città vivibile in tutti i suoi spazi, equilibrata e priva di periferie o di habitat ghettizzanti. Diritti e doveri, rispetto delle regole per tutti, in un comunità solidale e coesa. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 1.6.1: le relazioni e il monitoraggio

Nel corso dell'anno 2007 sono state impostate attività di rafforzamento della collaborazione istituzionale e della cooperazione operativa finalizzata alla produzione di una maggiore sicurezza, anche in base alle direttive impartite dalla Prefettura nell'ambito del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica. La collaborazione con le altre forze di polizia ha prodotto un concreto miglioramento dell'operatività del personale coinvolto in attività di contrasto ai comportamenti illegali, nel controllo di strutture alberghiere e residenziali e di aree marginali, edifici abbandonati (73 verifiche effettuate), accampamenti di nomadi (776 verifiche) ed altre situazioni fonte di insicurezza. Nell'attività di controllo del territorio sono state controllate 2.085 persone e di queste 116 sono state sottoposte a fotosegnalamento in quanto sprovviste di documenti di identificazione e/o di permesso di soggiorno. L'attività di contrasto ai comportamenti illeciti è stata orientata anche al contrasto allo spaccio di stupefacenti (droga sequestrata gr. 49.258 più nr. 122 pasticche di ecstasy).

Obiettivo 1.6.2: il ruolo del Comune

Le problematiche afferenti la sicurezza stradale sono state affrontate mediante servizi preordinati al controllo della velocità, con l'utilizzo di apparecchiature di rilevamento automatico (autovelox e telelaser), e servizi di presidio stradale, specie nei fine settimana, per la prevenzione e controllo della guida in stato di alterazione dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti e/o bevande alcoliche (n. 150 violazioni accertate a seguito di prova etilometrica). Si è provveduto ad estendere l'utilizzo del Telelaser ai Distaccamenti territoriali al fine di ampliare il numero di controlli della velocità (nr. 511 violazioni accertate mediante utilizzo di telelaser; n. 2.437 con utilizzo di autovelox). Dal 1 febbraio 2007 sono stati attivati tutti i varchi elettronici posti a presidio del Centro Storico (n. 47.252 violazioni accertate).

In relazione ai dati statistici degli incidenti registrati, sono state attivate le procedure di acquisizione di sistemi di controllo automatico di alcune intersezioni semaforiche ed è in corso di esame da parte del Consiglio Comunale un apposito "Regolamento comunale per la videosorveglianza sul territorio comunale".

Il progetto di videosorveglianza denominato "ANGST RAUME", relativo alla zona di Miramare (Lungomare Spadazzi, Spina verde) è stato completato con la realizzazione delle previste infrastrutture e sono state effettuate le prime prove presso la Centrale Radio. Si è in attesa dell'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del Regolamento di Videosorveglianza per potere rendere operativo il sistema di controllo.

Obiettivo 1.6.3: i compiti della Polizia Municipale

L'attività svolta dalla Polizia Municipale è stata orientata allo sviluppo di un nuovo modello operativo ed organizzativo come previsto dal programma di mandato del Sindaco. Pertanto si è operato nell'ottica di un trasferimento di personale ed attività verso i Distaccamenti territoriali.

In tale contesto, si è aderito al progetto regionale RIL.FE.DE.UR. (Rilevazione Fenomeni di Degrado Urbano). Le segnalazioni (circa n. 200 nel 2007), pervenute dai cittadini all'apposito indirizzo di posta elettronica sono state assegnate ai vari Distaccamenti per le verifiche del caso. Agli stessi Distaccamenti sono state trasmesse le segnalazioni (oltre 500) inviate dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico o pervenute direttamente alla Centrale Radio Operativa, relative a problematiche di vario tipo.

Di particolare rilievo è l'attività svolta, a partire dal mese di giugno 2007, per il controllo dei documenti esibiti e/o detenuti da persone sottoposte a controlli. Tale attività ha consentito di rilevare l'uso e/o la detenzione di 39 documenti falsi fra i quali 13 patenti di guida, 13 polizze assicurative R.C.A. e 9 carte di circolazione. I documenti sono stati sequestrati e sono state denunciate a piede libero 29 persone.

E' continuata la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, in particolare per il controllo di esercizi commerciali e pubblici esercizi relativamente al rispetto delle normative sul lavoro, unitamente alla Direzione Provinciale del Lavoro (n. 82 interventi effettuati dalla Polizia Amministrativa e dall'Ufficio Edilizia, durante i quali è stata accertata la presenza di n. 17 lavoratori "in nero" e di n. 2 lavoratori clandestini). Sono state accertate n. 98 violazioni alla normativa in materia di lavoro a carattere penale e n. 40 violazioni a carattere amministrativo.

Obiettivo 1.6.4: il fenomeno commercio irregolare

Sono stati effettuati controlli con pattuglie interforze composte da operatori della P.M. unitamente a Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto, sulla base delle direttive impartite dal Prefetto per la prevenzione e la repressione del commercio abusivo svolto sulla spiaggia. Nel periodo maggio-settembre 2007 sono stati effettuati 111 servizi, con impiego di 1487 operatori di P.M., 6.668 sequestri a carattere amministrativo e 357 sequestri a carattere penale.

Sono stati effettuati ripetuti controlli anche presso strutture ricettive e residenziali, spesso fatiscenti, abitate da extracomunitari, per ricerca di prodotti con marchi contraffatti (mediamente 2 controlli settimanali per tutto l'arco dell'anno).

Inoltre, a seguito di verifiche di polizia amministrativa presso esercizi commerciali al minuto ed all'ingrosso, laboratori artigianali e mercati ambulanti, per finalità legate al contrasto del commercio irregolare e alla contraffazione di marchi registrati, oltre al controllo delle merci poste in vendita, sono stati effettuati 34 sequestri a carattere penale (n. 5 in magazzini e n. 29 in esercizi commerciali provvisti di autorizzazione) e 55 sequestri a carattere amministrativo in esercizi commerciali sprovvisti di autorizzazione.

Complessivamente, l'attività di controllo ha portato a 391 sequestri a carattere penale (n. 65.926 oggetti sequestrati) e 6.726 sequestri a carattere amministrativo (n. 283.308 oggetti sequestrati). Sono state arrestate 13 persone e 167 denunciate a piede libero. Inoltre sono state elevate 483 sanzioni amministrative a possessori e/o venditori abusivi di merce contraffatta e non.

Di particolare rilievo, perché afferente alla sicurezza ed alla salute degli utilizzatori, il rinvenimento effettuato, specie presso esercizi commerciali, di prodotti elettrici senza marchio o con marchio CE contraffatto (n. 2493 oggetti) e di giocattoli senza marchio CE (n. 7533 giochi di vario genere).

Attività Polizia Municipale - Anno 2007		
Polizia stradale		
Nodi presidiati per disciplina traffico	n.	6.391
Servizi vari di viabilità	n.	10.949
Veicoli controllati	n.	43.069
Incidenti stradali rilevati	n.	1.566
Con danni a cose	n.	409
Con feriti	n.	1.142
Mortali	n.	15
Scuole sorvegliate	n.	3.678
Soccorsi agli utenti in difficoltà	n.	331
Veicoli oggetto di furto recuperati	n.	127
Scorte	n.	455
Atti contravvenzionali al C.d.S. redatti in totale	n.	109.252
Auto rimosse coattivamente	n.	841
Fermi amministrativi	n.	160
Sequestri e Dissequestri relativi al C.d.S.	n.	96
Patenti ritirate su strada	n.	381
Segnalazioni per ritiro patente	n.	849
Prove alcoolometriche	n.	150
Segnalazioni di reato relative al codice della strada	n.	211

Attività Polizia Municipale - Anno 2007		
Polizia amministrativa e sanitaria		
Controlliannonari e commerciali	n.	3.894
Verbali di contestazione amministrativa	n.	1.110
Sequestri e dissequestri penali o amministrativi	n.	1.009
Segnalazioni di reato relative alle attività economiche	n.	21
T.S.O. e A.S.O.	n.	142

Attività Polizia Municipale - Anno 2007		
Polizia edilizia ed ambientale		
Controlli effettuati	n.	3.313
Segnalazioni di reato relative al campo edilizio	n.	209
Segnalazioni ad altri Uffici competenti per materia	n.	2.924
Sequestri e dissequestri di cantieri	n.	13
Interrogatori	n.	20
Verbali di contestazione amministrativa	n.	112

Attività Polizia Municipale - Anno 2007		
Polizia giudiziaria in materia diverse		
Persone controllate	n.	2.085
Accompagnamenti per l'identificazione	n.	593
Accompagnamenti con l'espulsione dell'Autorità di PS	n.	85
Segnalazioni di reato diverse	n.	376
Arresti	n.	130
Falso documentale	n.	39
Querele Giudice di Pace	n.	97
Persone fotosegnalate	n.	116
Sostanze stupefacenti sequestrate:	gr.	49.258,90
Eroina	gr.	14.815,20
Cocaina	gr.	1.776,75
Haschish	gr.	7.919,35
Pasticche	n.	122,00
Oppio	gr.	114,30
Marijuana	gr.	24.511,30

Attività Polizia Municipale - Anno 2007		
Contravvenzioni e contenzioso		
Atti trattati	n.	129.940
Ricorsi Amministrativi	n.	2.481
Ordinanze-ingiunzione emesse	n.	1.155
Comparse, avanti Giudice di Pace, in difesa dell'Ente	n.	1.325
Somme incassate per violazioni amministrative	€	4.604.206,67

Attività Polizia Municipale - Anno 2007		
Attività amministrativa varia		
Sopralluoghi e verifiche per evasione pratiche informative	n.	23.211
Notifiche	n.	5.585
Atti contravvenzionali regolamenti comunali	n.	1.446
Ordinanze di servizio emesse	n.	1.273
Ordinanze autorizzazioni e Nulla Osta di viabilità emessi	n.	1.465
Autorizzazioni e permessi vari rilasciati	n.	18.069
Comunicazioni ricevute dalla Centrale Radio Operativa	n.	101.656
Segnalazioni varie inoltrate agli uffici interni ed esterni	n.	16.194
Verifiche oggetto di furto	n.	3.356
Verifiche copertura assicurativa	n.	319
Visure proprietà veicoli	n.	9.725
Classi coinvolte in attività di educazione stradale	n.	23
Alunni coinvolti in attività di educazione stradale	n.	460
Ore di educazione stradale nelle scuole svolta dal personale	ore	687

Attività Polizia Municipale - Anno 2007		
Attività di rappresentanza		
Presidio Residenza Comunale	n.	523
Servizio d'Ordine in Consiglio Comunale	n.	91
Servizi di Rappresentanza	n.	200

Attività Polizia Municipale - Anno 2007		
Attività autonome		
Servizi di vigilanza per la verifica del rispetto delle norme del Regolamento di Polizia Urbana:	n.	1.089
Obbligo di sbarramento delle case abbandonate	n.	73
Divieto di effettuare la domanda di prestazioni sessuali a pagamento	n.	362
Divieto di effettuare e partecipare al gioco delle tre carte	n.	93
Servizi di vigilanza preordinati ad evitare insediamenti improvvisati di nomadi	n.	776
Controllo parchi (numero violazioni)	n.	20

Note di sintesi

In primo luogo, l'adozione di un modello decentrato, imperniato sull'attività posta in essere dai Distaccamenti territoriali, ha consentito di implementare i livelli e gli standard afferenti il controllo del territorio, particolarmente, sotto il profilo della polizia stradale, per quanto riguarda l'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti, violativi di norme del vigente Codice della Strada, aventi un impatto diretto sulla sicurezza stradale, quali, fra gli altri, la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e l'alta velocità. Tale attività di controllo ha consentito di mantenere il numero dei sinistri rilevati, sia quantitativamente, che per gravità, sui livelli dell'anno 2006, con un leggero decremento dei sinistri con lesioni alle persone coinvolte.

In secondo luogo, l'attività di controllo e vigilanza posta in essere in collaborazione e sinergia con le altre Forze dell'Ordine, anche in base alle direttive emanate dalla locale Prefettura, nel contesto delle cicliche riunioni del Comitato per l'Ordine e la sicurezza Pubblica (COSP), ha consentito di implementare i controlli in diversi ambiti e materie. In primo luogo, in relazione alla prevenzione e/o repressione delle situazioni di degrado urbano, fonti costanti di insicurezza per i cittadini, realizzati attraverso sistematici controlli interforze in strutture alberghiere e residenziali, aree marginali, edifici abbandonati ed accampamenti abusivi di nomadi. Secondariamente, l'attività interforze ha consentito di implementare, in maniera sostanziale, l'attività di contrasto, sia in spiaggia che non, nei confronti del fenomeno del commercio abusivo: da registrare, in particolare, un incremento di circa il 20% dei sequestri di merce, contraffatta e non.

Da ultimo, occorre sottolineare che l'obiettivo di implementare i livelli di sicurezza del territorio riminese, è stato perseguito anche attraverso una decisa implementazione dell'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche, concretatasi, da un lato, nell'attivazione del "Vigile Elettronico", dall'altro, nell'adozione degli atti procedurali necessari per attivare la videosorveglianza, applicata sia alla circolazione stradale (VISTARED, ovvero telecamere installate in alcuni incroci semaforici, sanzionanti i passaggi dei veicoli col semaforo rosso) che, più in generale al controllo del territorio.

**RIMINI, la città permanentemente attiva – Rendiconto 2007
continuità al processo di rendicontazione sociale**

LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

“declinato rigorosamente sul versante della sostenibilità dello sviluppo: vale a dire una nuova pianificazione partecipata e condivisa, capace di contrastare la rendita fondiaria, in grado di promuovere la qualità urbana e qualificare la città nelle sue funzioni di socializzazione e servizio e quale luogo primario della residenza, del lavoro e dello svago e che valorizzi il territorio nell'incontro fra le energie del futuro e la memoria e i 'giacimenti' dei luoghi, l'assunzione della viabilità e dell'accessibilità alla città quale pregiudiziale di ogni programmazione urbanistica”



Programma: 2.1 Il governo del territorio e le politiche urbanistiche

Dirigente di riferimento: Fattori - Totti

Dirigenti coinvolti: Donati - Chiodarelli

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Rispetto alle previsioni del Piano regolatore generale il saldo complessivo è stato ridotto di 20 mila metri quadrati e sono stati portati avanti provvedimenti urbanistici strategici quali, ad esempio, la nuova viabilità della zona nord, la zona turistica per sottrarre quest'area dalla rendita e speculazione immobiliare e sbloccare gli interventi sulle colonie, le aree produttive, l'edilizia cimiteriale e scolastica. E' stato condotto il più imponente programma di edilizia residenziale pubblica degli ultimi 30 anni”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “animare una nuova stagione di strumenti urbanistici e di pianificazione strategica che- meno generici e più articolati nella definizione dei beni da tutelare, valorizzare e recuperare- concretizzi una politica di sviluppo sotto il segno della sostenibilità ambientale, della cultura ambientalista come opportunità e della chiara indicazione che la crescita quantitativa di Rimini è conclusa in piena armonia con i principi fissati dalla LR 20/2000 (priorità dell'azione di recupero e riqualificazione del tessuto edilizio esistente,ecc.”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 2.1.1: il Piano strutturale comunale e il Piano operativo del Sindaco (Legge regionale 20/2000)

La programmazione territoriale, secondo l'obiettivo di mandato del Sindaco, è attuata attraverso la formazione dei nuovi strumenti urbanistici che sono disciplinati dalla Legge Regionale n. 20/2000. Per raggiungere tale obiettivo è stato approvato dalla Giunta Comunale un documento contenente le "Linee guida" per la redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale.

Successivamente il Consiglio Comunale ha approvato le "Linee guida per la redazione del nuovo strumento urbanistico".

La metodologia di redazione dei nuovi strumenti ha tra le finalità il coinvolgimento di tutti i soggetti sia istituzionali che sociali, nonché la collaborazione e lo scambio di dati tra Enti.

In tal senso è stato stipulato in data 26/11/2007 un protocollo d'intesa con la Provincia di Rimini che ha lo scopo di mettere in campo conoscenze e collaborazioni tra Enti, anche in virtù dell'esperienza maturata dalla Provincia per la realizzazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di fornire un supporto tecnico attraverso competenza e conoscenze dei prodotti informatici e delle problematiche tecniche. Tale collaborazione è molto importante al fine di realizzare un progetto coerente con le indicazioni regionali e provinciali ed avvia una sinergia che porterà ad una semplificazione notevole delle varie fasi successive all'adozione dello strumento urbanistico nonché alla riduzione dei tempi amministrativi di approvazione.

Obiettivo 2.1.2: l'innovazione

Si è completata la prima campagna per la promozione degli impianti solari termici (Progetto denominato "Una Fetta di cielo Convieni!"). Finanziati 49 progetti su abitazioni residenziali private per l'installazione di 250 mq di pannelli solari. Finanziamenti erogati per 22.000 euro

Si è avviata la seconda campagna nel dicembre 2007, aperta anche alle aziende; prevista l'installazione di 400 mq circa di pannelli solari; stanziati 78.000 euro di finanziamenti.

Si sta studiando, in collaborazione con l'Ufficio ICI, l'introduzione dell'aliquota agevolata del 2 per mille per le prime case che effettuano lavori di efficienza energetica e di installazione di fonti energetiche rinnovabili.

Obiettivo 2.1.3: la continuità

Sono state attivate le Conferenze di Servizi per la definizione di Accordi di Programma in variante al Piano Regolatore Generale finalizzati alla realizzazione degli interventi strategici quali la Ex Colonia Murri, il Palacongressi e l'Elettrodotta; sono state inoltre attivate le procedure per la definizione dell'Accordo di programma relativo al Polo del Benessere a Miramare per il Talassoterapico e la ex colonia Novarese.

Gli accordi per la Murri e per il Palacongressi sono stati posti in pubblicazione secondo le procedure previste per legge.

Note di sintesi

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo strategico quello di dotare il proprio territorio dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla Legge Regionale n. 20/2000 che siano incentrati sulla tutela e sul "non consumo" del territorio, sulla riqualificazione della città costruita e su una continua e ininterrotta immissione di qualità piuttosto che quantità nel sistema territoriale riminese.

In tale ottica, sono già state approvate le "Linee guida" per la redazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio e, più recentemente, la costituzione dell' "Ufficio di Piano" che vede direttamente coinvolti diversi Settori della pubblica amministrazione.

In questi ultimi mesi si sta lavorando alla preparazione di un bando pubblico europeo per l'affidamento dell'incarico professionale di consulenza generale ed operativa finalizzata all'elaborazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio.

Parallelamente, dopo la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con la Provincia, si sta anche definendo l'affidamento di due incarichi di formazione professionale dei dipendenti della Direzione per l'uso dei nuovi sistemi informatici (hardware e software per GIS) che sostituiranno quelli fino ad oggi utilizzati (Autocad) per l'elaborazione e gestione del vigente Piano Regolatore Generale.

Si ritiene pertanto che entro la fine dell'anno sarà possibile avviare l'elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale.

In merito alle altre attività di pianificazione, gli uffici hanno attivato ed anche concluso una numerosa serie di procedimenti, alcuni di particolare rilevanza.

Si sottolineano in particolare:

- la conclusione dell'Accordo di Programma relativo alla Ex Colonia Murri, che attualmente è solo in attesa del decreto di approvazione regionale;
- la conclusione dell'Accordo di Programma relativo alla Ex Colonia Novarese- Talassoterapico per il "Polo del benessere";
- la conclusione dell'Accordo di Programma relativo al Palacongressi;
- l'attivazione delle pubblicazioni relative all'Accordo di Programma per il Comitato dell'elettrodotto di San Martino;
- l'adozione o la definitiva approvazione di un serie di varianti al Piano Regolatore Generale finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche;
- l'attivazione delle procedure per la definizione di Accordi di Pianificazione per i sottopassi di Via Portofino e di Via Poerio;
- l'attivazione delle procedure per la definizione dell'Accordo di Programma relativo all'impiantistica sportiva;
- l'adozione di una variante per la definizione dei cosiddetti "Ghetti storici" e la contestuale elaborazione progettuale dei "Ghetti non storici";
- l'adozione di una variante normativa relativa alle strutture ricettive alberghiere.

Programma: 2.2 La mobilità e la sosta

Dirigente di riferimento: Totti - Placucci - Talenti

Dirigenti coinvolti: Fattori - Mazzotti

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Dal 2001 al 2005 l'Amministrazione Comunale di Rimini ha investito sul sistema viario (nuove strade, manutenzione straordinaria delle strade esistenti, ampliamento rete piste ciclabili, realizzazione aree di sosta) 104 milioni di euro: sono stati realizzati 9.4 km di nuove strade, 20 rotatorie, 19.07 km di nuove piste ciclabili, 300 nuovi posti auto in centro, 550 parcheggi riqualificati nell'area 'Settebello', 4 mila stalli destinati a biciclette e ciclomotori”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “completamento della rete infrastrutturale la cui progettazione è già avviata (terza corsia A14, punti neri Ss16, Trc); assunzione dei piani di mobilità integrata quale pregiudiziale di qualsivoglia nuovo insediamento; incremento, attraverso soluzioni innovative e sperimentali, del sistema di trasporto pubblico e della mobilità lenta; contrasto all'inquinamento da gas di scarico; proseguimento del rilancio dell'aeroporto 'Federico Fellini', all'interno della definizione di un sistema aeroportuale regionale che alimenti collaborazione e sinergie, eviti concorrenze improprie e tenga fede alle caratteristiche dell'area riminese”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 2.2.1: la media e grande rete viaria

Le intersezioni della SS16 Adriatica, attualmente regolate da impianto semaforico, interessano le seguenti strade:

- Via Covignano;
- Via della Fiera;
- SS72 Via della Repubblica;
- Via Flaminia Conca/S.P. Coriano/S.P. Montescudo.

La risoluzione dei primi due incroci è stata inserita nei lavori della viabilità interferita dalla costruzione della terza corsia della A14.

Per la risoluzione delle altre intersezioni è stata stipulata apposita convenzione con l'ANAS per regolare i rapporti relativamente alla progettazione degli interventi. È stato redatto il progetto preliminare e sono in corso le procedure per la variante urbanistica necessarie per acquisire tramite esproprio parte delle aree necessarie. Gli interventi risultano di particolare importanza per la mobilità della città in quanto tendono a diminuire i tempi di percorrenza della SS16 nel tratto di attraversamento della fascia urbana e ad aumentare il livello di servizio e di sicurezza della circolazione.

Obiettivo 2.2.2: la pianificazione della rete interna

Il progetto del "Prolungamento di Via Roma da Via dei Martiri fino al confine con il Comune di Riccione" è suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

- Lotto 1 Via dei Martiri - Via Cardano
- Lotto 2 Via Cardano - rotonda con SS16 Adriatica
- Lotto 3 Via Cardano - Via Stoccolma
- Lotto 4 Via Stoccolma - Via Costantinopoli
- Lotto 5 Via Costantinopoli - Via Cavalieri di Vittorio Veneto
- Lotto 6 Via Cavalieri di Vittorio Veneto - confine Comune di Riccione

I lavori per la costruzione dei lotti 1-2-3 sono in corso di esecuzione.

Per i lotti 4-5 è stato redatto il progetto definitivo.

Per il lotto 6 è stato sottoscritto un accordo di programma con il Comune di Riccione ed è stato redatto il progetto definitivo.

Il progetto della "Nuova viabilità in zona Viserba Monte, Nuova Fiera, Celle, Collegamento Nuova Darsena" è suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

- Lotto 1 da Via Coletti a Via Sacramora
- Lotto 2 allargamento Via Sacramora fino a Via XXV Marzo
- Lotto 3 da Via XXV Marzo a ingresso Ovest Cimitero
- Lotto 4 da Via Popilia - ingresso Ovest Cimitero a Via Schinetti
- Lotto 5 collegamento con SS16
- Lotto 6 sottopasso pedonale con SS16
- Lotto 7 da Via Sozzi a Via Sacramora

Per i lotti 1-2-5-6 sono in corso di redazione i progetti definitivi.

Per il lotto 3 è stato redatto il progetto definitivo.

Per il lotto 4 è stato redatto il progetto esecutivo e si è in attesa della completa disponibilità delle aree.

I lavori per la realizzazione del lotto 7 sono in corso di esecuzione.

Obiettivo 2.2.3: il trasporto pubblico

L'incentivazione del trasporto pubblico locale verrà realizzata completamente con la definitiva approvazione del Piano Urbano della Mobilità e dei piani ad esso correlati.

L'Amministrazione si appresta a realizzare il grafo del Trasporto Pubblico Locale e ad integrarlo con: l'analisi dei piani di esercizio; la stima prestazioni; il rilievo dei flussi di traffico privato; la simulazione degli orari; ed infine con la rete dei percorsi ciclabili.

Ai fini dell'accrescimento del 10% e 15% della fruizione del mezzo pubblico è necessario impostare specifiche attività di rilievo ed analisi della domanda di mobilità con predisposizione dei dati e informazioni per la modellazione della domanda del Trasporto Pubblico Locale, dell'offerta e delle condizioni di equilibrio.

Obiettivo 2.2.4: la politica integrata della sosta

La redazione del Piano Urbano della Mobilità promuove un approccio integrato alle problematiche, compresa quella della sosta, per la quale è giunto il momento, anche per il Comune di Rimini, di dotarsi di uno strumento di pianificazione e riorganizzazione. Tale strumento dovrà definire le scelte più adeguate per le esigenze del territorio e successivamente verificarle e armonizzarle con le condizioni esistenti.

Applicando questo metodo di lavoro, vengono sviluppate le ipotesi e i criteri da adottare caratterizzandole per le diverse zone della Città. Le zone omogenee individuate sono:

- Il Centro Storico (Zone 1 e 2), che rappresenta il settore della città con gli aspetti maggiormente complessi;
- una zona denominata "di attestamento" (Zona 3), comprendente;
 - i. una fascia di profondità pari a circa 250 - 300 m circostante il Centro Storico; tutte le aree a mare della Ferrovia;
 - ii. una zona denominata "di interscambio modale" (Zona 4), comprendente le aree più periferiche rispetto al Centro Storico, nelle quali le condizioni di reperimento di posti auto non rappresentano una criticità e di conseguenza vi sono più margini per individuare aree di parcheggio utilizzabili per l'interscambio fra il mezzo privato a motore, il mezzo pubblico e la modalità bicicletta.

Obiettivo 2.2.5: muoversi in centro storico

La distribuzione urbana delle merci è un aspetto essenziale per assicurare la prosperità delle città, ma al tempo stesso solleva problematiche non indifferenti sulla qualità ambientale, le condizioni di circolazione, la sicurezza e l'accessibilità dei centri urbani. In generale, l'obiettivo delle politiche per la gestione del trasporto delle merci in ambito urbano è definire dei sistemi logistici efficienti, tanto sotto l'aspetto puramente commerciale (garanzia della sostenibilità economica degli stessi nel tempo), quanto sotto il profilo sociale (riduzione degli impatti derivanti dai mezzi utilizzati per la distribuzione delle merci nel centro urbano).

La Regione Emilia-Romagna ha promosso negli ultimi anni diversi progetti europei afferenti, seppur con ambiti di intervento diversificati, la vastissima tematica della logistica. Tra questi, il progetto europeo City Ports ha promosso ed attuato interventi concreti di logistica urbana in alcune città pilota. Anche se la Città di Rimini non ha partecipato direttamente al progetto in qualità di partner, l'Amministrazione Comunale in accordo con la Provincia di Rimini e avendo valutato positivamente la portata dell'iniziativa della Regione Emilia Romagna, ha deciso di recepire la metodologia generale e l'architettura del progetto stesso.

Al fine di elaborare una serie di proposte calibrate sulla realtà riminese, è stata condotta un'attività di "benchmarking" sulle esperienze estere in tema di provvedimenti di logistica urbana, suddividendo le azioni possibili in quattro gruppi principali:

- Interventi di regolazione, consistenti nello sviluppo di regolamentazioni per le attività comprese all'interno della logistica delle merci (regolamentazione degli orari di carico/scarico, regolamentazione dell'accesso di veicoli pesanti nel centro urbano, istituzione o modifica di Zone a Traffico Limitato, eccetera).
 - Interventi gestionali, consistenti nella ricerca di metodologie gestionali più efficienti per la distribuzione delle merci in città, indipendentemente dall'attuazione di provvedimenti di regolamentazione di cui al punto precedente.
 - Interventi tecnologici, quali strumenti per ottimizzare l'efficienza del trasporto merci nelle aree sensibili e ridurre l'impatto degli inquinanti acustici ed atmosferici.
 - Interventi infrastrutturali, consistenti nella realizzazione di impianti utilizzabili per l'ottimizzazione della distribuzione delle merci in città (attrezzamento delle piazzole di carico/scarico, Transit Point - piccole piattaforme logistiche in posizione centrale -, Centri di Distribuzione Urbana - piattaforme logistiche di dimensioni medio-grandi in posizioni periferiche).
- E' stato quindi elaborato uno scenario possibile, comprendente, quali elementi fondanti:

- il rafforzamento delle misure di regolamentazione del traffico nel Centro Storico (e la loro graduale estensione alla zona di Marina Centro), attraverso la progressiva limitazione all'accesso dei mezzi commerciali;
- la realizzazione di strutture logistiche a supporto della distribuzione delle merci in tali ambiti, quali, in prima ipotesi:
 - Un transit point ubicato in zona centrale (presso la stazione ferroviaria o a S. Giuliano a Mare);
 - Un centro di distribuzione urbana ubicato in prossimità del Centro Agro Alimentare e del casello autostradale di Rimini Nord.

Tale scenario è stato analizzato nei suoi aspetti logistici (con la quantificazione dei flussi attraibili dal sistema e dei costi di investimento e gestione), gestionali e tecnologici, comprendendo un'analisi delle possibili caratteristiche dei mezzi di trasporto elettrici utilizzabili nell'ambito urbano.

Obiettivo 2.2.6: “lenta” per modo di dire

L'obiettivo a cui mirare per incentivare l'uso della bicicletta è quello di stimolare la partecipazione della cittadinanza con azioni educative all'uso di tale mezzo nei tragitti casa-lavoro e casa-scuola e la promozione di campagne di educazione stradale.

L'Amministrazione Comunale nell'aprile 2006 approvava il Piano della rete degli itinerari ciclabili del Comune di Rimini con i seguenti proponenti:

- realizzare un connubio tra l'esigenza di mobilità e la tipologia delle infrastrutture esistenti;
- sviluppare le modalità di spostamento non motorizzato progettando un sistema di trasporti che assegni uno spazio autonomo e privilegiato alla componente pedonale e ciclabile;
- incentivare la mobilità lenta attraverso il potenziamento delle piste ciclabili e delle dotazioni infrastrutturali quali sottopassaggi, semafori specializzati, parcheggi, strutture e servizi atti a favorire l'interscambio con i mezzi pubblici.

Inoltre gli itinerari ciclabili venivano distinti in:

- Itinerari ciclabili principali di tipo “A”, percorsi di scorrimento che interessano più Circoscrizioni del territorio comunale mettendo in comunicazione Comuni confinanti;
- Itinerari ciclabili secondari di tipo “B”, percorsi di penetrazione che costituiscono la rete all'interno delle singole Circoscrizioni o di comunicazione fra esse e possono connettere tra loro due assi viari primari;
- Itinerari ciclabili locali di tipo “C”, percorsi di distribuzione, tratti di rete locale a più breve raggio che si sviluppano in correlazione al tessuto urbano preesistente.

L'Ufficio Mobilità sta quindi analizzando gli aspetti e le problematiche sulla mobilità lenta con un attento monitoraggio sui percorsi esistenti al fine di:

- ridurre le possibilità di conflitto nell'intersecarsi alla normale rete viaria: infatti la regolamentazione attuale impone al ciclista di dare la precedenza all'approssimarsi agli incroci;
- rendere i percorsi il più possibile lineari perché la marcia discontinua e frammentata oltre che disagiata distoglie l'attenzione generando una falsa sensazione di sicurezza.
- rendere la pista efficace così da permettere di giungere alla destinazione desiderata senza dover proseguire sulla sede stradale in concorrenza con i veicoli motorizzati;
- creare percorsi protetti con spartitraffico o marciapiede perché dove la pista è su carreggiata stradale e separata solo da una striscia di vernice, viene purtroppo usata dagli automobilisti come area di sosta;
- creare piste con un senso di marcia congruente e continuo su tutta la loro estensione e con percorsi di andata e ritorno;
- prevedere una costante manutenzione in quanto la cattiva condizione dell'infrastruttura può indurre il ciclista a non utilizzarla e a portarsi sulla corsia veicolare.

Obiettivo 2.2.7: sul metrò di costa

Come stabilito dal Comitato di Coordinamento per la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero, l'Agenzia Mobilità ha indetto le gare per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere civili; rispetto a tali progetti sono stati formulati i relativi pareri di competenza e sono state anche avanzate proposte di modifiche laddove ne è stata ravvisata la necessità.

L'intero progetto è stato inserito nella cartografia al fine di valutarne l'integrazione con i futuri piani della sosta della mobilità lenta e della infrastrutture.

Obiettivo 2.2.8: sulle ali del rilancio

Con deliberazione di C.C. 170 del 07.12.2007 si è avviato un processo di riorganizzazione dell'ufficio mobilità e traffico; è stato istituito il tavolo permanente della mobilità e si è avviata la redazione del piano urbano della mobilità.

Le linee guida per la redazione del piano urbano della mobilità fissano i programmi, gli obiettivi e le tempistiche da raggiungere.

Nel luglio 2007 nell'ambito di un seminario curato dall'Assessorato e dalla Direzione è stato presentato il programma di lavoro per la realizzazione del Piano Urbano della Mobilità.

Il Tavolo permanente della Mobilità a partire dal gennaio 2007 si è riunito per 10 incontri.

Una prima tappa molto importante è stata la preparazione e la successiva approvazione nel marzo 2008 dello Schema della rete stradale funzionale al territorio e di riferimento per la redazione dei piani di settore.

Programma: 2.3 Risanamento ambientale e sistema fognario

Dirigente di riferimento: Totti

Dirigenti coinvolti:

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Nel periodo 2001-2005 il Comune di Rimini ha investito 26,5 milioni di euro per l'adeguamento del sistema fognario e il risanamento ambientale; sono state realizzati impianti di sollevamento, vasche di prima pioggia e di laminazione, adeguati, ricostruiti e potenziati collettori e condotte. Nel febbraio 2006 è stato approvato il Piano generale del sistema fognario che individua gli interventi a breve (3-5 anni) e medio-lungo termine (20 anni) per risolvere i problemi della rete cittadina”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “proseguire e incrementare l'azione di risanamento idrogeologico e idraulico sulla base delle indicazioni del Piano generale del sistema fognario, con particolare attenzione agli interventi per la tutela del bene mare; realizzare reti separate nelle nuove urbanizzazioni; completamento della separazione della rete fognaria; riabilitare o sostituire le condotte di nera, bianca e mista ammalorate sul territorio”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 2.3.1: gli investimenti

Gli interventi di adeguamento del sistema fognario posti in essere nel 2007 sono stati:

- Risanamento fognario zona nord: importo complessivo € 10.670.000,00 - 1^ stralcio previsto nell'annualità 2010.
- Risanamento fognario isola: importo complessivo € 14.246.381,57 - 1^ stralcio di € 5.902.825,00 previsto nell'annualità 2010.
- Risanamento fognario isola: 1° intervento urgente per impianto di sollevamento in via Zavagli - importo complessivo € 786.860,00.
- Realizzazione vasca di laminazione fossa Colonnella I (zona ospedale -centro studi): importo complessivo € 4.000.000,00 - 1^ stralcio di € 3.000.000,00 previsto nell'annualità 2010.
- Potenziamento fossa Roncasso: importo complessivo € 700.000,00.
- Ripristino deviatore Marecchia in via Zavagli - 1° lotto: importo complessivo € 289.228,00
- Potenziamento collettore Colonnella 1 - 2° stralcio: importo complessivo € 81.000,00 (intervento concluso)
- Nuova condotta di scarico acque meteoriche a mare a Viserba: importo complessivo € 2.862.033,50.
- Intervento alla vasca di laminazione di Viserba per renderla anche di prima pioggia: importo complessivo € 250.000,00 finanziato nell'annualità 2008.
- Potenziamento del depuratore di S.Giustina e collettamento delle acque reflue del Comune di Bellaria-Igea -Marina e della parte settentrionale del Comune di Rimini: importo complessivo € 43.000.000,00 (Accordo di Programma tra Comune di Rimini, Provincia di Rimini, A.T.O. di Rimini, Comune di Bellaria -Igea Marina, AMIR S.p.A., Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.) - previsto nelle future annualità.

Obiettivo 2.3.2: la sicurezza idraulica

Risanamento fognario zona nord

Presentato il progetto preliminare in conferenza di Servizi il 25/05/07;

Avviate le procedure di esproprio (comunicazione ai privati ai sensi della legge 241/90);

In corso di redazione la variante urbanistica necessaria per l'approvazione del progetto preliminare.

Risanamento fognario isola

Presentato il progetto preliminare in Conferenza di Servizi il 25/05/07;

Avviate le procedure di esproprio (comunicazione ai privati ai sensi della legge 241/90);

In corso di redazione la variante urbanistica necessaria per l'approvazione del progetto preliminare.

Risanamento fognario isola: 1° intervento urgente per impianto di sollevamento in via Zavagli

Approvato il progetto preliminare nel 2006;

In corso di redazione il progetto definitivo.

Realizzazione vasca di laminazione fossa Colonnella I (zona ospedale -centro studi)

Approvato il progetto preliminare nel 2007;

In corso di redazione progetto definitivo.

Potenziamento Fossa Roncasso

Approvato il progetto preliminare nel 2007;

In corso di redazione progetto definitivo-esecutivo;

Inizio lavori previsto per la fine del 2008.

Nuova condotta di scarico acque meteoriche a mare a viserba

Conferenza di servizi sul progetto esecutivo in data 06/07/2007;

Approvato progetto esecutivo ad inizio 2008;

In corso di predisposizione le procedure per la gara d'appalto;

Inizio lavori previsto per la fine del 2008.

Obiettivo 2.3.3: tutela ambientaleRisanamento fognario zona nord

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Risanamento fognario isola

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Nuova condotta di scarico acque meteoriche a mare a Viserba

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Intervento alla vasca di laminazione di Viserba per renderla anche di prima pioggia

In corso di redazione il progetto preliminare.

Potenziamento del depuratore di S.Giustina e collettamento delle acque reflue del Comune di Bellaria-Igea Marina e della parte settentrionale del Comune di Rimini

Approvato il progetto preliminare da parte della Provincia;

In corso di redazione il progetto definitivo.

Obiettivo 2.3.4: funzionalità della reteRisanamento fognario zona nord

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Risanamento fognario isola

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.2

Potenziamento collettore Colonnella 1 - 2° stralcio

Ultimati i lavori ad Agosto 2007.

Potenziamento del depuratore di S.Giustina e collettamento delle acque reflue del Comune di Bellaria-Igea Marina e della parte settentrionale del Comune di Rimini

Per i dettagli si veda Obiettivo 2.3.3

Obiettivo 2.3.5: tutela fascia a mareInterventi di sensibilizzazione per la tutela del mare in area portuale al fine di porre un'adeguata attenzione alla raccolta dei rifiuti pericolosiRisultati

La Capitaneria di Porto ha approvato, con Ordinanza n. 90 del 13/11/2007, il "Piano di Raccolta e Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico" relativo ai porti di Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria, in cui vengono definite le modalità di gestione e raccolta di tali rifiuti. In attesa che venga bandita la gara per l'affidamento del servizio, Hera Rimini Srl continuerà a svolgere le attività di raccolta e smaltimento come previsto dal Piano d'Ambito e in accordo con la Capitaneria adotterà tutti gli accorgimenti necessari a migliorare tecnicamente il servizio.

La raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi è oggetto di specifiche convenzioni fra gli operatori portuali e le Ditte autorizzate, mentre la sorveglianza è direttamente svolta dalla Capitaneria di Porto.

Programma: 2.4 Lo sviluppo della sostenibilità e la qualità dell'ambiente

Dirigente di riferimento: Totti

Dirigenti coinvolti: Placucci

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Secondo l'ultimo rapporto di ‘Italia Oggi’, Rimini è al 20° posto in Italia per isole pedonali, al 21° per rete di piste ciclabili e al 34° posto per verde pubblico. Tra il 2001 e il 2006 sono stati introdotti alcuni importanti atti di pianificazione: il regolamento del Verde, lo Studio scientifico sulle alberature stradali, il regolamento per la tutela degli animali da affezione, il regolamento sulla telefonia mobile”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “rigenerare il territorio, realizzando un sistema di corridoi ecologici vale a dire un insieme di ambiti naturalistici collegati nella città e tra costa e entroterra; rilanciare la politica dei parchi, dotando la città di nuovi spazi e rafforzando gli interventi per la massima fruizione di quelli esistenti; contrastare l'inquinamento dell'aria attraverso una programmazione integrata tra misure dedicate al trasporto pubblico, mobilità lenta e ecoincentivi; mantenere chiare le acque, riducendo i rischi della mescolanza tra reflui fognari e deflussi di acqua piovana; ridurre l'inquinamento da rumore; definire rigorosi standard di qualità del territorio e dei servizi attraverso le certificazioni ambientali; riconoscere il bene ambientale come valore primario dello sviluppo, risolvendo quei temi che possono costituire un freno alla sostenibilità territoriale attraverso le più ampie forme di partecipazione e l'assunzione delle tematiche ambientali come sistematico metodo di approccio nelle scelte di governo”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 2.4.1: qualità dell'acqua

Ampliamento della fitodepurazione nelle aree extraurbane e attivazione del flusso minimo vitale dei fossi mediante l'utilizzo delle acque del depuratore

Risultati

Nel dicembre 2007 è stato approvato da ATO il Piano di Riutilizzo delle Acque Reflue recuperate dal depuratore di Santa Giustina. Il Comune di Rimini ha contribuito alla redazione del piano che ha il duplice scopo di proporre scenari d'intervento per il riutilizzo delle acque depurate dal nuovo sistema depurativo di Rimini Nord e valutarne i costi di realizzazione. Tali proposte dovranno garantire sia la diversificazione delle fonti d'approvvigionamento che il rispetto degli standards qualitativi richiesti dalla normativa.

Raggiungimento degli obiettivi sulla qualità delle acque superficiali previsti dal Piano regionale sul risanamento dei corsi d'acqua

Risultati

Nel corso del 2007 il Comune di Rimini ha partecipato alle Conferenze di Pianificazione volte alla redazione del Piano Provinciale di Tutela delle Acque. Tali conferenze sono state strutturate in tavoli tematici. Uno dei temi è stata la riduzione dei carichi diffusi e l'aumento della capacità autodepurativa del territorio extraurbano, con lo scopo del raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali.

Gli altri temi trattati sono stati:

- riduzione dei carichi inquinanti
- nuove risorse idriche: il contributo al prolungamento del CER, il riuso delle acque depurate, l'uso di bacini esistenti, la ricarica delle falde, invasi collinari
- consumi idrici civili e turistici: strumenti normativi, economici e informativi.

Definizione delle migliori iniziative per incentivare la riduzione della impermeabilizzazione del suolo e risparmio dell'acqua negli usi plurimi

Risultati

Come da Regolamento del Verde dal 2001 sia gli interventi edilizi privati di nuova realizzazione e di ristrutturazione sia le opere pubbliche devono garantire una quota minima (20% della superficie fondiaria) di terreno permeabile in profondità o di superficie diversa che garantisca comunque il raggiungimento delle stesse capacità di assorbimento e drenaggio.

Nell'ambito delle valutazioni dei piani particolareggiati (n.10 nel 2007) viene sempre prescritta la realizzazione di vasche di accumulo delle acque meteoriche, dotate di apposito disoleatore, provenienti dalle superfici impermeabilizzate dei tetti dei fabbricati e dei parcheggi per tutti i riutilizzi consentiti (es. irrigazione del verde).

Inoltre uno dei principi delle "Misure Volontarie in Bioedilizia" riguarda proprio la riduzione dei consumi d'acqua, associata sia all'utilizzo di dispositivi specifici per la riduzione del consumo idrico sia al recupero e riuso dell'acqua piovana sia ad un consistente aumento della superficie permeabile richiesta. Nel 2007 è stato approvato il primo progetto in Bioedilizia e sono state presentate 5 richieste di accesso agli incentivi delle "Misure Volontarie in Bioedilizia".

Azioni di sensibilizzazione verso i cittadini sul risparmio dell'acqua

Risultati

Nel dicembre 2007 è stato approvato Il Piano di Conservazione della Risorsa Idrica.

La strategia primaria su cui si fonda prevede l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei prelievi idrici da fonti primarie, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi quantitativi, attraverso diversi specifici interventi.

Sono state previste e in parte condotte delle campagne di sensibilizzazione degli utenti all'impiego di tecnologie in grado di risparmiare sui consumi nelle abitazioni e nei pubblici esercizi. In particolare, vista l'emergenza idrica decretata nell'estate 2007, il Comune di Rimini ha provveduto all'emanazione di 2 ordinanze di regolarizzazione dei consumi idrici e ad una campagna di sensibilizzazione dei cittadini denominata "Divieto di scialacquare".

Valorizzazione naturalistica del Parco fluviale Marecchia fino ai laghi ex Cave Incal System

Risultati

Facendo seguito agli incontri, tenutisi all'inizio del 2007, relativi alla redazione del Rapporto Provinciale sulle Aree Protette, è stato proposto alla Provincia di Rimini di ampliare l'esistente area

SIC(Sito di Importanza Comunitaria) presente lungo il Fiume Marecchia o istituire una nuova area naturale protetta costituita dall'area dell'ex cava In.Cal. System.

In tal senso nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2007, è stata individuata l'area dell'ex cava In.Cal. System come area idonea all'estensione del Sito di Importanza Comunitaria "Torriana, Montebello e fiume Marecchia".

Obiettivo 2.4.2: qualità dell'aria

Rafforzamento degli incentivi per il passaggio ad una alimentazione ecologica dei veicoli privati, tendendo nell'arco del mandato a raggiungere il numero di 2000 mezzi

Risultati

Nel 2007 è proseguita l'erogazione degli incentivi per la trasformazione degli autoveicoli privati da benzina a GPL o a gas metano, al fine di ridurre il livello delle emissioni inquinanti.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'Accordo di programma sulla Qualità dell'Aria tra Regione, Province e Comuni capoluogo, che ha assegnato al Comune di Rimini, una quota di contributo pari a €. 223.500,00. Gli incentivi sono stati erogati, inizialmente, agli autoveicoli più inquinanti pre-EURO (autoveicoli immatricolati fino al 1992) e solo successivamente anche alle categorie EURO 1 (autoveicoli immatricolati fino al 1996) ed EURO 2 (autoveicoli immatricolati fino al 2000).

Autoveicoli trasformati al 31/12/2007			
Pre Euro	187	Trasformati a Gpl	258
Euro1	22	Trasformati a Gas metano	24
Euro2	73		
Totale	282	Totale	282

Totale incentivo liquidato di €. 108.050,00.

Incremento degli incentivi alle famiglie e alle fasce sociali più deboli per la manutenzione o l'acquisto di nuove caldaie

Risultati

È stata mantenuta per il 2007 l'agevolazione per le famiglie meno abbienti per la manutenzione degli impianti termici, pari allo sconto del 20% operato dalle ditte termoidrauliche aderenti al protocollo d'intesa sottoscritto con le associazioni di consumatori nel 2003.

Hanno beneficiato di tale agevolazione circa 1.600 soggetti aventi diritto a riduzione/esenzione TIA.

Attuazione della misura del 'bollino blu' su scala comunale e provinciale

Risultati

Nel 2007 si è data piena attuazione al protocollo d'intesa, tra Provincia di Rimini, Comuni della Provincia e Associazioni di categoria, sul Bollino Blu.

L'iniziativa consiste nel controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, attraverso una corretta manutenzione degli stessi.

Nel 2007 sono aumentate le officine coinvolte ed autorizzate dall'ARPA di Rimini al rilascio del Bollino Blu, per un totale di 112 officine.

Obiettivo 2.4.3: gli inquinamenti

Rigorosa attuazione di quanto indicato dal nuovo regolamento sulla telefonia mobile per la tutela della salute dei cittadini, in stretto e puntuale coordinamento con i Quartieri

Risultati

Previa consultazione dei Quartieri il regolamento sulla telefonia mobile è stato temporaneamente sospeso, in quanto si è reso necessario sottoporlo ad un processo di adeguamento normativo, al fine di evitare sanzioni amministrative per l'Ente e garantendo allo stesso tempo la maggior tutela possibile per la salute dei cittadini.

Incremento delle stazioni di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici in alta e bassa frequenza

Risultati

È terminato nel marzo 2007 il progetto poliennale di studio dei Campi elettromagnetici.

Il progetto ha comportato la realizzazione di una rete di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici costituita da 8 centraline di monitoraggio rilocabili sul territorio.

Le rilevazioni sono state effettuate sia in prossimità di siti sensibili, quali scuole, ospedali e case di cura, sia in prossimità di edifici residenziali, per rispondere alle richieste di cittadini preoccupati per la vicinanza di antenne per la telefonia mobile.

Nel 2007 sono state condotte misurazioni dei campi elettromagnetici in continuo per la durata di circa tre mesi, riscontrando valori di esposizione, per i siti sensibili, sempre inferiori ad 1 V/m e per gli edifici residenziali più esposti sempre inferiori a 3 V/m, confermando i dati ottenuti nelle campagne di misurazione effettuate negli anni precedenti.

I valori riscontrati sono abbondantemente, nella totalità dei casi, al disotto del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità fissati entrambi, dal D.P.C.M. 8/7/2003, al valore di 6 V/m, anche a dimostrazione dell'attenzione prestata in fase di autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Finanziamento piano di monitoraggio e successivo piano di risanamento per la zonizzazione acustica
Risultati

Nei primi mesi del 2007 si è conferito l'incarico ad ARPA Rimini per l'effettuazione del piano di monitoraggio acustico.

Successivamente si è attivato un tavolo di lavoro tra i soggetti coinvolti (ARPA, Settore Ambiente, Settore Mobilità) per l'individuazione e suddivisione delle strade comunali in gruppi omogenei al fine di individuare un campione rappresentativo di strade dove effettuare i rilevamenti acustici.

Nel mese di luglio sono iniziati, da parte di ARPA, i rilevamenti acustici e le misure dei flussi di traffico, sia sulle strade che in prossimità di edifici sensibili quali scuole, ospedali e case di cura.

I rilevamenti porteranno ad individuare, anche attraverso la creazione di un modello previsionale, i livelli di inquinamento acustico sul territorio comunale ed all'individuazione delle aree in cui si verifica il superamento dei limiti consentiti e dove andranno quindi predisposti i piani di risanamento acustico.

Obiettivo 2.4.4: energia e fonti rinnovabili

Utilizzo della bioedilizia per i nuovi edifici comunali

Risultati

- Collaborazione alla progettazione impiantistica e dell'involucro (preliminare) per il polo per l'infanzia di Viserba (asilo nido + scuola materna) e per la scuola materna di Via di Mezzo.
- Rivisitazione impiantistica in chiave maggiormente sostenibile, dal punto di vista ambientale ed economico, per la scuola materna di Via XX Settembre.
- Collaborazione al progetto di ampliamento/ristrutturazione della scuola media Viserba.

Completamento della certificazione energetica degli uffici pubblici

Risultati

È stata completata l'etichettatura europea prevista dalla campagna DISPLAY degli 11 edifici scolastici aderenti al progetto INFEA "SEM - Sinergicamente" e delle altre 27 scuole primarie.

Promozione di energia elettrica derivata da fonti rinnovabili

Risultati

- Organizzazione di 3 serate informative nei quartieri sulle fonti di energia rinnovabili, l'efficienza ed il risparmio energetici nell'ambito del progetto "SEM - Sinergicamente" (80 partecipanti complessivi).
- Info-point per il fotovoltaico durante Ecomondo 2007, presso lo stand co-gestito con la provincia.
- Organizzazione di 6 giornate formative sul solare termico in collaborazione con l'ordine degli ingegneri di Rimini e delle maggiori ditte produttrici europee (in media 50 partecipanti a giornata).

Attività di consulenza per l'installazione di impianti solari termici, fotovoltaici e geotermici a bassa entalpia (geoscambio)

rivolta a tecnici	20
rivolta a cittadini	50

- Informazioni su incentivi e contributi comunali e nazionali (ristrutturazioni edilizie e finanziaria 2007).
- Partecipazione al bando nazionale per contributi per la realizzazione di 4 impianti fotovoltaici ad elevata valenza architettonica.
- Preparazione preliminare progetto per realizzazione impianti fotovoltaici su scuole primarie per 400 kWp che potranno garantire riduzione del 30% dei consumi elettrici delle stesse strutture.

Obiettivo 2.4.5: gli spazi

Riqualificazione e creazione di nuove di aree verdi da destinare a parco pubblico nell'area nord e sud della città

Risultati

Realizzazione dei progetti straordinari di riqualificazione dei parchi esistenti consistenti nella verifica delle alberature, sostituzione giochi, sistemazione recinzioni ed accessi, riqualificazione e potenziamento arredi, montaggio nuove strutture di arredo (Parco Cervi, Parco V° PEEP AUSA, giardino di P.le Carso, Parco XXV Aprile, Parco Briolini).

Incremento della dotazione di servizi nei parchi esistenti

Risultati

Realizzazione dei progetti straordinari di riqualificazione delle aree gioco.

Conferma dell'iniziativa 'Un albero per ogni nato' e ulteriore valorizzazione del relativo Parco naturale

Risultati

È stata effettuata la messa a dimora del 1° stralcio del progetto "Un albero per ogni nato - anno 2003".

Obiettivo 2.4.6: l'educazione e la partecipazione

Impulso deciso all'attività di Agenda 21, strumento fondamentale per raccogliere e monitorare le esigenze ambientali e di vivibilità che emergono sul territorio. Impegno ad adottare le indicazioni già pervenute al Forum e definite dal Piano di Azione

Risultati

Il monitoraggio sul Piano di Azione Agenda 21 dei Quartieri è stato presentato alla cittadinanza in data 20 marzo 2006 ed illustrato alla Giunta nel corso della seduta del 3 ottobre 2006.

Il Piano di Azione Agenda 21 è il risultato di un ciclo di incontri partecipativi condotti presso i 6 quartieri di Rimini nel periodo ottobre 2005 - marzo 2006. Il documento raccoglie 108 azioni riferite al territorio dei diversi quartieri e 24 proposte riferite all'intera area comunale sugli argomenti della mobilità sostenibile, della gestione delle aree verdi e spazi aperti pubblici e sulla riduzione degli impatti ambientali.

L'obiettivo di questa iniziativa è stato rispondere alle richieste dei cittadini intervenuti agli incontri, restituendo informazioni ed argomentazioni capaci di fornire un quadro chiaro facilmente comprensibile sullo stato delle questioni sollevate durante il processo di Agenda 21 dei Quartieri.

In quest'ottica si è incentivata la collaborazione intersettoriale tra gli uffici della Pubblica Amministrazione Comunale e Provinciale, nonché tra gli Enti ed Associazioni preposti alla tutela ed alla gestione di servizi di mobilità e trasporti.

Al fine di portare a termine la fase di monitoraggio e rendicontazione delle proposte suggerite dai cittadini, l'Assessorato alle Politiche Ambientali ed Energetiche, si è avvalso dell'ausilio di volontari del Servizio Civile Nazionale, che stanno attualmente contribuendo alla stesura del report sul monitoraggio, quale documento finale che conclude il processo di Agenda 21 dei Quartieri.

Attuazione del Piano di azione ambientale

Risultati

Il Piano d'azione dei Quartieri redatto nel 2006 è stato sottoposto al vaglio dei comparti interessati al fine di dedurre quali azioni fossero state intraprese, quali programmate e quali considerate incongrue alle attuali esigenze territoriali.

Potenziamento dell'attività di comunicazione attraverso iniziative nelle scuole, eventi pubblici, sito internet dedicato, almeno due campagne annuali di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza

Risultati

- Attivazione del nuovo portale Riminiambiente.
- Campagna informativa inviata a tutte le famiglie su incentivi locali e nazionali per il risparmio energetico (impianti termici) e le fonti rinnovabili (solare termico).
- Attraverso la struttura di Agenda21, organizzazione di 3 workshop nell'ambito del Progetto europeo BELIEF per la sostenibilità energetica (oltre 300 partecipanti e numerose iniziative realizzate).
- VI° edizione di Ricicland, progetto di educazione ambientale, rivolto alle scuole elementari e medie del Comune di Rimini, per promuovere la raccolta differenziata nei plessi scolastici e che prevede tra l'altro il concorso "SI PUÒ", sui comportamenti sostenibili in particolare sul tema del risparmio energetico. I comportamenti più virtuosi, in termini di quantitativi raccolti e gli elaborati in materiale riciclato ideati vengono premiati nell'ambito della Festa Finale, che si tiene ogni anno in P.zza Cavour. Quest'anno Ricicland è stato integrato con dei corsi formativi per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie.
- Progetto SinErgicaMente, approvato dal bando Infea regionale, affronta il tema del risparmio energetico. Tra le azioni rivolte al settore scolastico, ci sono percorsi formativi di sensibilizzazione e l'etichettatura energetica degli edifici scolastici, seguendo le linee guida del progetto Display.
- Campagna "Falecosegiuste", divulgata in tutte le scuole primarie e secondarie di Rimini e negli Uffici pubblici comunali e provinciali, per un totale di 10.000 pezzi distribuiti, riguardante: un memorandum consistente in 5 appendini che ci ricordino una buona azione ambientale e un concorso nazionale che premierà l'idea più originale ed efficace per l'ecosostenibilità negli ambienti domestici.

Iniziative di sensibilizzazione ambientale	
Evento	Partecipanti
Domenica senz'auto - 25 febbraio 2007	300
Sciame di biciclette - 25 marzo 2007	300
Domenica ecologica "Una città per giocare" 15 aprile 2007	800
Ricicland "Festa finale delle scuole" 5 giugno 2007	500
Cerimonia assegnazione Bandiera Blu 2007 12 luglio 2007	200
Mostra storica della bicicletta (Castel Sismondo 16-21 settembre 2007)	1000
Domenica ecologia "Una domenica nel parco" 23 settembre 2007	400
"Quale sintesi per la sostenibilità?" incontri sul tema dell'efficienza energetica 19 e 26 settembre 2007	100
Cinema e ambiente - rassegna cinematografica a tema ambientale 6, 13 e 20 novembre 2007	500

- Partecipazione del Settore Ambiente del Comune di Rimini alla fiera ECOMONDO - Rimini dal 7 al 10 novembre 2007, con l'esposizione dei progetti e delle iniziative in corso presso uno stand realizzato, in collaborazione con la Provincia di Rimini, in materiale naturale e di recupero.
- Campagna "5 Passi per muoversi a Rimini fino al 31 marzo 2008" per informare la cittadinanza sulle limitazioni della circolazione e sugli ecoincentivi disponibili. Distribuzione di 60.000 depliant e divulgazione attraverso affissioni pubbliche nei mesi di novembre e dicembre, oltre che nei centri commerciali, supermercati, librerie e uffici pubblici.
- Campagna "Ecoincentivi per migliorare insieme la qualità dell'aria" distribuiti oltre 2000 volantini negli esercizi commerciali e negli uffici pubblici.
- Workshop sui temi: energia solare, architettura e bioedilizia nell'ambito del Progetto Europeo BELIEF a cui ha partecipato l'arch. tedesco Thomas Herzog, pioniere dell'utilizzo dell'energia solare nella progettazione architettonica degli edifici - giovedì 18 ottobre 2007.
 - Terzo Workshop nell'ambito del progetto europeo "BELIEF", dal titolo "Bioedilizia: efficienza e risparmio energetico per la sostenibilità"- 28 novembre 2007 - partecipazione di circa novanta persone.

- “Tagliando di cortesia” - cedolino da apporre sui parabrezza dei mezzi parcheggiati non rispettando le regole del Codice della Strada e il senso civico. Distribuiti oltre 30.000 pezzi alle associazioni ambientali, alla Polizia Municipale, agli uffici pubblici, alle scuole e nell'ambito di eventi pubblici.

Obiettivo 2.4.7: igiene ambientale e manutenzione del verde

Portare la percentuale della raccolta differenziata dal 27% attuale a quella prevista dal Piano provinciale per i rifiuti, attraverso campagne di informazione ai cittadini (attivando il processo di Agenda 21) e la realizzazione del Piano d'ambito Ato nei tempi programmati

Risultati

La percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata secondo le metodologie previste dal piano d'Ambito sul totale dei rifiuti raccolti ha raggiunto nel 2007 il 38,01% con un incremento del 27,00% circa rispetto al 2006.

Monitorare, tramite appositi strumenti conoscitivi, l'effettiva rispondenza tra linee guida e attuazione delle stesse per quanto riguarda la gestione dell'igiene e del verde pubblico

Risultati

Puntuale applicazione di quanto previsto nell'Atto Integrativo del Contratto di Programma con Hera S.r.l. per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde Pubblico. Sistemi di rendicontazione delle attività svolte, Censimento aggiornato della consistenza del Verde affidato in manutenzione

**RIMINI, la città permanentemente attiva– Rendiconto 2007
continuità al processo di rendicontazione sociale**

LO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE - TURISTICO - OCCUPAZIONALE

“da alimentare attraverso il completamento della rete infrastrutturale, gli incentivi alla riqualificazione dell’offerta e delle strutture, l’incremento della qualità urbana complessiva, il perseguimento del metodo della concertazione”



Programma: 3.1 Il turismo

Dirigente di riferimento: Placucci - Fattori - Totti - - Leoni

Dirigenti coinvolti: Errico - Mazzotti

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “la realizzazione di alcune opere strutturali strategiche (in primis la Fiera) ha permesso la tenuta del sistema turistico anche in anni di palese stagnazione del Paese. I dati statistici confermano che, dal 2001 al 2004, le presenze turistiche nel periodo non tradizionalmente balneare sono aumentate mediamente del 15%”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “completare la rete infrastrutturale in corso di realizzazione; filtrare ogni intervento o iniziativa alla luce di una cultura della qualità, della bellezza e con una forte sensibilità ambientale; creare gli strumenti e le occasioni di confronto con il mondo economico privato al fine di modernizzare e rendere più efficaci i servizi e la comunicazione dell’offerta; attivare un canale preferenziale con gli organismi nazionali, al fine di intercettare i finanziamenti per la riqualificazione delle strutture turistiche; superare, attraverso l’utilizzo della concertazione e della politica, la storica divisione tra i soggetti coinvolti nel fare turismo; sul piano della produzione di ‘know how’ affermare una Scuola riminese dell’Accoglienza attraverso un network superiore del sapere turistico”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 3.1.2: il sostegno all'impresa e all'innovazione

Avviare nel gennaio 2007 la nuova società pubblico-privata per la gestione integrata delle informazioni turistiche e del sistema delle prenotazioni alberghiere attraverso la creazione del nuovo portale elettronico

Risultati

In data 20.10.2006 è stata costituita la nuova società pubblico-privata, denominata "Rimini Reservation srl", alla quale, dal primo gennaio 2007, è stata affidata la gestione integrata delle attività di informazione turistica e di prenotazione alberghiera in linea con quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.956 del 20-06-2005.

Tale società gestisce i 7 Uffici I.A.T. (Informazione e accoglienza turistica), prima facenti capo all'amministrazione comunale, più ulteriori 3 uffici, denominati satellite, attivati nel 2007 e ubicati a: Rivabella, Piazza Marvelli e Miramare, presso Rimini Terme.

Già nel suo primo anno di vita la società Rimini Reservation Srl si è caratterizzata come un nuovo interlocutore non solo degli ospiti potenziali e stanziali, ma anche di tutti i fornitori di servizi al turismo del territorio, producendo un importante risultato: l'integrazione, in un unico punto, del servizio di informazione turistica con quello di prenotazione alberghiera, trasformando già nel 2007 la semplice accoglienza in vera ospitalità a tutto tondo.

Numero contatti gestiti da Rimini Reservation Srl	
Anno 2006	Anno 2007
123.991	127.255

Obiettivo 3.1.5: gli eventi e la comunicazione

Confermare e, se possibile, ampliare il ricco calendario di eventi (oltre 500 all'anno) che rappresenta una straordinaria leva di successo per il territorio, proseguendo e rafforzando il sostegno e la sinergia con la componente privata

Risultati

L'anno 2007 e, in particolare, l'estate, hanno fatto registrare un record di eventi: rassegne, spettacoli di intrattenimento, mostre, appuntamenti sportivi, feste tradizionali in grado di soddisfare target turistici diversificati. La sinergia con il settore privato ha consentito di passare dai 500 eventi dell'estate 2005 ai 700 del 2007. Risultato importante sia intermini quantitativi che qualitativi; da sottolineare, inoltre, che tali manifestazioni riguardano oltre al litorale, il centro storico e i borghi e sono stati interessati da numerosi passaggi sui media nazionali e locali.

L'aspetto tangibile è fornito dalla "Guida eventi dell'estate 2007", passata da 84 a 128 pagine rispetto all'edizione precedente e stampata in 30.000 copie.

Anche per l'estate 2007, è stata realizzata l'immagine balneare con la quale l'Amministrazione Comunale prosegue nella tradizione della grafica d'autore scegliendo artisti famosi in grado di interpretare in modo eterogeneo l'immagine e la percezione di Rimini. Questa immagine viene riprodotta su tutti i materiali informativi e pubblicitari realizzati dall'Ente e ha un ampio risalto sulla stampa, soprattutto nazionale.

Investire sensibilmente in almeno un grande evento di qualità a stagione, individuandone di adeguati per il periodo estivo

Risultati

L'amministrazione comunale ha scelto consapevolmente di investire e sostenere le iniziative di spettacolo, musica e cultura in grado di rappresentare un elemento di forte attrattiva nei confronti del pubblico residente fuori dalla provincia, soprattutto se capaci, per importanza, di coinvolgere i mass media. Il Capodanno, La Notte Rosa, così come Meeting, Paganello, RiminiWellness sono ormai percepiti dall'immaginario collettivo nazionale come manifestazioni che si possono trovare solo a Rimini. E' anche grazie a questa politica che è stato possibile raggiungere l'obiettivo di invertire un'immagine complessiva di questa realtà in precedenza troppo legata al divertimento senza regola.

In particolare lo spettacolo “L’anno che verrà”, diretta da Rimini della festa di piazza della notte di San Silvestro, giunto nel 2007 alla sua quinta edizione, rappresenta il punto più alto della ‘politica degli eventi’ dell’Assessorato. Si tratta di un evento che negli anni si è consolidato come prodotto turistico vincente sia dal punto di vista delle presenze che sotto il profilo della comunicazione.

I risultati sono costituiti dalle 4 ore e mezza di diretta Rai, seguita da oltre 5 milioni di telespettatori e trasmessa anche da Rai International e dalle visite al sito internet www.riminiturismo.it, quadruplicate in dicembre rispetto al mese precedente. Gli impatti sul sistema turistico locale sono notevoli. Gli arrivi nel mese di dicembre sono aumentati da dicembre 2003 (primo anno della diretta) a dicembre 2007 del 28,4%; il picco più alto lo si è raggiunto proprio nel 2007 con 41.370 arrivi.

Rafforzare gli strumenti di comunicazione turistica comunale, ponendo adeguata attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie

Risultati e impatti

Il sito www.riminiturismo.it partecipa al progetto regionale “Redazione locale” che ha ad oggetto la diffusione dell’informazione turistica tramite l’utilizzo di Internet con costante adeguamento alle innovazioni tecnologiche e normative. Nel 2007, l’adesione al progetto ha consentito l’adeguamento alle disposizioni dettate dalla Legge Stanca sull’accessibilità alle informazioni presenti sulla rete telematica e un forte incremento dell’utilizzo del sito da parte degli utenti.

Utilizzo Sito Internet (raffronto 2007 su 2006)	
numero sessioni utente	+ 30%
numero pagine visualizzate	+ 44%
numero visualizzazioni della Home Page turistica	+ 77%

Allo stesso tempo l’Assessorato ha gestito un progetto coordinato volto a migliorare la capacità evocativa e di esperienza autentica dei luoghi e a comunicare in modo innovativo le eccellenze della città, gli angoli più amati da chi la città la vive, attraverso la realizzazione di nuovi strumenti di informazione e comunicazione turistica (cartacei - come la nuova Guida della città firmata dallo Studio Morosini - e on line- come il restyling del sito www.riminiturismo.it e la sezione di e-commerce www.riminireservation.it).

Obiettivo 3.1.6: turismo sostenibile

Una sessione del Forum BELIEF è stata dedicata proprio all’efficienza energetica e sostenibilità delle strutture ricettive e balneari: buon successo fra gli operatori (90 partecipanti). I risultati dell’audit energetica sono stati pubblicati e sono disponibili per gli operatori.

Attività e servizi

Azione di promozione sui mercati esteri

Nel 2007 è stata data continuità alle azioni per l’internazionalizzazione che, in co-marketing con Apt e le Unioni di Prodotto, i privati e in sinergia con le strategie di Aeradria e Riviera di Rimini Promotion, l’Assessorato ha avviato negli ultimi anni con l’obiettivo di riposizionare la nostra offerta turistica e la sua immagine sui mercati europei. In particolare l’Assessorato, oltre alla tradizionale partecipazione alle principali fiere di settore estere, ha messo in campo quale ente capofila progetti in comarketing con le Unioni di prodotto. intervenendo sui territori direttamente collegati con i vettori aerei - privilegiando il mercato inglese alla luce dell’attivazione dei voli Rimini-Londra (Easy Jet) e Rimini-Nottingham (Ryanair), il mercato dell’est Europa che ha registrato negli ultimi anni la performance migliore in termini di crescita percentuale, quello tedesco e quello scandinavo che ha dato segnali positivi da quando è finalmente stato riattivato il volo sullo scalo di Rimini - attraverso formule più snelle e innovative (quali promozioni radiofoniche, competition, azioni di Public Relation nei confronti dei media, organizzazione di educational tour per giornalisti esteri e Tour Operator dell’outgoing, e azioni di ufficio stampa tramite agenzie estere specializzate).

Gli obiettivi sono quelli di mantenere i risultati già acquisiti e orientarsi sui nuovi mercati “figli” dei collegamenti low-cost, in particolare quello inglese, che si dimostra appetibile per l’elevata capacità di spesa, la curiosità e l’alta propensione a viaggi frequenti.

L’azione promozionale intrapresa nel corso dell’anno 2007 ha prodotto un impatto positivo sulla stampa estera che ha riscoperto “Rimini e il suo territorio”.

Note di sintesi

In sintesi due dati: uno sotto il profilo statistico, l’altro dell’immagine turistica.

Il 2007, per il terzo anno, si chiude con il segno positivo per quanto riguarda l’andamento turistico nella città di Rimini. In un biennio, Rimini ha saputo ‘conquistare’ 112.890 ospiti in più (arrivi), accumulando 354.805 giorni in più di villeggiatura in città (presenze). Non solo, la quota degli arrivi stranieri - quella che più di ogni altra testimonia la tenuta del modello riminese - accresce dell’8,8% il dato già straordinario dell’anno prima (+15,2%). La lettura dei dati 2007 induce a constatare che la strategia che il settore si è dato, nelle sue articolazioni pubbliche e private, di puntare sulla destagionalizzazione e sulla promozione, con particolare riguardo ai mercati esteri, non è rimasto un vuoto slogan, ma al contrario ha dato frutti apprezzabili e consolidati.

Il 2007 si chiude anche con la classifica del prestigioso New York Times che indica Rimini al 28esimo posto fra le 53 mete turistiche del mondo assolutamente da non perdere nel 2008. Le motivazioni con le quali siamo stati inseriti in questa importante classifica sono: il luogo di nascita e dei sogni di Fellini, le antichità romane, i club alla moda e il divertimento notturno, i luoghi di design come l’hotel Duomo firmato dall’architetto di fama internazionale Ron Arad. Ovvero la riscoperta del volto culturale della città accanto a quello più noto legato alla balneazione. Sappiamo quanto sia difficile sfondare nei media americani per questo prendiamo questo articolo come segnale di una inversione di tendenza nella percezione evocata dalla parola ‘Rimini’. Il frutto di un’innovazione reale della città dell’ospitalità seguita di pari passo da una strategia di sistema capace di comunicarla.

Programma: 3.2 Economia, impresa, commercio

Dirigente di riferimento: Errico - Placucci - Donati

Dirigenti coinvolti: Totti - Fattori

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Nel 2001 le imprese a Rimini erano 16.898, nel 2005 17.917. Il commercio all’ingresso e al dettaglio è cresciuto da 5.328 a 5.503 imprese. Sono stati attivati strumenti amministrativi (protocollo ‘Assi commerciali di costa’, protocollo per la riqualificazione del centro storico) e finanziari (contributi alle Cooperative di Garanzia e ai Consorzi Fidi) che hanno sostenuto e incentivato lo sviluppo e l’innovazione dell’impresa riminese. Dal 2002 la pressione tributaria è rimasta invariata. Alla fine del 2005 hanno aperto due grandi strutture di vendita che hanno completato la rete commerciale cittadina”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “definire un grande Progetto Impresa con la business community, concordando i traguardi, verificando mano a mano i risultati e puntando su qualità e innovazione del prodotto con l’obiettivo di sostenere soprattutto la piccola e media impresa che oggi incontra le maggiori difficoltà a competere sui mercati internazionali; mantenere un elevato livello di investimenti per il completamento della rete infrastrutturale e della mobilità; rafforzare la capacità di intercettare finanziamenti regionali e nazionali per la riqualificazione delle imprese locali; valorizzare con iniziative e sostegni economici adeguati la rete commerciale di prossimità (Rimini nord, sud e centro), avendo già raggiunto l’equilibrio tra grande, piccola e media distribuzione, e dunque evitando di realizzare nuove strutture per la grande distribuzione commerciale; rafforzare i servizi a sostegno del comparto del terziario”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione**Obiettivi specifici****Obiettivo 3.2.2: il sostegno****Il Sostegno alle Cooperative di garanzia e consorzi fidi**

Allo scopo di creare le premesse per attivare forme sistematiche di ricerca di finanziamenti, è stata attivata la collaborazione con il Centro Studi Europa Inform; il contributo del Centro sarà determinante per la segnalazione delle opportunità di finanziamento derivanti da progetti Nazionali e Regionali e la facilitazione degli adempimenti necessari alla loro attivazione.

L'obiettivo di sostenere tutte quelle attività che possano contribuire a favorire lo sviluppo economico della città, è stato perseguito mediante l'erogazione di contributi economici in favore delle Società Cooperative e Consorzi di Garanzia Fidi impegnati ad agevolare le imprese associate nel conseguimento dei finanziamenti bancari, mediante la costituzione di garanzie collettive. Per il comparto artigiano l'amministrazione, unitamente ad altri Comuni della Provincia, ha aderito al cosiddetto "Fondo Comune Artigiano", gestito dalla Provincia di Rimini, con un contributo di 50.968 Euro devoluti a favore di nuove imprese costituite da donne e/o giovani imprenditori di età inferiore a 32 anni; per quanto concerne invece i comparti industriale, agricolo, commerciale, turistico e dei servizi, sono stati concessi direttamente contributi economici per un ammontare complessivo di 80.155 Euro. In ogni caso, come descritto dai dati sotto riportati, rimane elevato l'effetto indotto e il numero di imprese coinvolte.

Contributo al Fondo comune artigiano

Anno	Contributo	Effetto indotto	Imprese coinvolte
2006	€ 50.968,00	€ 13.458.931,00	295
2007	€ 50.968,00	€ 21.806.604,45	306

Contributo alle Cooperative di Garanzia e Consorzi Fidi dei comparti industriale, agricolo, commerciale, turistico e dei servizi

Anno	Contributo	Effetto indotto	Imprese coinvolte
2006	€ 80.154,76	€ 57.951.291,00	540
2007	€ 80.154,76	€ 41.312.795,00	479

Obiettivo 3.2.3: il commercio e l'artigianato: Rimini capitale dello shopping**Valorizzazione della piccola rete commerciale di prossimità e dell'artigianato di servizio**

Nel 2007 si sono attuati gli adempimenti istruttori finalizzati all'ottenimento dei contributi economici a fondo perduto previsti dalla Legge Regionale 10 dicembre 1997, n. 41. Con tale normativa, la Regione, vuole favorire la realizzazione di programmi per la promozione e l'attivazione di "Centri commerciali naturali", intesi come centri urbanizzati a vocazione commerciale, e cioè favorire la riqualificazione e il rilancio socio-economico delle relative aree attraverso coordinati interventi di investimento a carico delle amministrazioni locali e delle imprese e attività commerciali.

Nel corso del 2006 sono state sottoscritte cinque convenzioni con soggetti privati che concorrevano alla realizzazione di altrettanti "Programmi di Intervento Locale" per i quali sono stati richiesti i previsti contributi alla Provincia di Rimini.

Quest'anno è stato concesso un contributo di circa 164mila Euro per il progetto presentato dal Consorzio "Rimini Porto", destinato a finanziare, per metà, le opere pubbliche di riqualificazione di Marina Centro realizzate dall'Amministrazione e, per l'altra metà, gli investimenti effettuati dalle aziende aderenti al consorzio. Il risultato è stato la riqualificazione e l'ammodernamento dei locali

con interventi sugli arredi ed impianti tecnologici, relativi a 13 esercizi commerciali che si sono fatti carico di una spesa complessiva di circa 1 milione e 300 mila Euro.

Obiettivo 3.2.4: le attività produttive **Lo sviluppo delle attività produttive**

Entro la prima metà del 2007 è stato definito, con il rilascio dell'atto ricognitorio finale, il primo Piano di Sviluppo Aziendale adottato da questa Amministrazione nel corso del 2006. Sono state, inoltre, esaminate le istanze presentate da altre 5 società per altrettanti Piani. Al momento sono in corso di svolgimento le Conferenze di Servizio la cui favorevole conclusione porterà all'adozione di specifiche varianti al Piano Regolatore Generale che, una volta approvate dal Consiglio Comunale, consentiranno alle aziende interessate di eseguire gli interventi edilizi funzionali al proprio piano di sviluppo.

Per quanto riguarda lo sviluppo urbanistico e il riequilibrio territoriale delle attività produttive, artigianali e industriali nell'area di Rimini nord, durante il 2007 sono stati conclusi i contatti con la Provincia di Rimini necessari ad indirizzare, secondo le priorità dell'amministrazione, l'adozione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che giungerà, una volta approvato, a definire le specifiche funzioni insediabili nell'area in base alla nuova configurazione della viabilità di grande livello rappresentata dalla S.S. 16 nel tratto Rimini sud - Rimini nord. Sempre in relazione allo stesso ambito territoriale sono state approfondite le problematiche, da risolvere con apposita variante al Piano Regolatore Generale, inerenti gli insediamenti edilizi necessari al completamento del Centro agroalimentare.

Attività e servizi

L'attività amministrativa secondo il procedimento unico

Negli anni 2006 e 2007 sono stati emanati alcuni provvedimenti, noti come i "Decreti sulle liberalizzazioni", volti a favorire lo sviluppo delle attività economiche e la nascita di nuove imprese, anche attraverso lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti a carico degli Sportelli Unici Attività Produttive comunali. Ad esempio è stata resa libera la vendita di farmaci non soggetti a prescrizione medica da parte degli esercizi commerciali di vicinato, medie e grandi strutture a cui ha fatto seguito l'attivazione di 15 "para-farmacie" all'interno di altrettante attività già presenti nel nostro territorio. Gli esercizi commerciali al dettaglio e i panifici, fatta salva l'osservanza delle prescrizioni igienico-sanitarie, ora possono effettuare la somministrazione di alimenti e bevande nei propri locali; così pure le attività di acconciatura ed estetista non sono più sottoposte ad autorizzazione e al rispetto di distanze minime fra esercizi similari.

La Regione Emilia Romagna è invece intervenuta a disciplinare i centri che offrono ai propri clienti servizi telefonici o internet (*Internet point*). Al momento, è in corso la stesura del regolamento comunale attuativo che servirà anche a definire l'ambito delle rispettive competenze fra Comune e Questura. Dall'entrata in vigore della norma regionale sono state inoltrate 6 dichiarazioni inizio attività per nuovi centri di telefonia.

Dal 1° ottobre 2007 sono passate dall'AUSL al Comune i procedimenti igienico sanitari che riguardano una qualsiasi delle fasi che va dalla produzione alla vendita di prodotti alimentari. Si tratta di un aumento delle attività del SUAP di circa 900 pratiche annue che si aggiungono alle oltre 3.000 già gestite. Dal momento che pure queste procedure sono connesse all'avvio di svariate attività imprenditoriali anche questa novità è stata inquadrata sin dall'inizio in un'ottica di semplificazione che prevede il massiccio ricorso alle procedure informatizzate.

Nel complesso l'attività autorizzatoria espletata dallo Sportello Unico Attività Produttive nell'anno 2007 ha interessato le seguenti attività.

Gestione amministrativa delle principali attività imprenditoriali e commerciali - Anno 2007

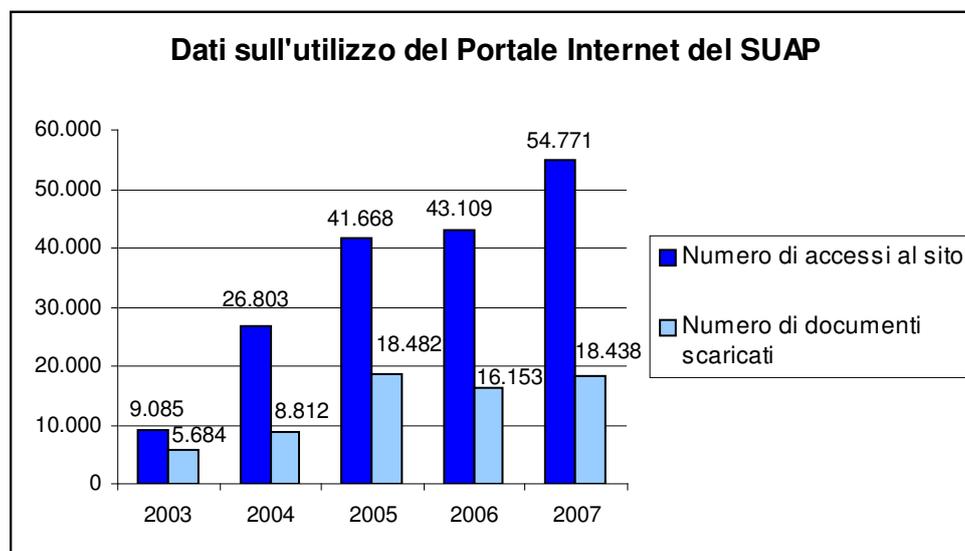
Tipologia di attività	Nuove aperture	Subingressi	Trasferimenti in altra sede
Attività artigianali	27	28	2
Esercizi di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq)	152	138	23
Medie strutture di vendita	1	5	-
Distributori automatici	100	4	2
Agenzie d'affari	16	1	2
Distributori di carburante	-	-	1
Rivendite di giornali e riviste	-	12	4
Bar, ristoranti e altri servizi di somministrazione	5	202	14
Alberghi	12	128	-
Altre strutture ricettive	16	12	-
Discoteche, sale da ballo	2	1	-

Ai dati sopra indicati sono da aggiungere 153 permessi di costruzione relativi ad altrettanti nuovi impianti produttivi.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni delle antenne di telefonia mobile continua la collaborazione con ARPA per il controllo degli impianti autorizzati i cui risultati sono reperibili sul nostro portale internet www.sportellounico.rimini.it. Nel 2007 sono stati 59 i siti verificati, mentre sono 7 i nuovi programmi di telefonia autorizzati.

Nel corso dell'anno è altresì proseguita l'attività rivolta allo sviluppo dei servizi offerti dallo Sportello Unico per le Attività Produttive mediante l'utilizzo di supporti informatici e telematici. In particolare sono stati creati gli archivi informatici che contengono, per le diverse tipologie procedurali, tutti gli elementi necessari a verificare la completezza delle istanze presentate. Tutto ciò consentirà nel 2008, di avviare la sperimentazione dell'accesso ai procedimenti tramite internet da parte dei cittadini e associazioni di categoria.

Di seguito sono indicati alcuni dati concernenti il numero complessivo di accessi al sito web dello Sportello Unico Attività Produttive e il numero di documenti (regolamenti, disposizioni, modelli, etc.) scaricati ogni anno.



Note di sintesi

A differenza di quanto si era inizialmente immaginato, i Decreti Bersani sulle liberalizzazioni hanno avuto un impatto marginale sulle attività commerciali in quanto solo alcune particolari attività hanno beneficiato di un'effettiva semplificazione.

Nel complesso, dal punto di vista della semplificazione burocratica, lo Sportello unico per le imprese ha mantenuto elevata l'attenzione rivolta alla conclusione di ogni procedimento nei termini previsti. Significativi, ad indicare la necessità di rafforzare il "dialogo virtuale" fra Amministrazione - imprese ed operatori economici, con ulteriori investimenti per servizi *on line*, sono i dati sul numero degli accessi al nostro sito *web* e sul numero delle informazioni scaricate. Dalla sua nascita ad oggi sono quintuplicati i contatti, i quali mediamente dal 25% al 50% sono stati effettuati per ricercare e poi scaricare una specifica informazione.

Nel 2006 e 2007 sono stati avviati alcuni importanti procedimenti per il completamento dell'area produttiva di Rimini nord. Dal momento che per delineare nel dettaglio lo sviluppo di quell'ambito territoriale e delle relative opere infrastrutturali (viabilità e standards urbanistici) occorrerà l'approvazione di sostanziali modifiche allo strumento urbanistico, sono previsti tempi medio-lunghi. Per il sostegno degli investimenti nelle piccole e medie imprese molto importante è il contributo comunale in favore delle cooperative e consorzi di garanzia fidi come si può facilmente desumere dall'effetto indotto prodotto. Così pure la collaborazione fra ente e le attività commerciali di prossimità per la realizzazione di programmi di riqualificazione e la promozione dei c.d. "Centri commerciali naturali".

Programma: 3.3 Il centro storico

Dirigente di riferimento: Errico - Totti - Fattori

Dirigenti coinvolti: Placucci

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “ Dal 2001 al 2005 sono stati investiti per il centro storico di Rimini oltre 50 milioni di euro in opere di arredo, potenziamento parcheggi, recupero del patrimonio storico-monumentale, interventi sulla cittadella universitaria. Sono oltre 150 le iniziative e gli spettacoli che annualmente si svolgono in centro storico”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “aumentare l’accessibilità e la sosta; completare gli interventi in corso (Cittadella Universitaria, domus romana, sistema di parcheggio); riorganizzare il mercato ambulante bisettimanale; concertare con le associazioni economiche e le attività commerciali un programma integrato di comunicazione e eventi capace di valorizzare anche fuori dai confini provinciali il centro quale luogo del dialogo, dell’incontro, dello shopping, delle culture”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 3.3.1: la comunicazione e gli eventi

Un programma di eventi per 12 mesi

Con l'obiettivo di offrire un contenitore di eventi che vada oltre il classico periodo sole-mare per investire l'intero arco dell'anno, l'Amministrazione si è impegnata, direttamente o tramite propri contributi, all'organizzazione di numerose iniziative nell'ambito del progetto di animazione del centro storico, denominato "Centro Vivo".

Accompagnato da una puntuale campagna pubblicitaria, a mezzo stampa e attraverso la distribuzione di opuscoli illustrativi per tutta la città, è stato allestito un fitto programma di eventi il cui svolgimento ha avuto una notevole partecipazione di pubblico. In particolare, hanno richiamato l'attenzione le seguenti manifestazioni:

- "Fashion Coast 2007", sfilate di moda in Piazza Cavour nelle serate del 5 e 6 agosto, per una presenza complessiva di circa 5.000 spettatori;
- "Arco in Danza", spettacoli di danza classica, moderna, contemporanea e street dance, dal 16-24 luglio, nell'area verde dell'Arco d'Augusto. Durante le serate è stata rilevata una presenza complessiva di circa 45.000 spettatori;
- "Il Ponte sotto sopra", un insieme coordinato di eventi (percorsi culturali, mostre, esposizioni, etc.) realizzati nella zona dell'invaso del Ponte di Tiberio nel periodo dal 15 giugno al 19 agosto, che hanno richiamato circa 1.600 persone;
- "Rimini, il mare d'inverno - 2a edizione", eventi artistico, culturali e culinari di qualità, tra cui si segnala la mostra "La traccia e l'immagine - Un percorso nella grafica europea tra Ottocento e Novecento", che in 2 mesi ha avuto oltre 9.000 visitatori e l'esposizione sulla spiaggia del Grand Hotel della grande lastra specchiante di Michelangelo Pistoletto, ammirata da oltre 50.000 visitatori.

Queste e molte altre iniziative a cui il Comune ha collaborato hanno ricevuto un contributo economico a carico del bilancio per un totale di quasi 145 mila Euro.

Contributi erogati per manifestazioni e iniziative	
Fashion coast 2007	€ 20.000
Arco in danza	€ 30.000
Il ponte sotto sopra	€ 11.900
Rimini il mare d'inverno - 2a edizione	€ 20.000
Le cose diverse e i ricordi in soffitta	€ 3.000
Artistic roller tour	€ 10.000
4a festa del Borgo S. Andrea	€ 25.000
Festa del Borgo San Giovanni	€ 15.000
Il pane fresco del tuo fornaio ... buon gusto quotidiano	€ 3.000
Festa del Somar Lungo	€ 1.500
Mod'Art protagonisti del benessere	€ 3.000
Una Rimini per sognare	€ 2.500
Totale	€ 144.900

Sempre nel 2007, hanno animato i borghi del centro e promosso con grande successo le rispettive attività economiche e produttive, le grandi feste popolari del Borgo San Giovanni (in luglio) e del Borgo Sant'Andrea (in ottobre).

Come ogni anno, da metà giugno a metà settembre nel suggestivo scenario di piazza Cavour, hanno avuto luogo, il venerdì sera, il "mercatino" dell'antiquariato, artigianato artistico, modernariato e oggettistica da collezione, e il mercoledì, la mostra scambio "Le cose diverse e i ricordi in soffitta", riservata a bambini e ragazzi.

Nel periodo delle feste, attraverso la sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa con i Comitati, Associazioni e Consorzi interessati, sono state allestite le ormai tradizionali luminarie natalizie; il Comune ha partecipato con un contributo economico pari a quasi 147mila Euro.

L'allestimento luminoso nelle vie e piazze della città ha interessato, come nel 2006, un complessivo sviluppo di circa 35 km. Rispetto al passato hanno costituito una novità:

- l'addobbo della Piazza Tre Martiri mediante filamenti luminosi di nuova tipologia che hanno unito i lati opposti della Piazza;
- l'illuminazione del lungo tratto della Via Coletti che attraversa S. Giuliano, di Via Tripoli, fra la Via Roma e la Piazza Marvelli (ex Piazza Tripoli), del tratto di Viale Vespucci che collega la stessa Piazza Marvelli con Piazzale Kennedy, e di Via Dante, sino alla zona della Stazione Ferroviaria, formando in tal modo una sorta di quadrilatero luminoso tra il Centro Storico e Marina Centro.

Obiettivo 3.3.2: sosta e mobilità

Si veda il programma 2.2 La mobilità e la sosta.

Obiettivo 3.3.3: il mercato ambulante

La riorganizzazione del mercato bisettimanale

In coerenza con i progetti di valorizzazione del Centro Storico ed in particolare della Piazza Malatesta, è stata predisposta la bozza relativa al protocollo di intesa per la ristrutturazione e messa in sicurezza del mercato su aree pubbliche di Rimini Città, tendente al ridimensionamento ed alla riduzione degli attuali posteggi.

Nel 2007, la gestione dei mercati ambulanti ha interessato lo spostamento del mercato invernale di Viserba (con ben 42 postazioni) nell'attuale sede antistante il centro scolastico di via Morri, oltre al temporaneo spostamento di alcuni banchi del mercato di Rimini città per consentire i lavori di carotaggio del Teatro Galli.

Dati sui mercati ambulanti 2007	
Mercati annuali	10
Mercati stagionali invernali	2
Mercati stagionali estivi	5
Fiere	12
Posteggi assegnati nei mercati	2.352
Posteggi assegnati nelle fiere	604
Posteggi isolati	62
Nuove autorizzazioni rilasciate	81
Domande in graduatoria per lista d'attesa	153

Note di sintesi

Per mantenere il centro storico un "Centro vivo" e pulsante della città, l'amministrazione comunale si è fortemente impegnata nella realizzazione di un ricco calendario di eventi e di iniziative, grazie, soprattutto, alla fattiva collaborazione con le numerose associazioni e comitati che operano nel territorio. Rilevante l'impegno economico sostenuto.

Sfruttando sempre più lo scenario e la suggestione dei nostri monumenti è stata ampliata e diversificata l'offerta di intrattenimento con spettacoli coinvolgenti diverse forme d'arte, danza, musica, pattinaggio artistico, moda, etc. Si è inoltre lavorato per aumentare l'afflusso dei turisti con una migliore promozione degli eventi. Benché i dati sopra riportati sulla affluenza degli spettatori siano approssimativi sono comunque sufficienti per apprezzare il lavoro fin qui svolto.

Quest'anno ha conseguito un elevato gradimento anche l'allestimento delle luminarie natalizie sia da parte del pubblico che degli stessi operatori commerciali.

Programma: 3.3 Porto, demanio, pesca, agricoltura

Dirigente di riferimento: Errico - Fattori - Totti

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Nel 2002 è stata inaugurata la nuova darsena di Rimini (dotata di 622 posti barca). E’ stato progettato, sulla base di precisi studi scientifici, un programma di interventi per la sicurezza degli ingressi al porto da parte delle imbarcazioni dei pescatori. E’ entrata in vigore nel 2004 la legge che assegna a Regione e Comuni nuove competenze sul demanio marittimo. Nel 2002 ha aperto i battenti il nuovo Centro Agroalimentare.”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “riqualificare e riorganizzare il porto e le diverse attività che su di esso e intorno a esso si sviluppano attraverso un progetto complessivo di elevata qualità e innovazione; tutelare le aree con destinazione agricola del territorio comunale”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 3.4.1: sul porto

La gestione del demanio marittimo e del porto turistico

Le funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo sono state conferite dallo Stato alle Regioni a partire dal 1998. A sua volta la Regione Emilia-Romagna ha provveduto trasferire progressivamente ai Comuni l'esercizio di tali funzioni, di fatto, a decorrere dal 2003. Il definitivo trasferimento delle funzioni è avvenuto, per esplicita disposizione di legge regionale, in diretta conseguenza all'approvazione del Piano dell'Arenile (2006).

La gestione diretta del demanio marittimo comporta il rilascio, il rinnovo, la modificazione o la revoca di circa 600 concessioni, concernenti ogni tipo di attività commerciale che si svolge sull'arenile come gli stabilimenti balneari, i chioschi, bar, ristoranti, le attività di noleggio natanti, le scuole nuoto, vela, surf, i fotografi e i posteggi ambulanti.

Principali attività operanti nell'ambito demaniale e marittimo - Anno 2007	
Descrizione	Numero
Stabilimenti balneari	230
Chioschi, bar, ristoranti, edicole	97
Noleggiatori natanti	63
Scuole vela e wind surf	12
Scuole nuoto	12
Posteggiatori ambulanti di pizzi e ricami	17
Fotografi e ritrattisti	37
Venditori in forma itinerante di bibite e gelati	9
Motonavi	3
Distributori carburante	3
Cantieri e officine navali	8

Oltre il rilascio, la verifica dei titoli abilitativi, la riscossione del canone statale e dell'imposta regionale è compito dell'ente la disciplina della balneazione e dell'uso delle spiagge, attraverso la predisposizione annuale dell'Ordinanza Balneare Comunale, nonché la regolamentazione del commercio itinerante, dell'arte fotografica e ritrattistica, ed infine l'approvazione dei piani collettivi di salvataggio.

Per quanto riguarda la nuova darsena, pur essendo già stata inaugurata da qualche anno, non può dirsi ancora definitivamente completata in quanto restano da terminare alcuni interventi edilizi di minore rilevanza. Nel 2007 è stata autorizzata l'ultima modifica alle strutture che consentirà nell'anno successivo il definitivo "collaudo amministrativo" di tutte le opere realizzate.

Il perfezionamento del Piano dell'arenile

Dopo l'approvazione nel marzo 2006 del nuovo Piano dell'arenile si è resa necessaria la sua modificazione in accoglimento di alcuni ricorsi decisi al TAR e per l'introduzione di qualche miglioria ritenuta opportuna dall'Amministrazione comunale stessa.

Da parte del tecnico incaricato della progettazione, è stata redatta una nuova stesura delle norme che saranno definitivamente approvate nel 2008. Nello stesso anno, al fine di consentire l'effettiva realizzazione di nuovi stabilimenti balneari secondo le previsioni del Piano, è prevista la ricognizione ed il rinnovo di tutte le Concessioni demaniali e marittime.

Il progetto per la sistemazione complessiva del porto

Sulla base dell'indirizzo relativo al piano programma degli interventi di riordino e riqualificazione delle aree portuali, nel corso del 2007 sono state definite ed implementate le procedure di affidamento dell'incarico professionale per lo studio, finalizzato alla successiva redazione del nuovo "Piano regolatore del porto".

Lo studio dovrà definire il quadro conoscitivo, l'individuazione e l'elaborazione delle possibili scelte strategico-strutturali di assetto dell'ambito portuale e dei sotto ambiti funzionali. Saranno inoltre predisposte le schede di progetto delle principali opere da realizzarsi, comprensive del quadro economico.

Obiettivo 3.4.2: la pesca

Il nuovo mercato ittico e la riqualificazione della zona di servizio alla portualità

All'interno del riassetto del porto è prevista la realizzazione di un nuovo centro per il mercato ittico e la razionalizzazione della zona di servizio alla portualità con la costruzione di nuovi fabbricati per la cantieristica, una nuova area di sbarco e movimentazione dei prodotti ittici, oltre una più funzionale rete viaria interna.

Nel 2007 sono stati avviati i contatti fra l'amministrazione ed i soggetti privati che operano nei settori della pesca e della cantieristica, i quali hanno manifestato interesse alla realizzazione delle opere. Nel 2008 saranno perfezionate le procedure finalizzate alla presentazione del Piano attuativo e alla definizione del progetto preliminare delle opere pubbliche.

Obiettivo 3.4.3: per l'agricoltura

Valorizzazione prodotti tipici

Al fine di favorire la commercializzazione diretta di alcuni prodotti, sono stati istituiti due posteggi riservati ai produttori agricoli per la vendita diretta di latte mediante distributore automatico (sulla via Tiberio e sulla via Panzacchi) ed un posteggio per la vendita diretta di vongole fresche tramite automezzo ad uso negozio (da collocarsi in prossimità del piazzale Boscovich). Nell'anno 2008 si provvederà all'emissione dei bandi che consentiranno l'assegnazione dei posteggi fra i produttori.

Anche quest'anno l'amministrazione ha confermato l'impegno per la valorizzazione dei prodotti tipici mediante l'adesione al Consorzio "Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini" e alla associazione nazionale "Città del Vino".

Contributi per la valorizzazione dei prodotti tipici	
Quota annuale	Importo
Consorzio "Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini"	€ 30.000
Associazione "Città del vino"	€ 2.814

Note di sintesi

La sistemazione complessiva dell'area del porto, nonché la riorganizzazione delle attività di servizio alla portualità e alla cantieristica, costituiscono obiettivi strategici dell'amministrazione il cui conseguimento richiede, però, un impegno per diversi anni e la sinergia di una pluralità di contributi, sia pubblici che privati, per la pianificazione e la realizzazione delle opere.

Come descritto nella parte relativa alla rendicontazione delle azioni ed interventi realizzati, quest'anno è stata avviata l'elaborazione del nuovo strumento urbanistico che disciplinerà l'ambito del porto mediante l'affidamento dello studio a ciò necessario e sono stati, altresì, avviati i contatti con i soggetti privati interessati alla realizzazione dell'area di servizio alla portualità.

L'effettiva attuazione del nuovo "Piano spiaggia" non è ancora decollata, in parte, a causa dello stato di attesa delle ulteriori modificazioni alle norme tecniche del piano che si è ritenuto opportuno adottare. Ma probabilmente anche a causa del profondo cambiamento prospettato, il quale richiede un diverso approccio culturale e quindi tempo per il superamento delle iniziali diffidenze.

Il Comune da tempo collabora con i citati Consorzi ed Associazioni per la valorizzazione dei nostri prodotti tipici. Significativo è anche l'impegno per la promozione di un nuovo modello di commercializzazione volto a favorire il collegamento diretto fra produttori e consumatori.

**RIMINI, la città permanentemente attiva – Rendiconto 2007
continuità al processo di rendicontazione sociale**

LA COSTRUZIONE DI UNA CITTA' DELLE CULTURE, DEL SAPERE, DEL BUON VIVERE, DELL'UTILIZZO INTELLIGENTE DEL TEMPO

“principalmente con il recupero del Teatro Galli, la realizzazione della Casa del Cinema e del Museo d'Arte moderna e contemporanea, la dotazione di livello di nuovi contenitori sportivi diffusi omogeneamente sull'intero territorio comunale, la messa in rete e il coinvolgimento nella gestione e nella promozione delle attività dell'associazionismo culturale e sportivo riminese in un rapporto sussidiario, la sistematizzazione del rapporto scuola-formazione-lavoro, l'integrazione dell'Università nella realtà locale, la capacità di riorganizzare la città e le sue abitudini a partire da ritmi di vita non parossistici o frenetici”



Programma: 4.1 La cultura

Dirigente di riferimento: Placucci
Dirigenti coinvolti: Totti - Errico

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “In cinque anni sono stati investiti circa 25 milioni di euro nel recupero dei contenitori culturali cittadini con l’obiettivo- in buona parte raggiunto- di rafforzare e incrementare il tessuto di opportunità culturali e di servizio alla comunità. Sono stati ideati e realizzati eventi culturali nuovi, già punti di riferimento nazionali nel settore (Meditazioni riminesi, Festival del mondo antico). E’ stata ripensata e rilanciata la Fondazione Federico Fellini”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “Completare la rete infrastrutturale culturale, a partire dal restauro del Teatro Galli; censire, conoscere e collegare le varie realtà culturali e artistiche cittadine valorizzandole, incentivandole e dando opportunità di espressione e visibilità; lavorare per programmazioni culturali che integrino fra loro operatori e spazi del pubblico e del privato, ottimizzando risorse e creando circuiti comunicanti, sia nello spettacolo che nel cinema che nelle arti visive; sostenere e rilanciare il progetto di Rimini, tra le capitali dell’arte contemporanea e sperimentale; considerare decisamente le attività culturali che fanno leva su una forte identità quali parti fondamentali e integrate dell’offerta turistica complessiva”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.1.1: la rete e il metodo

La "rete culturale" riminese comprende, da un lato, le istituzioni: Biblioteca Gambalunga, Museo della Città, Museo degli Sguardi, dall'altro le molteplici iniziative culturali.

Per quanto riguarda le istituzioni, l'analisi di alcuni dati quantitativi, mostra l'incremento della loro fruizione pubblica.

Biblioteca Gambalunga	
Utenti	152.721
Richieste informazioni telefoniche	23.056
Prestiti	56.000

Biblioteca Gambalunga. Nel 2007 ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 ed ha attivato il servizio di accesso wireless a Internet. Questi alcuni dei numeri della Biblioteca:

Cineteca. Sezione della Biblioteca che svolge un'importante funzione di informazione bibliografica e videografica sul cinema. Importante anche il lavoro di diffusione della cultura cinematografica svolto nell'anno 2007 con 129 proiezioni video per le scuole e 186 giornate di proiezione che hanno toccato un pubblico di 11.493 spettatori, nonché tramite la rassegna estiva nella Corte degli Agostiniani. Tutte iniziative svolte con Associazioni o Enti come la Fondazione Fellini, le Associazioni Ilaria Alpi, Manica Tagliata, Portico del Vasaio, Psicodramma Analitico, USL, Centro ENAIP, Assessorati vari.

Museo della Città. Il Museo della Città ha visto esplodere la propria utenza, già molto sostenuta per le molteplici iniziative didattiche e culturali, in relazione alla inaugurazione, previa convenzione con il Ministero per i beni e le attività culturali, della "Domus del chirurgo": da segnalare il particolare favore per le iniziative didattiche (Museo per la scuola) per ragazzi e famiglie con 13.124 presenze (+18%) e soprattutto il dato, certamente contingente ed eccezionale, ma che si stabilizza in questo primo scorcio 2008 su livelli alti, delle 32.016 presenze nel mese di dicembre connesse alla nuova musealizzazione.

Museo degli Sguardi. Anche il piccolo Museo degli Sguardi, pur così decentrato (Covignano) ha registrato 5484 presenze, un dato confortante circa una struttura che è stata esaminata da una commissione europea ed è entrata nella lista delle "nomination" per l'European Museum of the Year Award 2008 (il premio al museo europeo dell'anno).

Molto fitta e articolata l'attività di questi istituti a supporto di iniziative di Associazioni, Circoli, privati: quasi ogni giorno il Museo ospita qualche iniziativa culturale promossa da soggetti esterni, e sovente collabora anche attivamente alla realizzazione di esposizioni. Tale azione di supporto si esplica anche nella assistenza frequente a iniziative espositive in altri spazi di pertinenza diretta o indiretta, come la Sala del Podestà o la Sala dell'Arengo, luoghi tipici dell'identità riminese, ma anche del suo carattere cosmopolita.

Circa le attività culturali ricorrenti e consolidate, va menzionato il successo delle "Meditazioni riminesi", con il loro "tutto esaurito" del Teatro degli Atti nelle 8 domeniche di febbraio e marzo (circa 2.800 presenze), o della rassegna "Mente locale" al museo (oltre 2000 presenze) e soprattutto del Festival del mondo antico che nei quattro giorni (15 - 19 giugno) ha registrato oltre 8.500 presenze ed ha suscitato moltissimi riscontri nei media nazionali.

Ma tante sono le micro-iniziativa di successo, per la loro originalità, o perché colmano un vuoto o una esigenza inespressa, come "Scrivere. Corso di scrittura non creativa", la "Filosofia con bambini e ragazzi", le "Favole al Museo" i tantissimi laboratori, visite guidate, il supporto alle scuole di ogni ordine e grado (anche l'Università con le Summer School).

Dunque una rete, anzi un reticolo fittissimo come servizio qualificato per e con i cittadini di ogni età, sesso, interesse culturale.

Obiettivo 4.1.2: il teatro Galli e le attività teatrali

L'attività teatrale realizzata al Teatro Novelli e al Teatro degli Atti, nel periodo compreso tra novembre 2007 e aprile 2008 si è caratterizzata come uno degli aspetti più rilevanti nell'insieme delle attività di spettacolo di tutto il territorio riminese.

Teatro Novelli

Un'attività ricorrente con un folto pubblico di abbonati che ha proposto, in oltre cinquanta serate, le offerte più significative della prosa con qualche inserzione musicale e di danza, precedute e/o accompagnate da incontri sui temi e gli autori, da seminari, corsi per giovani, da progetti speciali integrati con una fitta rete di realtà teatrali riminesi, coinvolte nel cartellone con il progetto Reti. Tre le sezioni, articolate su proposte più tradizionali della grande prosa (turni A-B-C), spettacoli di "confine" per un pubblico intellettualmente curioso (turno D- altri percorsi), percorsi che si intrecciano con la ricerca (Tracce di nuovo teatro). In programma anche il cartellone del teatro dialettale e due rassegne di teatro per ragazzi.

Tale articolazione ha dato vita ad un solido servizio culturale rivolto a innumerevoli segmenti di domanda e soprattutto teso a determinare una osmosi di pubblici fra una sezione e l'altra, un fenomeno assai raro di rottura delle ossificazioni fra nicchie di pubblico solitamente non comunicanti. La circolazione e l'intreccio di pubblici diversi rappresenta il più interessante risultato della politica culturale che guida la nostra Stagione Teatrale.

Teatro degli Atti

Ha dato spazio a rassegne di qualità per pubblici selezionati. Tracce di nuovo teatro, il turno più contiguo al teatro di ricerca fra quelli proposti dalla Stagione teatrale. Le domeniche da favola, uno spazio pensato per un pubblico di ragazzi fuori dal rito dell'orario scolastico, attività teatrale per i ragazzi che assieme al Novellino (articolato fra Novelli e Atti) e al lavoro laboratoriale, rappresenta un investimento sul pubblico teatrale del futuro ed è parte integrante della Stagione Teatrale articolata nei due teatri. "Crossroads" una rassegna di linguaggi colti che intersecano il Jazz, Assalti al cuore, festival fra musica e letteratura, Festival Internazionale di Pianoforte curato dal Maestro Alfredo Speranza e svariate ospitalità di gruppi teatrali di cui è ricchissimo il nostro territorio. Al Teatro degli Atti infatti si è svolta anche una intensa attività in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, con i quali si è sviluppato un rapporto di collaborazione e coproduzione.

I progetti collaterali

Si sono sviluppati nella collaborazione con numerosi privati, enti pubblici, associazioni e altri settori dell'Amministrazione Comunale (Turismo e Attività Economiche) per la realizzazione di eventi diversi, sia nel campo dello spettacolo e della cultura sia nel campo dei convegni e congressi. Tale collaborazione ha assunto forme diverse, comportando un coinvolgimento più o meno attivo nell'organizzazione vera e propria dell'iniziativa oppure solo un supporto logistico e l'ospitalità negli spazi teatrali gestiti direttamente.

Con il progetto Reti si è iniziato a dar sostanza, a partire dal 2006, a un impianto integrato di relazioni teatrali, in cui l'Istituzione fa sistema con il ricchissimo tessuto privato di esperienze artistiche diverse.

L'attività condotta in tal senso dall'Istituzione ha saputo incrociare la realtà teatrale diffusa ma anche attività più strutturate. Le indichiamo di seguito in estrema sintesi.

Il progetto provinciale di Argonavis, a sostegno delle nuove produzioni di qualità del territorio; l'esistenza di spazi teatrali di spessore, come il Mulino d'Amleto, Pianoterra e Movimento Centrale; una compagnia di rango internazionale come i Motus; uno spazio riminese per il suono, immagine, arte come Velvet factory & Giardini Pensili; una compagnia riminese storicamente impegnata nel lavoro teatrale con i ragazzi come Alcantara; istituzioni culturali di rilievo della città: un festival di tendenza e importanza nazionale come Santarcangelo dei Teatri, un centro per la promozione del teatro e festival internazionale di video, film e televisione come Riccione TTV; una eccellenza per lo studio, la ricerca, le residenze creative e produzione di nuovi lavori teatrali come l'Arboreto di Mondaino; una facoltà come quella di lettere e filosofia dell'Università di Bologna, sede di Rimini, ZonaModa, fucina di estetiche contemporanee; l'intreccio con l'emisfero danza, fatto di una varietà di scuole che ambiscono al rango di movimento culturale, ben al di là dello scopo di lucro, e soprattutto di una schiera di eccellenti "riminesi venuti da lontano", coreografi e danzatori.

Obiettivo 4.1.3: Federico Fellini e il cinema

Fellini e il suo mito sono oggetto, principalmente, dell'azione della Fondazione "Federico Fellini" che come negli anni trascorsi, anche grazie al fondamentale contributo della Amministrazione e delle sue strutture, promuove mostre, conferenze, proiezioni ed eventi speciali anche a Roma, dove quest'anno si è aperta una mostra importante dedicata al "Libro dei sogni del Maestro". A questo

proposito il convegno autunnale della Fondazione è stato dedicato all'acquisizione di questo importante diario figurato, con il contributo di ospiti importanti come Ermanno Olmi.

Obiettivo 4.1.4: Rimini fucina del contemporaneo

La Galleria dell'Immagine di Palazzo Gambalunga e le Sale del Palazzo del Podestà hanno ospitato nell'arco del 2007 circa 30 mostre d'arte contemporanea. Solo una parte di queste sono state pensate e organizzate direttamente dal Settore Cultura del Comune di Rimini, mentre un buon 60% ha visto protagoniste le Associazioni Culturali Cittadine che hanno trovato uno spazio adeguato per manifestare, in alcuni casi per la prima volta, le proprie capacità creative. Le Associazioni Culturali, oltre ad essere state aiutate sul piano organizzativo, in diversi casi, hanno beneficiato di un sostegno economico alla realizzazione dei propri programmi. Si è confermata dunque la volontà dell'Amministrazione Comunale di sostenere la creatività locale, in particolare quella espressa dai giovani esordienti e di quelle organizzazioni culturali che hanno un considerevole impatto sociale.

Obiettivo 4.1.5: la musica e gli eventi

L'attività musicale coincide in larga misura con la Sagra Musicale Malatestiana, che, arrivata nel 2007, alla 58ma edizione, rappresenta la più importante manifestazione musicale del territorio riminese e una delle più longeve e prestigiose d'Italia.

Nel 2007 la Sagra Malatestiana si è articolata in diverse sezioni, la prima delle quali, in ordine cronologico è stato il nuovo ciclo intitolato *BWV - BACH* che ha ospitato, nel cuore dell'estate, alcune fra le più innovative proposte dell'opera del grande Kantor di Lipsia, presentate con prassi esecutiva rigorosa. A questa sezione è seguita, *Percuotere la Mente*, la ormai tradizionale rassegna di nuova musica che si svolge nella Corte degli Agostiniani. Ancora una sezione del festival con *I Concerti della Domenica*, appuntamenti di musica da camera di qualità proposti nel periodo autunnale al Teatro degli Atti. Tra agosto e settembre, nell'Auditorium del Palacongressi, è stato il momento della grande musica sinfonica, affidata, come da 58 anni a questa parte, alle migliori orchestre e ai direttori più prestigiosi, secondo percorsi talora inediti che si aprono alla irruzione di altri linguaggi espressivi.

La lunga storia della Sagra Musicale Malatestiana infatti non le impedisce di guardare al futuro, sperimentando nuovi intrecci fra la proposta di grandi appuntamenti musicali, che si sono conservati come nucleo centrale della programmazione e le altre arti, in un dialogo che ha assunto nelle ultime edizioni una spiccata vocazione multimediale, sviluppata lungo un percorso di progetti collaterali e momenti di approfondimento. Da segnalare anche l'avvio di una importante attività mirante al coinvolgimento di un pubblico giovanile non abitualmente frequentante che ha prodotto ottimi risultati con il progetto *Mentore*.

Obiettivo 4.1.6: la Biblioteca Gambalunga

Circa la struttura di questa antica istituzione che sta per compiere i 400 anni di vita, l'anno si è aperto con una mostra dedicata al progetto preliminare di fattibilità per il suo adeguamento e ristrutturazione (Progettisti: Studio Galli, consulenza Prof. Carbonara). In relazione alle misure più urgenti per la sicurezza è stato sviluppato un piano di fattibilità dell'importo complessivo di 430.000 euro che ha ottenuto un contributo regionale (Legge 16/2004) per 200.000 euro.

Note di sintesi

Il 2007 si è chiuso con un ulteriore incremento del patrimonio culturale della città conseguito attraverso la musealizzazione del complesso archeologico della "domus del chirurgo". Si tratta di una tappa ulteriore nel processo che vede l'Amministrazione impegnata nella creazione e/o recupero delle strutture per la cultura, ma anche nello sviluppo e potenziamento di attività culturali di notevole impatto nelle quali è coinvolta una parte considerevole della cittadinanza, sia come soggetto fruitore che come soggetto attivo. Per il futuro si prevedono altre importanti realizzazioni che spaziano da temi museali, come il nuovo museo archeologico e quello d'arte contemporanea, a quelli teatrali, a partire dal completamento del complesso degli Agostiniani, a quelli cinematografici (la "casa del cinema", alla ristrutturazione della Biblioteca Gambalunga).

Programma: 4.2 L'Università

Dirigente di riferimento: Mazzotti - Placucci

Dirigenti coinvolti: Fattori

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Dal 2001 al 2005 gli iscritti all'Università di Bologna sede di Rimini sono passati da 4.514 a 5.215. Sono stati avviati 5 nuovi corsi di laurea. Nell'ambito del programma 'Cittadella Universitaria' sono stati recuperati e messi a disposizione dell'attività didattica l'ex convento dei Teatini, il complesso Leon Battista Alberti, l'ex scuola marittima Navigare Necessè”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “completare il recupero dei contenitori previsti dal programma 'Cittadella Universitaria', a partire dall'ex convento San Francesco e dallo studentato presso l'ex Palace Hotel e integrare le iniziative private nel sistema dei servizi agli studenti; consolidare e sviluppare l'offerta didattica, trasformando alcune nicchie in aree di sviluppo consolidate ma specializzate e sviluppando altre in aree di eccellenza in relazione alle vocazioni produttive del territorio (soprattutto turismo, ma anche moda, benessere, sistemi informativi aziendali); programmare un'azione sinergica per massimizzare gli effetti dell'Università sul territorio quale istituzione di ricerca e attivatrice del capitale umano nella direzione dello sviluppo del territorio”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.2.2: il rapporto con la città

Palace Hotel

- in data 19.07.2005 il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini hanno concesso in uso all'Università di Bologna l'edificio denominato Palace Hotel, subordinando però l'efficacia di tale atto all'assegnazione di un finanziamento ministeriale a copertura dell'intera somma prevista per la ristrutturazione del fabbricato, da svolgersi a cura dell'Università medesima;
- dopo lunga e complessa procedura condotta dal Comune e dall'Università, nell'agosto 2007 con Decreto del Ministero dell'università e della ricerca si è approvata l'assegnazione del finanziamento suddetto per l'intera somma necessaria alla ristrutturazione del Palace Hotel;
- l'Università di Bologna si è immediatamente attivata per la realizzazione della gara di appalto dei lavori (consegna dei lavori prevista per la primavera 2008);
- al termine dei lavori descritti il Palace Hotel interamente ristrutturato verrà destinato a Studentato Universitario a servizio del Polo Universitario Riminese;

Biblioteca San Francesco

- il Comune di Rimini ha approvato il progetto preliminare e quello definitivo relativi alla ristrutturazione dell'edificio denominato 'ex Convento San Francesco', da adibirsi a biblioteca universitaria centralizzata e sale di studio;
- il progettista incaricato consegnerà entro settembre 2008 il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione, previa verifica della Sovrintendenza Regionale, approvato il quale il Comune di Rimini mediante atto pubblico concederà in uso l'edificio all'Università di Rimini;
- l'appalto successivo dei lavori e la realizzazione dei medesimi saranno realizzati dall'Università di Bologna, con spese interamente finanziate nell'ambito del Protocollo d'Intesa 'Cittadella Universitaria' siglato fra Comune, Università e Ministero dell'Università nel 2000 ed integrato nel 2005;

Leon Battista Alberti

- il Comune di Rimini ha approvato il progetto preliminare e quello definitivo relativi alla ristrutturazione delle restanti porzioni (2.6 - 2.7) dell'edificio denominato 'L.B. Alberti', da adibirsi ad uffici di amministrazione ed uffici dei docenti (le altre porzioni 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5 sono già state completate nel mandato precedente).
- il progettista incaricato consegnerà entro aprile 2008 il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione, previa verifica della Sovrintendenza Regionale, approvato il quale il Comune di Rimini mediante atto pubblico concederà in uso l'edificio all'Università di Rimini;
- l'appalto successivo dei lavori e la realizzazione dei medesimi saranno realizzati dall'Università di Bologna, con spese interamente finanziate nell'ambito del Protocollo d'Intesa 'Cittadella Universitaria' siglato fra Comune, Università e Ministero dell'Università nel 2000 ed integrato nel 2005;

Piazzetta interna Leon Battisti Alberti

- il Comune di Rimini ha approvato la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'area cortilizia interna dell'edificio denominato L.B. Alberti, denominata Piazza degli studenti e costituita da spazi esterni verdi ed accessi ai corpi edificati;
- in attuazione della legge regionale 15/2003 (art. 20 comma 1) si è riusciti ad ottenere da parte della Regione Emilia - Romagna lo stanziamento di un finanziamento dell'intera somma necessaria (€ 1.000.000) per i lavori di ristrutturazione della Piazza degli Studenti, da progettarsi ed eseguirsi a cura dell'Università di Bologna;
- l'erogazione della somma avverrà quando l'Università di Bologna avrà predisposto la progettazione definitiva dei lavori, previa verifica di rispondenza da parte della Regione Emilia Romagna (previsione anno 2009).

Note di sintesi

Si possono effettuare le seguenti valutazioni in merito all'azione del Comune di Rimini finalizzata alla realizzazione ed allo sviluppo del Polo Universitario Riminese, con riferimento al programma di mandato in corso:

- dopo una prima fase di realizzazione coincidente con il mandato 2001 - 2005, nella quale sono stati ristrutturati e concessi in uso all'Università alcuni immobili (Leon Battista Alberti porzioni 2.1 -2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5 - Navigare Necesse - Ex Convento dei Teatini), è iniziata l'attuale fase centrale della realizzazione del Polo Universitario Riminese caratterizzata dalla esecuzione dei lavori di ristrutturazione e dall'affidamento in concessione all'Università di Bologna del Palace Hotel, del Leon Battista Alberti (porzione 2.6 - 2.7 e Piazzetta degli Studenti), della Biblioteca San Francesco;
- nell'anno 2007 si è proceduto in modo significativo per completare i suddetti interventi in essere, dal punto di vista tecnico, giuridico ed economico/finanziario;
- un'ulteriore fase, che coinciderà con la parte finale del mandato 2006 - 2011 e con la parte iniziale del mandato 2012 - 2017, consisterà nella conclusiva realizzazione della struttura immobiliare della Cittadella Universitaria finanziata dal Ministero per l'Università.

Programma: 4.3 Le politiche sportive

Dirigente di riferimento: Placucci - Fattori - Totti

Dirigenti coinvolti: Mazzotti

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Dal 2001 sono stati investiti circa 20 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture sportive e la messa a norma di quelle già esistenti. Impulso all'attività di base è stato dato attraverso iniziative quali 'Rimini X lo sport' (grazie alle quale sono stati distribuiti contributi provenienti dal mondo delle imprese a società sportive non professionistiche a cui fanno riferimento 6 mila atleti) e '3,2,1... Sport' (che ha consentito a oltre 3 mila bambini tra i 6 e i 13 anni di avvicinarsi gratuitamente alla pratica sportiva). Molta attenzione è stata posta agli eventi sportivi con immediati riflessi sul fronte degli arrivi turistici e dell'accoglienza”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “completare la dotazione di impiantistica sportiva cittadina attraverso una programmazione che tenga conto di domanda e caratteristiche del territorio; rafforzare l'impegno verso l'attività di base e per l'affermazione del concetto di sport per tutti e senza distinzioni, attento ai diritti sociali dei diversamente abili e dei cittadini immigrati; perseguire, il criterio della collaborazione con il privato per la gestione efficace delle strutture”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.3.1: potenziare l'impiantistica sportiva

Definizione e attuazione di un programma per la riqualificazione e la valorizzazione dei campi da basket all'aperto di proprietà comunale o di altri soggetti

Risultati

Nell'anno 2007, l'Amministrazione Comunale ha stanziato Euro 100.000,00 di contributi a fondo perduto per la riqualificazione dei campi da basket e/o minibasket outdoor ubicati a Rimini, di proprietà privata, al fine di promuovere l'immagine sportiva della città migliorandone la ricettività in ambito sportivo e dando così impulso all'attività dilettantistica.

Nonostante la pubblicizzazione dell'iniziativa ed i ripetuti solleciti ad inoltrare domanda ai potenziali aventi diritto, non si è registrato il successo sperato. Solamente tre soggetti hanno richiesto il contributo e solo due di questi sono stati ammessi. Successivamente poi, uno dei due assegnatari ha rinunciato al contributo per cui solamente un campo verrà realmente riqualificato.

Potenziali aventi diritto:	10			
Domande pervenute:	3			
Soggetti richiedenti	Ammesso	Importo lavori presentato	Importo lavori riconosciuto	Note
Parrocchia La Resurrezione	no			
Diocesi di Rimini per campo in uso a Parrocchia S.Giuliano Martire	si	€ 14.951,70	€ 2.363,70	rinunciatario
Parrocchia S.Andrea dell'Ausa	si	€ 16.977,30	€ 16.977,30	lavori in corso

Obiettivo 4.3.2: sostegno all'attività di base e ai valori dello sport

Rafforzamento degli aiuti concreti alle società sportive del territorio, attraverso iniziative specifiche e agevolazioni che premiano l'impegno all'incremento dei partecipanti e la formazione di istruttori e educatori pienamente qualificati

Risultati

L'Amministrazione ha sostenuto e valorizzato la funzione sociale ed educativa dello sport, anche attraverso:

- il "congelamento delle tariffe" per l'utilizzo degli impianti sportivi per la stagione 2007/2008, le quali sono state aumentate della sola rivalutazione ISTAT
- l'attuazione di numerose iniziative talmente consolidate nella realtà riminese che sono gli stessi portatori di interesse coinvolti a richiederne la realizzazione. Possiamo citare gli storici progetti:

Riminixlosport

Edizione 2007-2008

Progetto finalizzato al sostegno economico delle società ed associazioni sportive dilettantistiche con sede nel territorio del Comune di Rimini, da parte delle imprese private locali e non.

Sponsor	36
Valore complessivo della sponsorizzazione	€ 141.440,00
Destinati a contributi a fondo perduto	€ 112.000,00
Destinati a veicolazione dell'immagine degli sponsor	€ 29.440,00
Domande ricevute	45
Domande escluse	3
Domande ammesse	42
Società premiate	34

3...2...1...Sport - Edizione 2007

Progetto avente lo scopo di promuovere la pratica sportiva tra i giovani, offrendo ai bambini riminesi, con la collaborazione delle associazioni/società sportive che svolgono attività giovanile nell'arco di età 6 - 11 anni, la possibilità di praticare, gratuitamente per 2 mesi (ottobre e novembre), una disciplina sportiva diversa da quella abitualmente praticata.

Valore del Progetto (a Bilancio)	€ 9.000,00
Compartecipazione alle spese delle associazioni/società sportive aderenti	€ 28.000,00
Spese di comunicazione del progetto associazioni/società sportive aderenti	€ 1.000,00 38
Aventi diritto (nati dall'1/1/1996 al 31/12/2001)	7.126
Domande ricevute	2.484
Domande non ammesse	491
Domande ammesse	1.993

Una città per giocare - Edizione 2007

Progetto rivolto principalmente ai bambini ed ai ragazzi che, grazie alla collaborazione delle varie federazioni ed associazioni sportive, durante una delle domeniche ecologiche primaverili, possono provare gratuitamente e conoscere le varie discipline sportive proposte nelle piazze del centro storico riminese, che si animano e diventano dei veri e propri campi da gioco.

Valore del progetto (a bilancio) (acquisto magliette distribuite gratuitamente ai bambini partecipanti)	€ 6.420,00
associazioni/società sportive aderenti	17
Compartecipazione alle spese delle associazioni/società sportive aderenti	nessuna
Partecipazione	circa 2.500 bambini

Lo sport non va in vacanza - Edizione 2007

Progetto alla prima edizione nell'anno 2007 avente lo scopo di promuovere la pratica sportiva estiva, offrendo ai giovani riminesi, con la collaborazione degli enti non lucrativi (sportivi e non) che svolgono attività giovanile nell'arco di età 12 - 15 anni, la possibilità di praticare, gratuitamente per 1 mese, delle attività sportive strettamente legate alla dimensione balneare della città, quali vela, wind surf, canoa, voga, subacquea, nuoto, frisbee, beach volley, beach basket e beach tennis.

Valore del Progetto (a Bilancio)	€ 21.000,00
Compartecipazione alle spese delle associazioni/società sportive aderenti	€ 19.000,00
Spese di comunicazione del progetto associazioni/società sportive aderenti	€ 2.000,00 11
Aventi diritto (nati dall'1/1/1992 al 31/12/1995)	4641
Domande ricevute	623
Domande escluse	46
Domande ammesse	577

c. contributi a fondo perduto per le numerose iniziative realizzate sul territorio comunale:

Richieste di contributo	68
Domande accettate	43
Dinioghi	14
Domande rifiutate perché non perfezionate	11
Contributi impegnati (a bilancio 2007)	€ 122.160,00

d. l'utilizzo gratuito di impianti sportivi e/o strutture sportive:

Richieste di gratuità	30
Domande accettate	30
Valore del mancato introito	€ 34.082,51

e. concessioni di patrocini, nonché distribuzione di premi di rappresentanza ad enti ed associazioni, in occasione di diversi eventi sportivi:

Richieste patrocini	32
Patrocini concessi	32
Premi e omaggi di rappresentanza concessi (richieste)	39
Quantificazione economica premi	€ 4.171,96

In collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, vengano sviluppate le azioni e le iniziative mirate alla diffusione di una corretta pratica motoria

Risultati

Lo sport tra i banchi - Edizione 2007, progetto che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una dimensione sportiva connotata dai valori della lealtà, della correttezza, della solidarietà e dell'importanza funzionale della

Valore del progetto (a bilancio)	€ 13.101,20
Ospiti: Cucci, Chiappucci, Mennea, Stecca, Xu Hui Hui	

stessa pratica sportiva per una crescita equilibrata, abbinando ad ogni istituto temi specifici che rientrino in qualche modo nel rispettivo programma scolastico. Destinatari: studenti delle scuole medie superiori. Modalità: serie di incontri organizzati direttamente nelle scuole secondo lo schema del talk-show, con rappresentanti istituzionali, atleti o ex-atleti, tecnici.

Obiettivo 4.3.3: il metodo

L'Assessorato alle Politiche Sportive ha cercato di imbastire un dialogo che potremo definire quotidiano con le realtà sportive locali (C.O.N.I., Federazioni, Associazioni e Enti di promozione sportiva), al fine di consolidare una sinergia forte e dinamica, capace di affrontare le molteplici problematiche etico-sociali di questo mondo.

“Consulta dello sport”, riunioni, incontri, sono stati fucine di idee, humus che ha favorito un dialogo maturato in decisioni importanti:

- da un punto di vista normativo, l'approvazione, in dicembre 2007, del nuovo “Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali” che ha avuto l'imprimatur della Consulta;
- da un punto di vista etico-sociale il consolidamento dei progetti - quali “Una città per giocare” e “3...2...1...sport” e la realizzazione del primo “Lo sport non va in vacanza” - che si realizzano esclusivamente grazie all'intesa e alla disponibilità di persone e mezzi dell'ambiente sportivo riminese;
- da un punto di vista economico-sussidiario, il fiore all'occhiello “Riminixlosport”, il cui bando è stato concordato in passato assieme alla Consulta.

Il 2007 ha visto poi proseguire il percorso, già avviato da tempo grazie al portale internet e all'approvazione del nuovo “Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali”, verso una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa e verso la semplificazione dei meccanismi che regolano la vita degli uffici comunali e i rapporti con i rispettivi utenti, concentrandosi soprattutto sulla chiarezza della nuova modulistica (richiesta contributi, patrocini, impianti sportivi, rendicontazione, ecc.).

Obiettivo 4.3.4: il rapporto con il turismo

Potenziare gli eventi sportivi che abbiano un forte radicamento con il territorio, con la natura e con la storia della comunità locale

Risultati

“Riviera romagnola, terra di mare e motori”. A parafrasare tale binomio citiamo il “Grand Prix Riviera di Rimini”, che anche nel 2007 ha animato il lungomare riminese, kermesse di motori a due ruote, giunta alla quinta edizione ed organizzata direttamente dall'Assessorato allo Sport. Un evento di nicchia, dal forte richiamo turistico per la presenza di motocicli unici, veri e propri pezzi di storia che hanno sfilato lungo le strade della nostra città, a rievocazione di quei circuiti romagnoli che tanto emozionarono la gente negli anni passati. Un evento importante da organizzare, sia sotto l'aspetto quantitativo (impegnati a bilancio Euro 67.000,00 circa), sia dal punto di vista qualitativo, per le intrinseche difficoltà nel far confluire piloti - delle vere e proprie leggende viventi - e mezzi - rarità che solo per l'occasione hanno abbandonato i loro piedistalli dai diversi musei del mondo. Rimini è stata, nel 2007 per l'ennesima volta, sede della premiazione del Campionato Italiano Velocità, a ribadire la propria veste di “terra dei motori”: l'Amministrazione ha contribuito con Euro 5.000,00 all'organizzazione dell'evento.

Il flusso turistico non è direttamente proporzionale alla “grandezza ed importanza” dell'evento. Le nostre spiagge, le nostre colline, l'entroterra, i nostri impianti sono stati teatro di numerosissime manifestazioni sportive che agli occhi di molti potrebbero sembrare “minori”, ma che hanno comunque richiamato migliaia di vacanzieri, limitrofi e non. Corse podistiche, kermesse

internazionali di ballo e di basket, animazioni in spiaggia, regate veliche, tornei nazionali di calcio, tutti eventi patrocinati dall'Assessorato alle Politiche Sportive e la maggior parte di questi finanziati con contributi a fondo perduto. Rimini è ambita. È stato nostro dovere cercare di scremare le iniziative valide da quelle più fantasiose, senza per questo però limitare il regolare svolgimento di tutti quegli eventi radicati o che si stanno radicando nel nostro contesto cittadino.

Potenziare il dialogo e la sinergia con i grandi eventi sportivi organizzati sul territorio provinciale, in modo da amplificarne gli aspetti positivi

Risultati

Attraverso sussidi economici, collaborazione logistica e patrocini, l'Assessorato è riuscito ad avvalersi di importanti eventi sportivi che hanno richiamato migliaia di turisti in riviera. Pensiamo alla tappa del Beach Tour, inserito all'interno del grande evento "La notte rosa 2007", come alle fasi finali del Campionato Italiano Pallavolo UISP oppure al Gran Premio Giovanissimi di Scherma.

Rafforzare l'azione politica nei confronti degli Enti sovraordinati per destinare a Rimini eventi nazionali legati all'attività sportiva giovanile

Risultati

Nel 2007 alla città di Rimini è stato assegnato il prestigioso premio di 'European City of Sport' - Italy - 2008", attestante l'impegno del territorio riminese nel proporre progetti di promozione dello sport a fini sociali, d'integrazione, del benessere e turistici. Grazie a tale riconoscimento Rimini è entrata ufficialmente nella rete di città europee dello sport che realizza e mantiene una serie di importanti relazioni internazionali, iniziative e programmi.

L'Assessorato alle Politiche Sportive, ha pertanto ideato il progetto "Rimini in fair play" che culminerà in una serie di incontri internazionali che si terranno nella Primavera del 2008, atti ad affermare il valore sociale dello sport e far sì che i valori universali di cui la pratica sportiva è portatrice siano sempre più diffusi e costituiscano un patrimonio culturale della città.

I valori sportivi di uguaglianza, correttezza, solidarietà, tolleranza e rispetto rappresentano i cardini fondanti di una società civile: per questo motivo da anni l'Assessorato alle Politiche Sportive opera nelle scuole del territorio con progetti finalizzati alla diffusione della cultura sportiva. Questa azione assume ora una valenza maggiore in quanto il mondo dello sport si trova ad affrontare nuove minacce: il doping, l'eccessiva spinta commerciale, il razzismo, la violenza, come sottolineato anche dalla Commissione Europea nel "Libro Bianco sullo Sport" dell'11 luglio 2007. Alla luce di questi aspetti, con il progetto "Rimini in fair play" l'Amministrazione Comunale intende promuovere una serie di iniziative che affermino la distanza del concetto di violenza da quello di sport, rappresentandone la "reale natura" di pratica non violenta, orientata al rispetto ed al fair play.

Note di sintesi

L'obiettivo che l'Assessorato alle Politiche sportive si è posto nel 2007, e che si porrà anche per il futuro, può essere sintetizzato in un semplice sostantivo: impegno.

È stato, e sarà anche per il prossimo periodo del mandato, nostro impegno completare la dotazione impiantistica sportiva della città così come, analogamente, grande è stato e sarà l'impegno per la promozione dello sport attraverso i progetti qualificanti (talmente consolidati nella realtà riminese che sono gli stessi portatori di interesse coinvolti a richiederne la realizzazione) che caratterizzano il nostro operare - "RiminixloSPORT", "3...2...1...Sport", "Lo sport non va in vacanza" - progetti che alimentano l'attività di base e fortificano la lealtà, il fairplay e il concetto di "sport per tutti".

Programma: 4.4 Le politiche giovanili

Dirigente di riferimento: Mazzotti - Placucci - Fattori - Totti

Dirigenti coinvolti: Donati

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “ Apre i battenti nella primavera 2006 il nuovo Centro Sociale autogestito, prima esperienza con questa formula gestionale nella provincia di Rimini. E' in fase di appalto la realizzazione della Casa del teatro e della danza presso l'ex chiesa di Viserba Monte mentre funzionano a pieno ritmo il Centro Giovani Rimini5 e Casa Pomposa. Numerose le iniziative e gli eventi dedicati all'universo giovanile”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “Ampliare la rete di centri giovani esistenti e mettere in rete le strutture esistenti, pur se caratterizzate da forme gestionali diverse; imbastire azioni che consentano ai giovani di acquistare una propria indipendenza, sia come singoli che come coppia; rafforzare le iniziative in grado di incentivare gli scambi culturali e didattici tra giovani di Rimini e dei paesi dell'Europa”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.4.1: la rete dei centri giovani

L'attività si è concretizzata in numerose iniziative e progetti tesi a valorizzare le esperienze di aggregazione e partecipazione più significative e nello stesso tempo a creare le condizioni per intercettare nuove domande e nuovi bisogni, in particolare orientate a dar forma a processi di responsabilizzazione ed anche di autogestione.

Nel corso di quest'ultimo anno si sono potenziate le attività dei Centri Giovani per rispondere ad una domanda di servizi crescente da parte dei giovani.

Una particolare attenzione è stata rivolta:

- 1) allo sviluppo della creatività giovanile in compartecipazione alla rete G.A.I. (Circuito Giovani Artisti Italiani) promuovendone le iniziative ed i progetti anche a livello nazionale. Inoltre, si è organizzata la XIII° edizione della Manifestazione denominata "Un e mezzo Palo Rock Live" svoltasi nei mesi di maggio e giugno 2007;
- 2) all'integrazione dei giovani immigrati con il progetto "Bene Insieme 2" giunto alla III° annualità finalizzato alla promozione ed attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e con la "Festa ad Tott" giunta alla XIV° edizione;
- 3) all'orientamento professionale e artistico con l'organizzazione della manifestazione denominata "Masterclass" di pianoforte comprendente una serie di lezioni di perfezionamento e di un concerto finale denominato "Concerto della Memoria", l'organizzazione di una serie di concerti artistici denominati "I Concerti di Natale";
- 4) all'aggregazione adolescenziale con l'approvazione del progetto denominato "Centro aggregativo per adolescenti Casa Pomposa", comprendente una serie di iniziative ed azioni rivolte in modo mirato ad un numero sempre crescente di adolescenti fra i 12 e 16 anni;
Ovviamente, l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione ha di fatto impedito la realizzazione di obiettivi ad ampio raggio, quali la partecipazioni a bandi, progetti, scambi in ambito nazionale e comunitario.
- 5) all'indagine sul mondo giovanile dando vita ad un programma di ricerca condotto dall'Istituto IARD di Milano con l'obiettivo di ottenere una fotografia su specifiche tematiche quali:
 - o fiducia nelle Istituzioni;
 - o associazionismo e partecipazione;
 - o soddisfazione verso i servizi e le strutture offerte dal territorio;
 - o bisogni inevasi.

Le azioni dell'Assessorato alle politiche Giovanili sono state articolate per progetti, in alcuni casi compartecipati anche finanziariamente dalla Regione Emilia-Romagna.

I progetti svolti nel corso dell'anno 2007 giunti a conclusione sono risultati in linea o addirittura superiori alle aspettative altri sono in fase di ultimazione (La Casa del Teatro e della Danza).

Centro Giovani Rimini Cinque

Servizio aperto cinque giorni alla settimana con gestione pubblica, per un totale di trentasei ore ed in autogestione successiva, fino alle ore ventiquattro di ogni giorno della settimana.

Centro giovani Rimini Cinque

Servizi

Sala prove musica
Sala teatro ed eventi
Biblioteca
Ludoteca
Sala riunioni
Fonoteca
Videoteca
Emeroteca
5 postazioni multimediali con accesso Internet
Sala video

Al suo interno, nell'ottica di una "contaminazione" fra le generazioni, è ubicata la Banca del Tempo, progetto sostenuto in parte dal Settore Pari Opportunità. Pensato nell'ottica della promozione della cultura e dell'identità giovanile nella società, tiene ben presente la necessità di educare ad una società multiculturale ed alla collaborazione e scambio fra le generazioni.

Complessivamente, nell'ultimo anno il Centro ha realizzato iniziative musicali, teatrali, culturali ed interculturali cui hanno partecipato circa 33.000 persone, di tutte le età; ha coinvolto 952 persone nei vari laboratori. Sono state erogate complessivamente

850 concessioni d'uso per attività collettive dei locali per: laboratori teatrali, uso sala prove, laboratori di teatro danza, incontri culturali e sociali; gli utenti della biblioteca sono stati circa un migliaio con oltre tremila prestiti di materiali.

Centro Giovani Casa Pomposa

Centro di aggregazione giovanile aperto quarantotto ore settimanali in apertura ordinaria, con aperture straordinarie in collaborazione con gli utenti in occasione di feste e momenti ludici.

Centro giovani Casa Pomposa
Servizi
2 Sale prove musica
Sala prove teatro
10 postazioni multimediali con accesso Internet
Sala videoproiezioni
Sala prove DJ

Aperto a tutti i giovani senza necessità di tesseramento, con educatori ed animatori impegnati su progetto educativo. Circa 200 sono i giovani musicisti che ruotano attorno alle sale prove musicali, 30 persone al giorno nelle sale multimediali, cinquanta persone settimanali che utilizzano la sala prove teatrali. Complessivamente, nell'ultimo anno il Centro ha realizzato iniziative musicali, teatrali e culturali cui hanno partecipato migliaia di persone di tutte le età;

Centro Giovani via della Gazzella (Grotta Rossa s.p.a.)

Cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, ex L.R. n.21/96, nasce per sviluppare un modello innovativo di autogestione controllata. Pensato nell'ottica di favorire l'aggregazione autogestita.

Centro giovani Grotta Rossa
Servizi
Sala prove musica
Sala prove teatro
Mediateca
Sala multieventi
5 postazioni multimediali con accesso Internet

Aperto a tutti i giovani senza necessità di tesseramento.

Nell'ultimo anno è stata in primo luogo consolidata ed integrata l'offerta corsistica della struttura incrementando i servizi all'utenza. Sono stati attivati corsi gratuiti di prima alfabetizzazione informatica per cittadini migranti oltre a corsi di carattere ludico ricreativo quali quelli di danze e musiche popolari.

Complessivamente nell'ultimo anno, il Centro ha realizzato n. 70 iniziative musicali, teatrali e culturali cui hanno partecipato circa 3500 giovani.

Casa del Teatro e della Danza

Cofinanziata dalla Regione Emilia Romagna sulla L.R. 21/96 la struttura (chiesa dismessa di Viserba a Monte) è stata adattata al nuovo uso. Trattandosi di edificio storico, la progettazione di ristrutturazione è stata vincolata al parere della Soprintendenza della Regione Emilia Romagna. Dopo una lunga progettazione e riprogettazione, l'edificio è stato adibito a centro giovani finalizzato alle attività teatrali e della danza.

La Casa del Teatro e della Danza, specializzata sulle due tematiche, sia per le esigenze espresse dal Consiglio di quartiere n. 5 sia per necessità di spazi e di razionalizzazione delle risorse (in termini di personale), è collegata funzionalmente al Centro giovani Rimini Cinque. Sono in corso le procedure per l'affidamento della gestione.

Obiettivo 4.4.3: la porta continentale e le iniziative di servizio

I progetti promossi nel 2007 sono stati orientati agli scambi ed alla cooperazione a livello internazionale in diversi ambiti: formazione professionale, collaborazione fra imprese e istituzioni.

Progetto "Paneuropean waste network" riguardante le iniziative a monte dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

Progetto di educazione Italo-Svedese per lo scambio del personale docente delle scuole d'infanzia al fine di migliorare le proprie competenze;

Progetto Genius nell'ambito del programma 'Leonardo da Vinci tirocini 2008' per la promozione della formazione professionale di giovani tramite progetti a carattere internazionale;

Progetto Phare Adriatic New Neighbourhod, incubatore turistico dell'Adriatico che ha come obiettivo la cooperazione transfrontaliera e il libero scambio nei settori primari-tecniche di sviluppo sostenibile e collaborazione tra imprese transfontaliere;

Progetto From Strasburg to Brussels per promuovere il parlamento europeo attraverso le locali comunità.

Programma: 4.5 La cultura della pace, della cooperazione e del buon vivere

Dirigente di riferimento: Muratori - Placucci - Mazzotti

Dirigenti coinvolti:

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Negli ultimi cinque anni i finanziamenti per progetti di cooperazione e solidarietà internazionale sono passati dai 77 mila euro del 2001 ai 155 mila del 2005. E' stato dato impulso a progetti di solidarietà internazionale promossi direttamente dal Comune di Rimini, unitamente a quelli di organizzazioni e associazioni riminesi per favorire la crescita di una cultura della pace nel mondo”. (estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “Promuovere un coordinamento tra istituzioni, privati e organizzazioni sovracomunali al fine di ottimizzare le risorse per incidere profondamente nelle varie realtà dei Paesi oggetto degli interventi; fornire i necessari supporti (formativi, informativi) i soggetti della cooperazione decentrata, soprattutto per favorire l'accesso ai finanziamenti europei e internazionali; rafforzare l'impegno comunale sul fronte della cooperazione internazionale e superare un limite di iniziativa nel rapporto con le città gemellate; favorire, specie a livello scolastico, la diffusione di una cultura della pace nel quotidiano”. (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo 4.5.1: il ruolo del Comune

Le iniziative di maggior rilievo che hanno caratterizzato il 2007 sono state:

- Strumento dell' AVVISO PUBBLICO INFORMATIVO
Modalità di pubblicizzazione dei contributi che l'Amministrazione comunale rende disponibili in materia di cooperazione e solidarietà internazionale con l'obiettivo di innovare e rendere maggiormente "trasparenti" le modalità di gestione delle iniziative e dei progetti;
- avvio della istituzione del FORUM PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE quale punto di incontro periodico con le associazioni finalizzato ad acquisire ed utilizzare in comune supporti formativi ed informativi e per un uso ottimale delle risorse complessivamente presenti nel territorio. Il "Protocollo di intesa tra il Comune di Rimini e le Associazioni e Organizzazioni non Governative per l'istituzione di un coordinamento delle iniziative rivolte alla cooperazione e solidarietà internazionale" è stato esaminato in via preliminare anche nel corso di un incontro con tutte le Associazioni cittadine che operano nel settore della cooperazione e solidarietà internazionale e successivamente approvato in via definitiva dalla Giunta Comunale.

Città di Ziguinchor (Senegal)

Nel mese di ottobre 2007 una delegazione comunale si è recata in visita nella città senegalese di Ziguinchor, insieme a due istruttori sportivi e ad un medico ospedaliero di chirurgia pediatrica stante anche la contemporanea presenza a Ziguinchor di una delegazione della città francese di Saint Maure des Fossés (gemellata sia con Rimini che con Ziguinchor), al fine di programmare nuove iniziative sulla base degli esiti degli interventi già realizzati sia direttamente dal Comune, che da altri soggetti privati, quali alcune società sportive riminesi, e dagli operatori del Cospe, Organizzazione non governativa che da tempo opera in quella città.

Nel corso del 2007 è proseguito l'impegno per la realizzazione del progetto **Diritti umani e salute riproduttiva a Ziguinchor**, a durata pluriennale, ammesso a contributo regionale, che vede come partner, oltre il Comune di Rimini e l'Associazione COSPE (capofila), il Comune di Alfonsine (Ravenna), il Comune di Imola (Bologna), l'ARCI di Rimini e il Comitato Sao Bernardo di Imola e, a livello senegalese, la Direction du Développement Communautaire, Ministre de la Femme et de la Solidarité Nationale e l'associazione senegalese ENDA Tiers Monde per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle donne nella città di Ziguinchor promuovendo pari opportunità, l'autonomia delle donne e la tutela della salute riproduttiva, favorendo l'accesso all'informazione relativa ai diritti umani, ai servizi sanitari di base e la lotta contro la diffusione delle infezioni sessualmente trasmissibili e da HIV/AIDS.

Città di Beit Sahour (Palestina)

Nel 2007, a Beit Sahour, città palestinese con la quale l'Amministrazione Comunale da anni intrattiene relazioni e reciproci scambi di cooperazione e solidarietà internazionale, sono state avviate alcune importanti iniziative. Progetto **Fuori dall'ombra**, in collaborazione con l'Associazione Papa Giovanni XXIII, per la tutela dei diritti delle donne e la realizzazione di scambi ed iniziative culturali a loro favore. L'istituzione del **Centro Educativo A. Frammartino**, promosso unitamente alla Provincia di Rimini, dall'Associazione A LA CALLE, con la partecipazione di numerose associazioni internazionali che da tempo operano nella città, per fornire a ragazzi ed adolescenti elementi educativi e di scolarizzazione e attraverso appositi percorsi formativi affermare la propensione alla non violenza, elaborare forme di resistenza pacifica e creare una migliore integrazione nella collettività. Inoltre, nell'ambito di quanto da tempo promosso direttamente dall'Amministrazione Comunale di Rimini, per la realizzazione di soggiorni studio a favore di ragazze palestinesi in attuazione del Protocollo d'intesa tra Comune di Rimini, Caritas Diocesana, Uniturim, SpA, Municipality di Beit Sahour, Bethlehem University, è proseguita la collaborazione in particolare con la CARITAS per realizzare **soggiorni studio di ragazze palestinesi**, azione mirata alla valorizzazione delle regole della coesistenza pacifica e del rispetto dei diritti umani.

È proseguito il progetto avviato fin dal 2004 dalla CARITAS, inerente il sostegno alla scuola del **Villaggio di Taybeh** gestita dalle locali istituzioni religiose con l'aiuto di alcune organizzazioni oltre che del Comune e della Provincia di Rimini. Tale scuola ammette alla frequenza sia cristiani che mussulmani realizzando così esperienze di convivenza pacifica di notevole rilievo.

È continuata la partecipazione alla **Riquilificazione dei siti archeologici**, con il determinante contributo professionale dei volontari dell'Associazione ROMANO GELMINI PER I POPOLI DELLA TERRASANTA con la

consulenza scientifica della Pontificia Università Antonianum di Roma, per costituire a favore delle popolazioni locali anche una importante fonte di reddito.

Campi profughi Saharawi

L'Amministrazione Comunale in esito agli incontri svolti presso la Residenza Municipale con la delegazione della Repubblica Araba Saharawi Democratica, Governatore della Wilaya di Smara, e la Rappresentanza del Fronte Polisario in Italia, ha proseguito l'azione di sostegno umanitario ai profughi tramite diversi interventi. Partecipazione alla **Carovana di solidarietà** per portare aiuti di prima necessità alle popolazioni dei campi profughi in particolare a seguito della grave emergenza umanitaria determinata dalle alluvioni nella tendopoli di Aiun. **Campi estivi per i ragazzi saharawi** per la durata complessiva di due mesi con un percorso principalmente sanitario, culturale e ricreativo, in collaborazione con il locale Comitato di solidarietà con il popolo Saharawi, l'Associazione HAMMADA di Rimini ed il Comitato di solidarietà di Riccione e Cattolica. **Completamento del nuovo ospedale provinciale di Smara**, realizzato a seguito del protocollo di intesa sottoscritto il 15 dicembre 2005 a Riccione.

Inoltre, il Comune ha partecipato alla realizzazione di tre importanti iniziative che riguardano i progetti:

- **Fair Trade Moda, filiera tessile equa e solidale (Argentina)**, promosso a livello locale da PACHA MAMA, ampiamente esaminato in occasione dell'incontro svolto presso la Presidenza del Consiglio Provinciale alla presenza di una delegazione argentina, e che intende contribuire a generare occupazione e reddito per migliorare le condizioni di vita dei contadini indigeni di Tobas (circa 300 famiglie), delle donne e dei giovani impiegabili nel settore tessile per un totale di quasi 500 beneficiari diretti in alcune zone economicamente e socialmente svantaggiate dell'Argentina, quali alcuni Comuni in provincia del Chaco e nella provincia di Buenos Aires. Partner di detto progetto, oltre al Comune di Rimini ed alla Cooperativa Pacha Mama, è la Provincia di Rimini e, nella località di intervento, l'Asociation Civil Otro Mercado al Sur, L'Asociation Civil Union Campesina, la Cooperativa de Trabaho Texiles Piguè e il Movimiento de Trabajadores Desocupados de La Mattanza;

- **Corpo civile di pace-Caschi bianchi-2007/2008**, promosso dal Servizio Obiezione e Pace dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, con la partecipazione della Regione Emilia-Romagna, finalizzato ad inserire giovani volontari in servizio civile all'estero per promuovere un'educazione alla pace e fornire la loro collaborazione in paesi in via di sviluppo in varie aree del mondo. Il progetto, inizialmente avviato in fase sperimentale, si è nel corso di questi anni sempre più consolidato ed affermato a livello nazionale - oltre 100 giovani provenienti da tutte le regioni italiane - è operativo da alcuni anni ed ha sempre visto la città e l'Amministrazione Comunale quali partner attivi;

- **Adottiamo un Ospedale per l'Africa. Ospedale Luisa Guidotti, Mutoko, Zimbabwe**, progetto del quale il Comune di Rimini da molti anni è partner. Questo ospedale ha visto la costante presenza della concittadina Marilena Pesaresi e dell'ASSOCIAZIONE VERSO MUTOKO. Completata nei precedenti anni la costruzione dell'edificio destinato ad ospitare la scuola per infermieri professionali, il progetto intende garantire sia il sostentamento degli allievi che il funzionamento di detto corso.

L'attività ha riguardato anche lo svolgimento di iniziative finalizzate a **fornire risposte alle emergenze**, ad esempio, alle popolazioni colpite dal terremoto in **Perù**, con Associazione AVSI, dalle alluvioni in **Bangladesh** con Associazione AIFO e dai nubifragi monsonici in **Cambogia** con Associazione UNA GOCCIA PER IL MONDO, nonché con una particolare iniziativa finalizzata alla **Promozione dei diritti dei bambini nella Striscia di Gaza (Palestina)** per realizzare una azione di sostegno da parte di EDUCAID, nota organizzazione educativa riminese, all'organizzazione palestinese Remedial Education Center nel suo intervento a favore dei bambini svantaggiati palestinesi, per lo sviluppo ed una diffusione di competenze negli staff degli educatori palestinesi consentendo a bambini affetti da deficit medio-lieve di venire inseriti nelle classi ordinarie delle scuole pubbliche conformemente alla logica della integrazione.

Ulteriori interventi.

Particolare rilievo hanno assunto alcuni progetti autonomamente promossi e realizzati da associazioni.

Centro di formazione per insegnanti ed educatori e centro diurno per minori in difficoltà in Albania, realizzato dall'Associazione AVSI e finalizzato a sviluppare un centro di formazione permanente per educatori che operano con minori delle scuole materne, primarie e secondarie, in grado di offrire strumenti adatti per migliorare ed ampliare le capacità e le conoscenze educative, ed i riconoscimenti di competenze necessari per operare nelle scuole materne e nei centri diurni sociali sia pubblici che privati.

Progetto Bambini disabili a Berat (Albania) dell'Associazione CITTADINANZA ONLUS per proseguire nella realizzazione di un Centro diurno rispondente agli standard europei e adeguato al tipo di servizio da offrire e svolgere attività di riabilitazione sia individuale che di gruppo con il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale in genere e per realizzare anche corsi di formazione per operatori sociali e sanitari in collaborazione con il Ministero albanese

Assistenza studenti e orfani a Tozounmè (Benin) dell'Associazione CER-ES, per completare le opere a suo tempo avviate riguardanti l'edificio destinato ad orfanotrofio e ad ambulatorio medico nonché proseguire, tramite adozioni a distanza, al conseguente sostegno agli orfani ed agli studenti.

Obiettivo 4.5.2: per una cultura della pace

Il progetto di educazione alla pace svolto nel 2007 ha comportato: l'adesione al tavolo provinciale per il coordinamento delle attività di educazione alla pace; l'organizzazione della Settimana della Pace in collaborazione con la città di Mostar e della marcia Perugia-Assisi; l'adesione al coordinamento nazionale enti locali per la pace, solidarietà e cooperazione internazionale.

Settimana della Pace 1-7 ottobre 2007

Sono stati organizzati una serie di eventi finalizzati alla diffusione di una cultura della tolleranza e solidarietà nazionale ed internazionale.

2 ottobre - Presentazione agli studenti delle scuole superiori del film "Souvenir Srebrenica".

3 ottobre - Iniziativa dedicata ai temi della cooperazione internazionale e integrazione multietnica con esposizione in Piazza Cavour e nelle sale degli Archi delle attività delle etnie presenti nella Provincia di Rimini, curata dall'associazione Educaid.

4 ottobre - Conferenza internazionale "Kosovo: che pace possibile?" presso la Sala del Giudizio del Museo Comunale con la partecipazione del Sindaco di Mitrovica Mursel Ibrahim e l'intervento dei seguenti ospiti: Prof. Mario Zucconi, docente di Relazioni Internazionali presso la Princeton University; Colonnello Domenico Libertini, Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri e Davide Sighele, giornalista dell'Osservatorio sui Balcani.

5 e 6 ottobre - Partecipazione alla settimana Assemblea Onu dei Popoli a Perugia;

7 ottobre - Partecipazione alla Marcia della Pace Perugia-Assisi.

Lancio del progetto di educazione alla pace rivolto agli studenti della Provincia di Rimini sul tema dei diritti umani e diritto Internazionale.

Note di sintesi

Nell'attività di cooperazione e solidarietà internazionale si possono rilevare due fondamentali elementi innovativi:

- la maggiore trasparenza dell'intero procedimento amministrativo ed organizzativo sia della concessione di contributi economici che del loro utilizzo. L'Amministrazione Comunale definisce preventivamente e puntualmente i criteri per l'ottenimento dei contributi. L'avviso pubblico informativo consente di pubblicizzare l'avvio del procedimento di concessione.

- adozione di una nuova modalità operativa: quello della **collaborazione fra sistemi territoriali**, come riscontrato nel convergere dell'impegno, dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni, tramite il coordinamento assunto a seguito dell'approvazione del **Protocollo di intesa tra il Comune di Rimini e le Associazioni e Organizzazioni non governative per l'istituzione di un coordinamento delle iniziative rivolte alla cooperazione e solidarietà internazionale**, sui due obiettivi territoriali prioritari: la città senegalese di Ziguinchor e quella palestinese di Beit Sahour.

Programma: 4.6 Politiche di genere e pari opportunità

Dirigente di riferimento: Placucci

Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Nel 2004 è stata aperta la Casa delle Donne grazie alla quale è stato dato un rinnovato impulso alle iniziative a sostegno della condizione femminile nei vari ambiti della vita sociale, culturale e politica. E' stato attivato lo sportello DAFNE contro la violenza verso le donne. Per la prima volta è stato redatto il bilancio ‘di genere’”.
(estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “incrementare le iniziative di educazione e formazione rispetto a democrazia e rappresentanza femminile; monitorare con strumenti idonei la condizione femminile per l'occupazione; promuovere e potenziare politiche e luoghi delle pari opportunità; realizzare momenti di confronto periodici con i bambini e i ragazzi, determinando una nuova attenzione nei confronti della popolazione più giovane (estratto da Programma di Mandato)

Rendicontazione obiettivi specifici

Obiettivo C.2.2: l'ascolto

Le principali manifestazioni ed attività in ambito di pari opportunità e politiche di genere sono di seguito dettagliate.

Casa delle donne

Nell'anno 2007 è stata riaperta la "Casa delle donne" gestita da due psicologhe e potenziata l'offerta di servizi specializzati che hanno riguardato le tematiche di genere.

In particolare dal 22 gennaio 2007 (data di riapertura) al 31 dicembre 2007 lo sportello donna è stato utilizzato da n. 601 utenti di cui 308 partecipanti a corsi di formazione organizzati dall'Assessorato alle pari Opportunità in collaborazione con esperti. Sono stati poi organizzati eventi culturali inerenti le tematiche di Pari Opportunità che hanno visto il coinvolgimento di enti pubblici e privati del nostro territorio.

Sportello Dafne

Il Protocollo d'intesa, sottoscritto con l'Ausl di Rimini ha consentito il potenziamento dello sportello Dafne e l'attivazione di reti socio sanitarie, nonché l'istituzione di gruppi di mutuo aiuto per favorire i percorsi di uscita alle donne vittime di violenza e agevolare il loro reinserimento sociale.

Nell'anno 2007 le donne che si sono rivolte allo sportello Dafne sono 18 (di cui 3 di cittadinanza extra-comunitaria), di queste 13 sono state seguite attraverso un percorso di colloqui strutturati. Sono stati evidenziati fenomeni di violenza psicologica, fisica, sessuale, economica e stalking.

Giornata Nazionale contro la violenza sulle donne 25 novembre 2007

Iniziativa volta a sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso uno spettacolo teatrale e la proiezione di un film documentario.

La Libera Università Adriatica delle Donne

Il progetto dedicato alle donne ha riguardato una serie di conferenze che hanno espresso l'evoluzione tumultuosa delle culture, delle abitudini, dei consumi e dei cambiamenti radicali avvenuti nella sensibilità e nell'identità al femminile.

Il Prof. Alessandro Meluzzi specialista in psichiatria, psicologia e psicoterapia è stato incaricato dell'organizzazione e direzione del progetto che ha previsto una serie di incontri su diversi argomenti con relatori qualificati.

La prima parte del progetto, svoltasi nel periodo dal 16.11.2007 al 08.03.2008, ha previsto 18 incontri e registrato circa 550 partecipanti.

La seconda parte del progetto è in corso di svolgimento e prevede 20 incontri nel periodo 14.03.2008 - 22.07.2008

L'Altra metà del cielo

L'iniziativa ha avuto come obiettivo prioritario quello di valorizzare il patrimonio culturale al femminile, quale insieme di esperienze e competenze presenti sul nostro territorio.

Ha previsto 8 incontri realizzati nel periodo 12 giugno - 31 luglio 2007 e registrato circa 640 partecipanti.

Banche del tempo

Hanno rappresentato un punto di riferimento consolidato per le donne e i cittadini del circondario. L'obiettivo è quello di valorizzare l'esperienza, sviluppare azioni solidali fra i cittadini al fine di favorire rapporti di buon vicinato e sentimenti di fratellanza fra le persone. Si sono svolte iniziative nei mesi da luglio a dicembre presso i Quartieri n. 2-4 e 5.

